			MATRICE DI F	REVISIONE		
REV	DATA	DESCRIZIONI	E MODIFICA			
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
	-	-				
N.B.: LA	TAVOLA SOSTITU	ISCE QUELLA RELA	TIVA AL CODICE E -		DEL	PROGETTO ESECUTI
		-	CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE	Aud Ped Lon	ostrada emontana sbarda	
	DALMINE CC		OLLEGAMENTO AI			ONINECCE
	DALIMINE - CC		CODICE C.U.P. F11E	306000270007	PERE AD ESSO C	ONNESSE
		TRATTE	B1, B2, C, D, TRV		EENWAY	
	TD:	ATTA R1 - CI/IA	AS BU		+850 a Pk +1+800)	
	1107	111A D1 - 3VIII	SICUREZZA ST	ΓRADALE	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
			BARRIERE DI S SCHEMI DI INSTA			
IDENT	IFICAZIONE ELABO)RATO	IMPRESA			
CODICI	E PROGETTO: F00107 WBS		RAGGRUPPAMENTO T	EMPORANEO IM	PRESE:	Mandante cooptata
TTUALE	DERA	SATO //O	STRABAG A.G.	GLF Grandi Lavori	Impresa costruzioni Giuseppe Maltauro	STRABAG S.p.A.
				Fincosit	S.p.A.	
PROGE	4 TO D.	TO ELABC SRESS SIONE		S.p.A.		
	O 0058 X0P C CONA CONA CONA CONA CONA CONA CONA CO		STRABAG		IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAUROs _d a	STRABAG
A (Scala:	DESCRIZIONE	BS SH 001 E_01 E REV	PROGETTISTA - PRO	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT	IVO DI DETTAGLIO	STRABAG
A (Scala:	DESCRIZIONE 6 Emissione	BS SH 001 E_01	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO T Mandataria	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PE	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante	Mandante
A (Scala: DATA Marzo 2016	DESCRIZIONE 6 Emissione	BS SH 001 E_01 E REV	PROGETTISTA - PRO	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PI	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante	<i>Mandante</i> Arch.
A (Scala: DATA Marzo 2016 Giugno 201	DESCRIZIONE 6 Emissione	BS SH 001 E_01 E REV	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO T Mandataria 3TI 3TI PROGETI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A. RESPONSABILE DI PR	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PH Manda GP ingegneria a GESTIONE PROGETTI OGETTO ED INC	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante DI INGEGNERIA CONTRE	Mandante Arch. Salvatore Vermiglio
A C Scala: DATA Marzo 2016 Giugno 201	DESCRIZIONE 6 Emissione 16 Revisione EDENTE CONCESSIONI AUTOSTRADALI	BS SH 001 E_01 E REV	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO T Mandataria 3TI 3TI PROGETII ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PH Manda GP ingegneria a GESTIONE PROGETTI OGETTO ED INC	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante DI INGEGNERIA CONTRE	Mandante Arch. Salvatore Vermiglio
A (Scala: DATA Marzo 2016 Giugno 201	DESCRIZIONE 6 Emissione Revisione EDENTE CONCESSIONI	BS SH 001 E_01 E REV	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO T Mandataria 3TI 3TI PROGETII ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S. p. A. RESPONSABILE DI PR DELL'INTEGRAZIONE I PRESTAZIONI:	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PE Manda GP ingegneria = GESTIONE PROGETTI OGETTO ED INCE FRA LE VARIE	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante DI INGEGNERIA CONTRE	Mandante Arch. Salvatore Vermiglio
A (Scala: DATA Marzo 2016 Giugno 201	DESCRIZIONE 6 Emissione 16 Revisione EDENTE CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE ESSIONARIO Autostrada Direttore Tel Ing. Enrico A	BS SH 001 E_01 E REV E E 01 ecnico: Arini	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO TO Mandataria 3TI 3TI PROGETII ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.D.A. RESPONSABILE DI PR DELL'INTEGRAZIONE DI PRESTAZIONI: Ing. Alberto Cecchini ELABORAZIONE PROGETTISTA:	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PE Manda GP ingegneria = 0ESTIONE PRODETTI OGETTO ED INCE FRA LE VARIE GETTUALE	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante DI INGEGNERIA ARICATO 3TI ITALIA S.P	Mandante Arch. Salvatore Vermiglio
A CScala: DATA Marzo 2016 Giugno 201 CONCI	DESCRIZIONE 6 Emissione Revisione CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE ESSIONARIO Direttore Teling. Enrico A Referente Teling. Sabrina L	BS SH 001 E_01 E REV E E 01 ecnico: Arini Fecnico:	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO TO Mandataria 3TI 3TI PROGETI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A. RESPONSABILE DI PR DELL'INTEGRAZIONE DI PRESTAZIONI: Ing. Alberto Cecchini ELABORAZIONE PROG	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PE Manda GP ingegneria = 0ESTIONE PRODETTI OGETTO ED INCE FRA LE VARIE GETTUALE	ON DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante Mandante MARICATO STI ITALIA S.P. DIRETTORE TECN Ing. Stefano Luca Po	Mandante Arch. Salvatore Vermiglio
A CScala: DATA Marzo 2016 Giugno 201 CONCI	DESCRIZIONE 6 Emissione Revisione CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE ESSIONARIO Autostrada Pedemontania Lombarda Direttore Telng. Sabrina I OVATO	BS SH 001 E_01 E REV E E 01 ecnico: Arini Fecnico: Lattuada	PROGETTISTA - PRO RAGGRUPPAMENTO TO Mandataria 3TI 3TI PROGETII ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.D.A. RESPONSABILE DI PR DELL'INTEGRAZIONE DI PRESTAZIONI: Ing. Alberto Cecchini ELABORAZIONE PROGETTISTA:	S.p.A. GRANDI LAVORI FINCOSIT GETTO ESECUT EMPORANEO PE Manda GP ingegneria = 0ESTIONE PRODETTI OGETTO ED INCE FRA LE VARIE GETTUALE	IVO DI DETTAGLIO ROGETTISTI: ante Mandante DI INGEGNERIA ARICATO 3TI ITALIA S.P DIRETTORE TECN	Mandante Arch. Salvatore Vermiglio 15158



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA A8 ED A4 – TRATTE B1, B2, C, D (DALL'INTERCONNESSIONE A9 "SVINCOLO DI LOMAZZO" ALL'INTERCONNESSIONE A4 "SVINCOLO DI OSIO SOTTO") E TRVA13+14

AS BUILT

TRATTA B1 – SVINCOLO DI LOMAZZO (DAL KM -0+850 AL KM 1+800)

SICUREZZA STRADALE

BARRIERE SICUREZZA

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

INDICE ALLEGATI

ALLEGATO A – SCHEMI CUSPIDI

ALLEGATO B – TRANSIZIONI

ALLEGATO C – GIUNTI

ALLEGATO D - NOTA DI CALCOLO RETE IN PROSSIMITA' ARMATURA STRADALE

ALLEGATO E – VERIFICA ANCORAGGIO SU CORDOLO

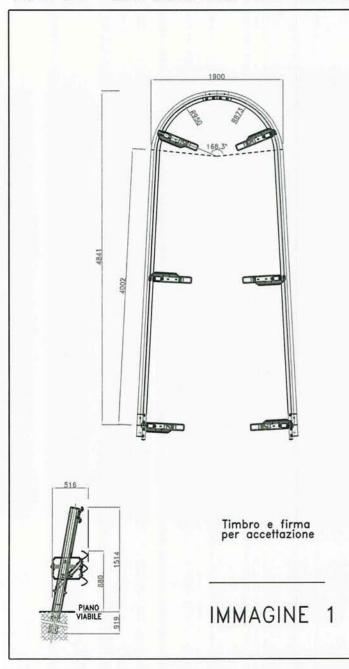
ALLEGATO F – MARCEGAGLIA

ALLEGATO G – ATTENUATORI D'URTO

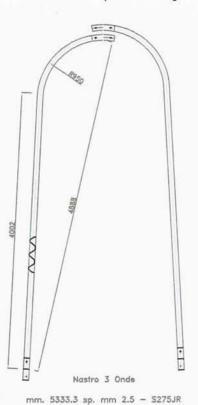
ALLEGATO H – VARCHI

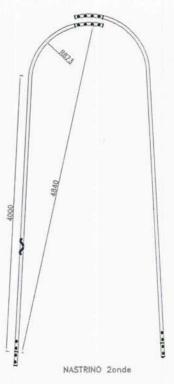
ALLEGATO I – TERMINALI

ALLEGATO A – SCHEMI CUSPIDI



- Misure da raffrontare a quelle effettive di cantiere prima del rilascio in produzione.
- In caso di estesa non corrispondente al multiplo dell'interasse dei Nastri, si adatteranno i nastri stessi alla Cuspide con taglio ed eventuale foratura (mediante utilizzo di Flex e fresetta a tazza)

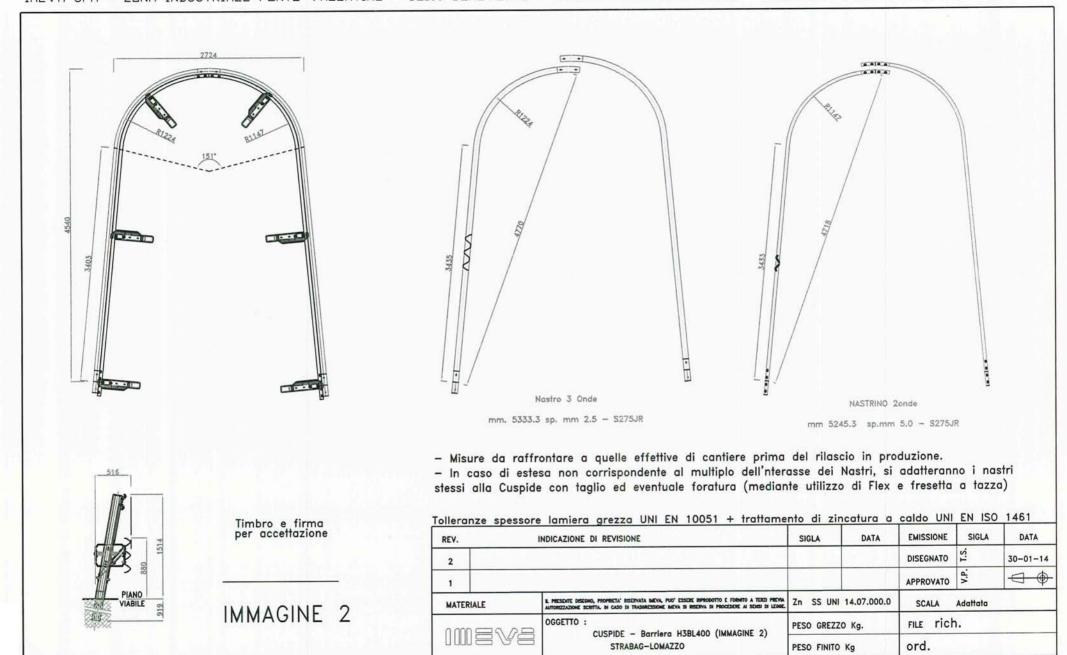


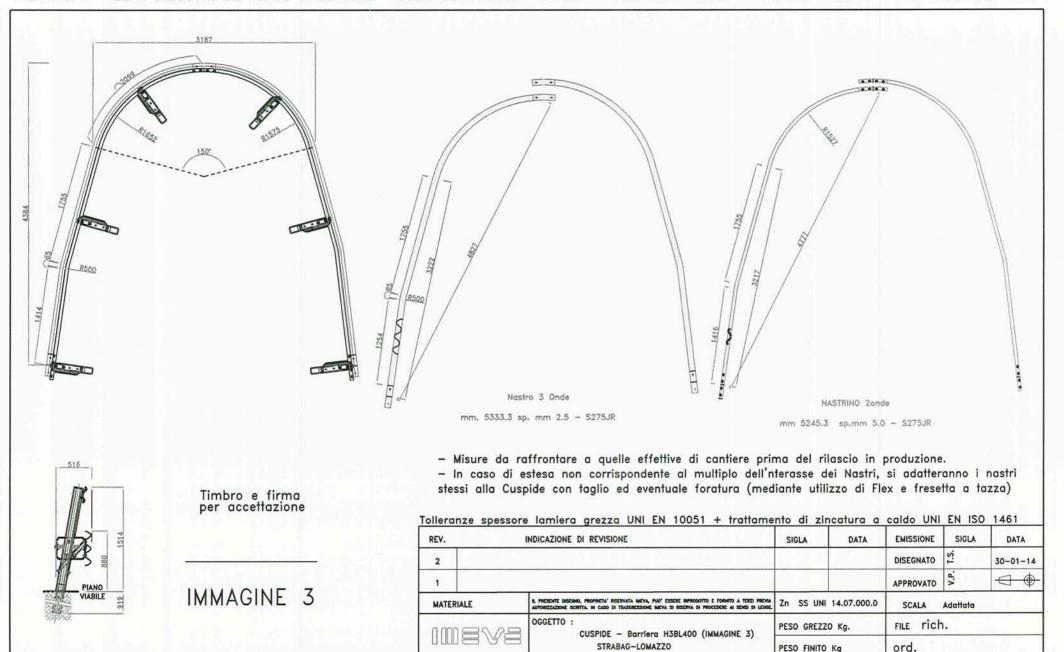


mm. 5243.3 sp.mm 5.0 - S275JR

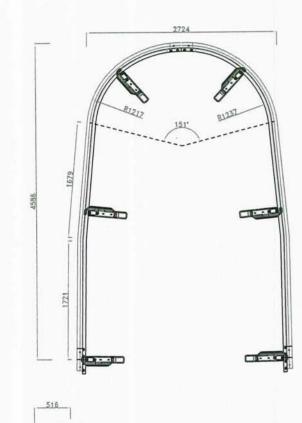
Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

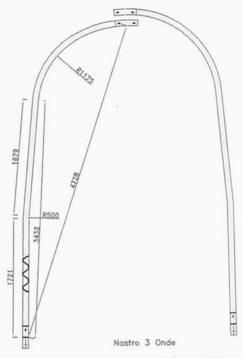
REV.)	NDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA	
2					DISEGNATO	T.S.	30-01-14	
1				18	APPROVATO	V.P.	0	
MATER	RIALE	ALE R PRESENTE DESCRIO, PROPRETA' RESERVATA RIEVA, PUO' ESSERE RIPRODOTTO E FORNITO A TERZE PREVA AUTORIZZAZIONE SENTITA. IN CASO DI TRASORESSIONE RIEVA SI RESERVA DI PROCEDERE AI SDESI DI LEGGE.				SCALA Adattata		
		OGGETTO : CUSPIDE - Barriera H3BL400 (IMMAGINE 1)		0 Kg.	FILE rich.			
ט טטנ		STRABAG-LOMAZZO	PESO FINITO	Kg .	ord.			

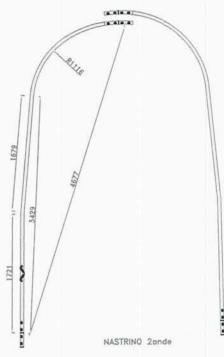




- Misure da raffrontare a quelle effettive di cantiere prima del rilascio in produzione.
- In caso di estesa non corrispondente al multiplo dell'interasse dei Nastri, si adatteranno i nastri stessi alla Cuspide con taglio ed eventuale foratura (mediante utilizzo di Flex e fresetta a tazza)







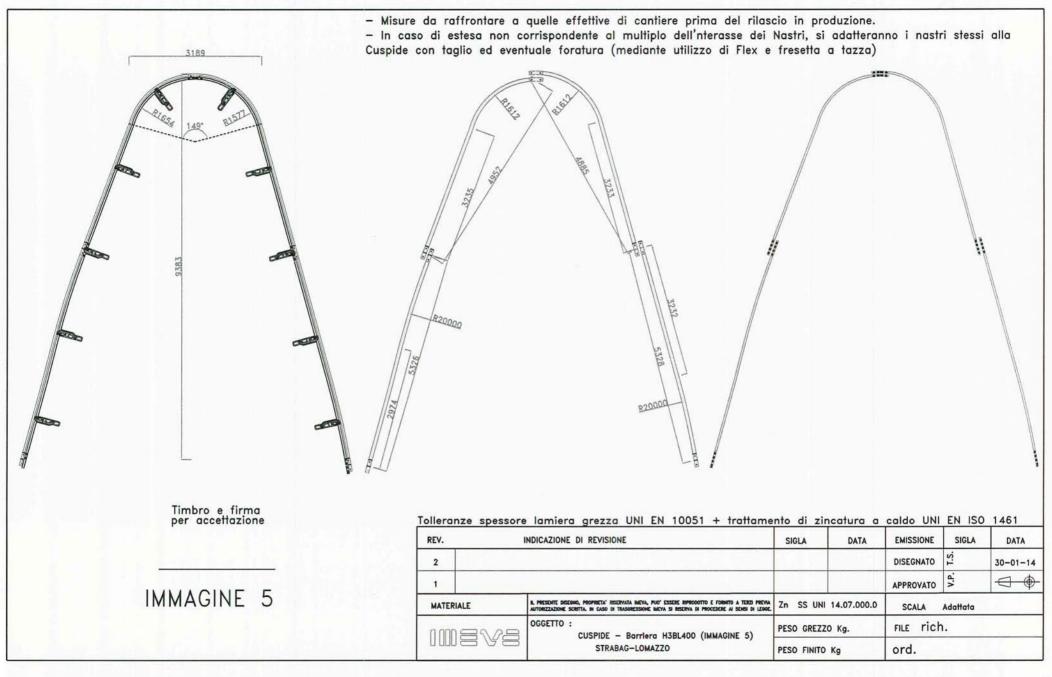
mm. 5333.3 sp. mm 2.5 - S275JR

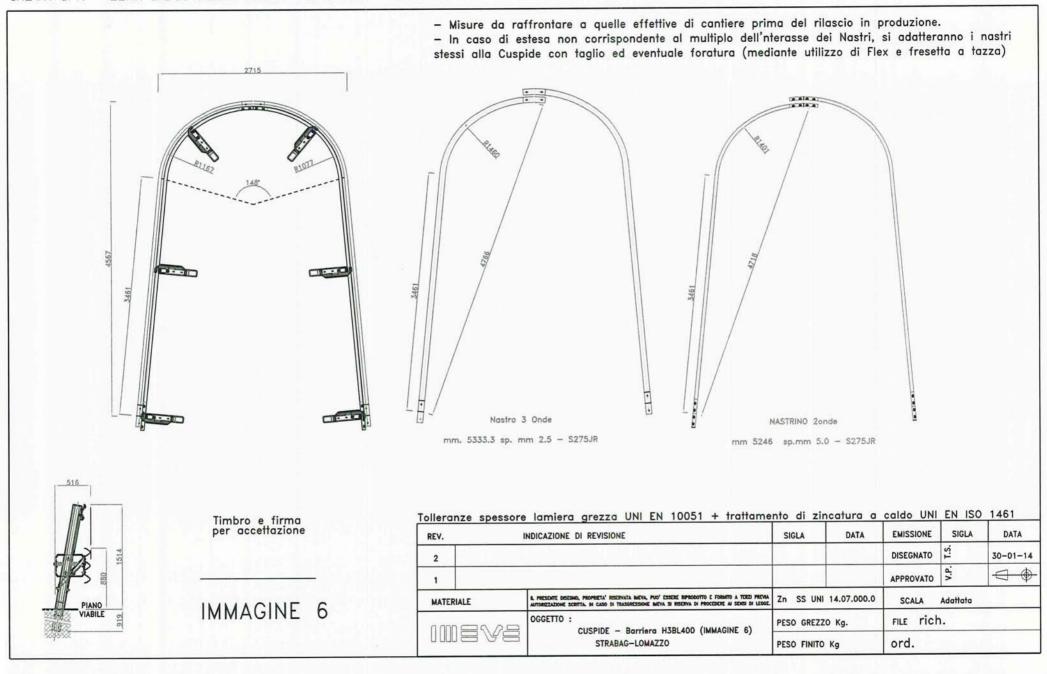
mm 5243 sp.mm 5.0 - S275JR

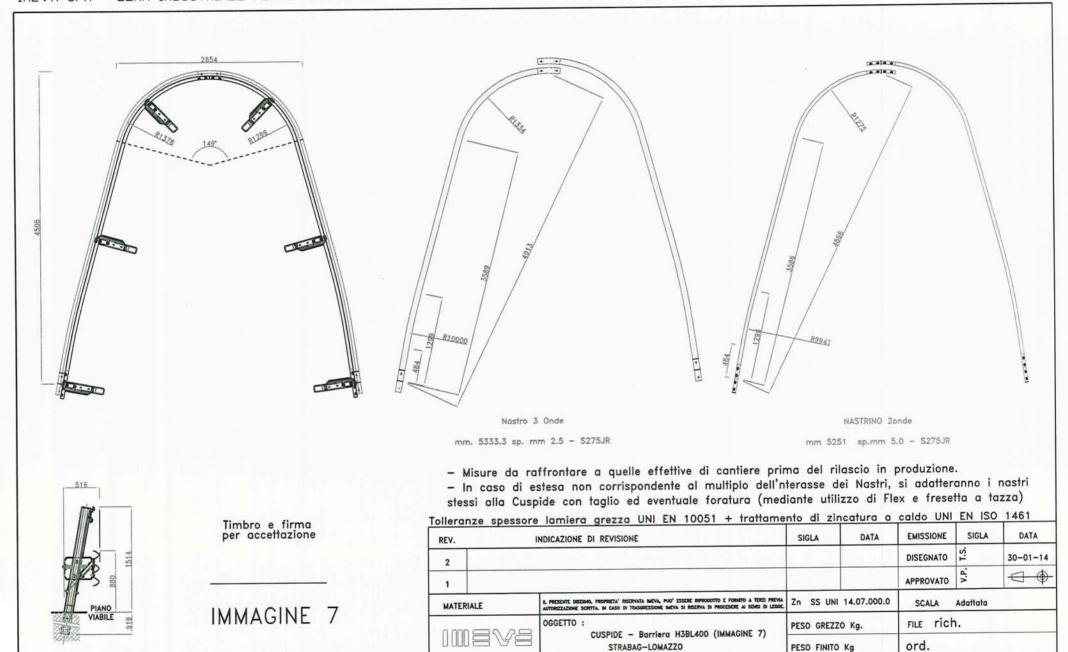
Timbro e firma per accettazione

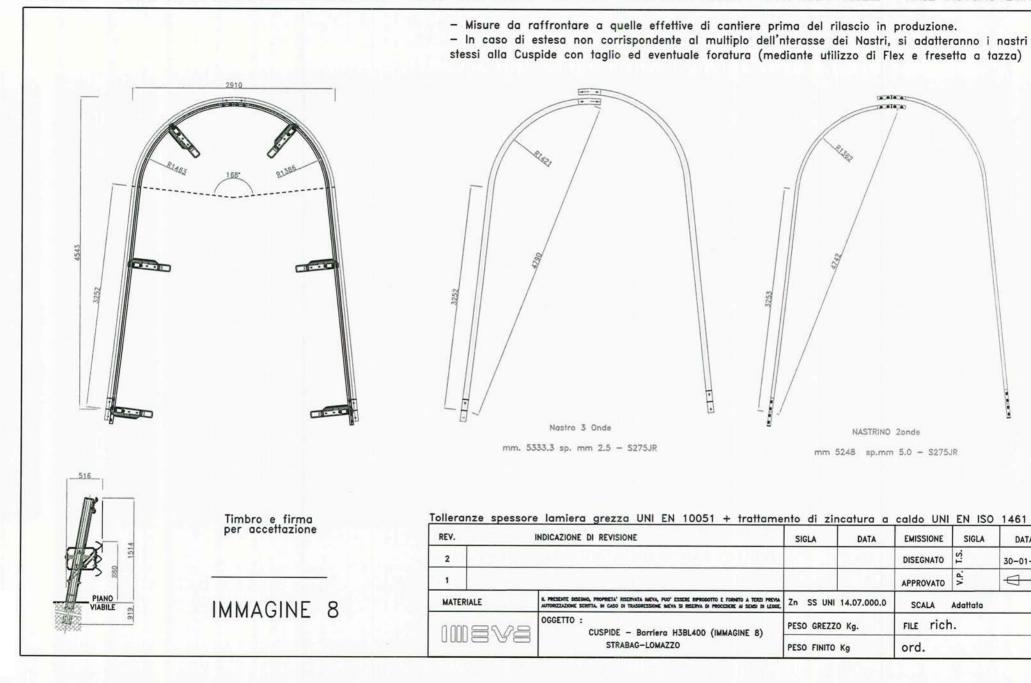
MMAGINE 4

ollera	nze spessore	lamiera grezza UNI EN 10051 + trattame	nto di z	incatura a	caldo UNI	EN ISO	1461
REV.	1	NDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	T.S.	30-01-14
1					APPROVATO	V.P.	4
MATER	RIALE	R. PRESENTE DISENNO, PROPRETA' RISERVATA MEVA, PUO' ESSERE RIPRODOTTO E FORMITO A TERZI PREVA AUTOREZAZIONE SCRITTA. DI CASO DI TRASDRESSIONE MEVA SI RISERVA DI PROCEDERE AI SCHIS DI LEGGE.	Zn SS UI	NI 14.07.000.0	SCALA	Adattata	
0.000		OGGETTO : CUSPIDE - Barriera H3BL400 (IMMAGINE 4)	PESO GREZ	ZZO Kg.	FILE rich	n.	
		STRABAG-LOMAZZO	PESO FINIT	O Kg	ord.		





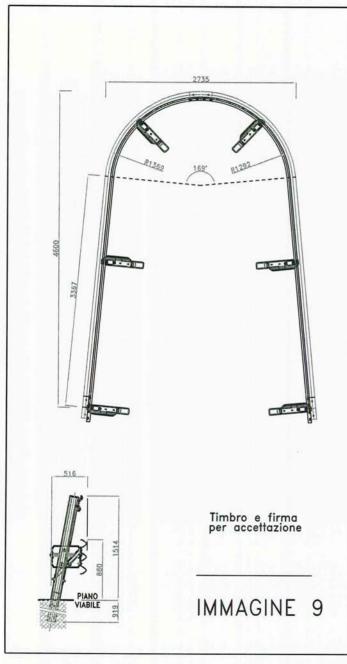




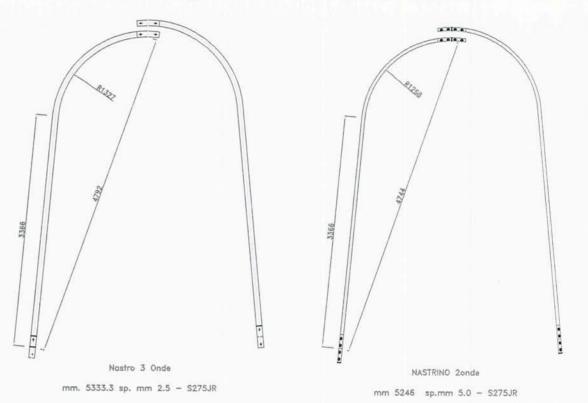
SIGLA

DATA

30-01-14



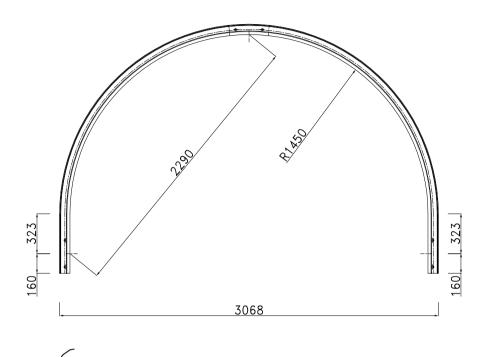
- Misure da raffrontare a quelle effettive di cantiere prima del rilascio in produzione.
- In caso di estesa non corrispondente al multiplo dell'interasse dei Nastri, si adatteranno i nastri stessi alla Cuspide con taglio ed eventuale foratura (mediante utilizzo di Flex e fresetta a tazza)



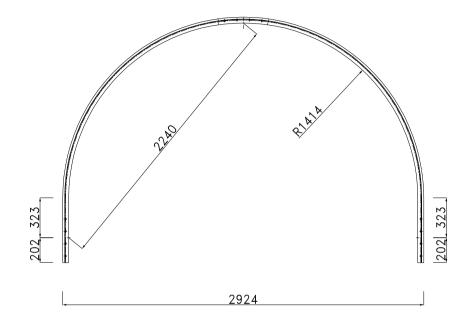
Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

REV.		NDICAZIONE DI REVISIONE	SIG	LA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2						DISEGNATO	T.S.	30-01-14
1						APPROVATO	V.P.	-
MATE	RIALE RESERVE DISEGUO, PROPRIETA' RISERVATA IMEVA, PUO' ESSERE RIPRODUTTO E FORNITO A TEXZI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA, INI CASO DI TRASCRESSIONE RIEVA SI RESERVA DI PROCEDERE AI SENSI DI LEGGE.		Zn SS UNI 14.07.000.0		SCALA Adattata			
nnn		OGGETTO : CUSPIDE - Barriera H3BL400 (IMMAGINE 9)	PESO	GREZZ	D Kg.	FILE rich	n.	
и ии		STRABAG-LOMAZZO	PESO	FINITO	Kg	ord.		

H3BL400



Interasse singolo nastro mm 2666



Interasse singolo nastro mm 2582

PER APPROVAZIONE

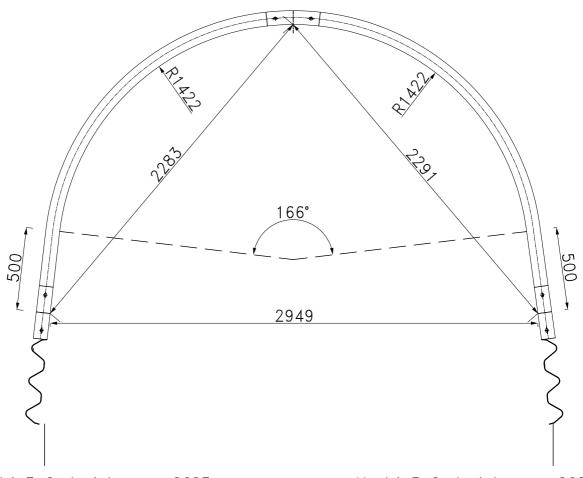
Timbro e Firma

IMMAGINE 10

Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

REV.		INDICAZIONI	E DI REVISIONI	Ī		SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2								DISEGNATO	F.F.	31-03-11
1								APPROVATO	V.P.	<u>↑</u>
MATERIAL	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME YA S.p.A. E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA, PRELIMINARE AUTORIZAZIONE SCRITTA DELLA I ME YA SAA		EĠNO	TRATTAM. SUP.	. ZINCATO	SCALA 1:	20 FORM	IATO A4		
		OGGETTO:	NASTRI A	CUSPIDE		PESO GREZZO	Kg.	FILE	FA180)
		CLIENTE:	STRABAG			PESO FINITO K	g.	C.O.: 4	477/10	

3N



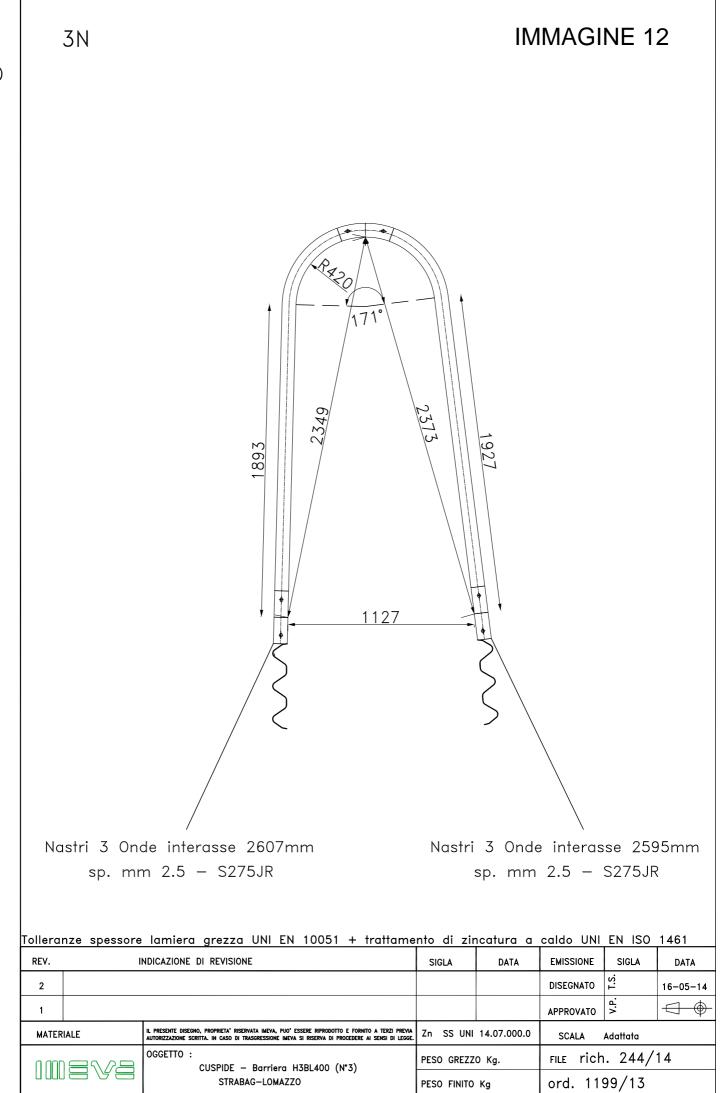
Nastri 3 Onde interasse 2623mm sp. mm 2.5 — S275JR

Nastri 3 Onde interasse 2623mm sp. mm 2.5 — S275JR

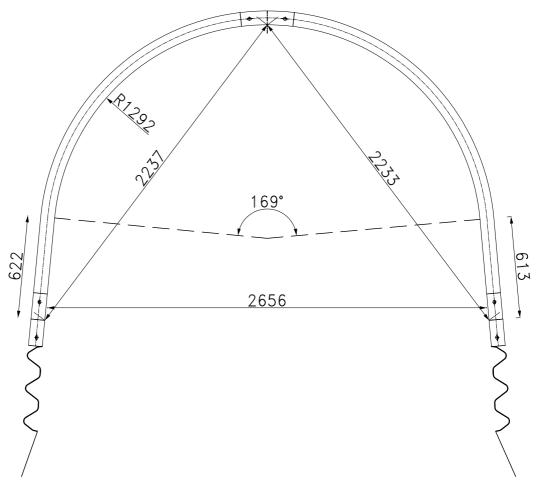
IMMAGINE 11

Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

REV.	ı	NDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA	
2					DISEGNATO	T.S.	16-05-14	
1					APPROVATO	V.P.	4	
MATER	RIALE	il presente disegno, proprieta' riservata imeva, puo' essere riprodotto e fornito a terzi previa autorizzazione scritta. In caso di trasgressione imeva si riserva di procedere ai sensi di legge.	Zn SS UNI	14.07.000.0	SCALA	Adattata		
	OGGETTO : CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N*2)		PESO GREZZO Kg.		FILE rich. 244/14			
			PESO FINITO	Kg	ord. 1199/13			



3N



Nastri 3 Onde interasse 2590mm sp. mm 2.5 — S275JR

Nastri 3 Onde interasse 2590mm sp. mm 2.5 — S275JR

ord. 1199/13

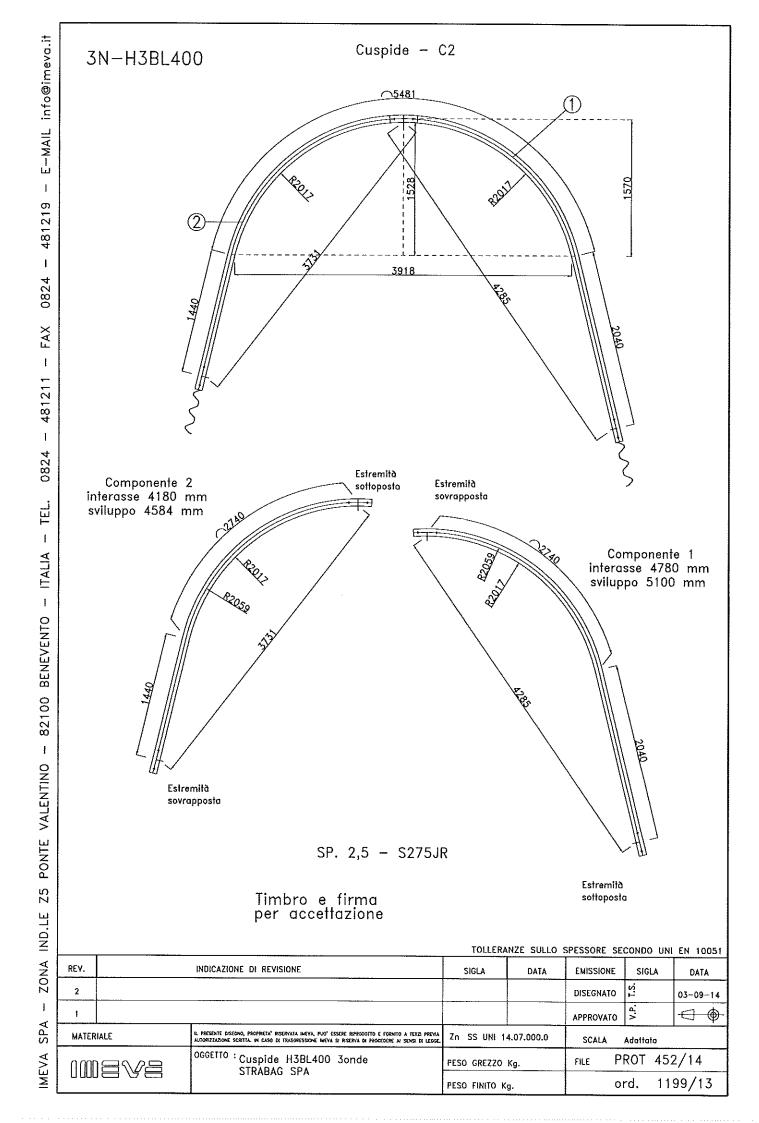
IMMAGINE 13

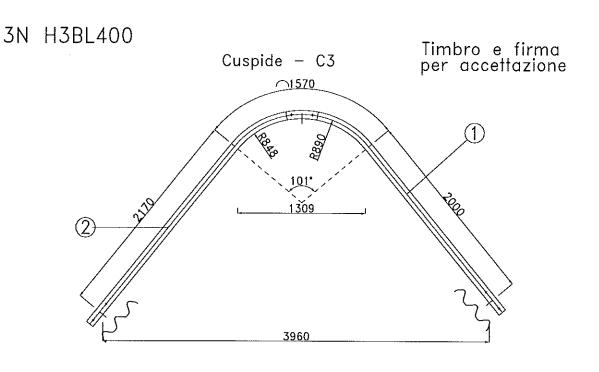
Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

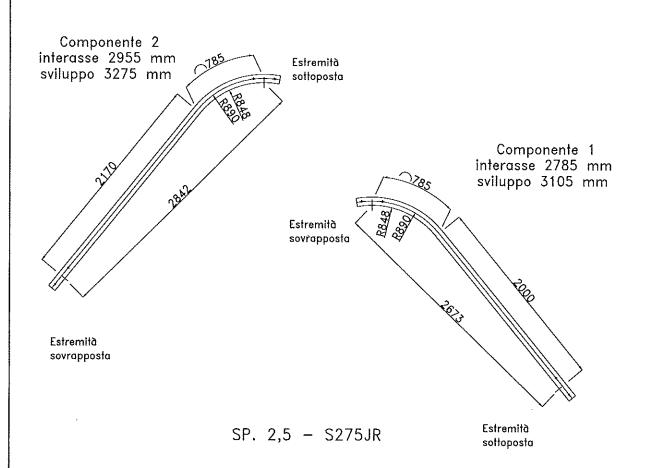
STRABAG-LOMAZZO

REV.	I	NDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	T.S.	16-05-14
1					APPROVATO	Э.	4
MATER	IALE	IL PRESENTE DISEGNO, PROPRIETA" RISERVATA INEVA, PUO" ESSERE RIPRODOTTO E FORNITO A TERZI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA. IN CASO DI TRASGRESSIONE IMEVA SI RISERVA DI PROCEDERE AI SENSI DI LEGGE.	Zn SS UNI	14.07.000.0	SCALA Adattata		
0 000		OGGETTO: CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N*4)	PESO GREZZ		FILE rich	•	14

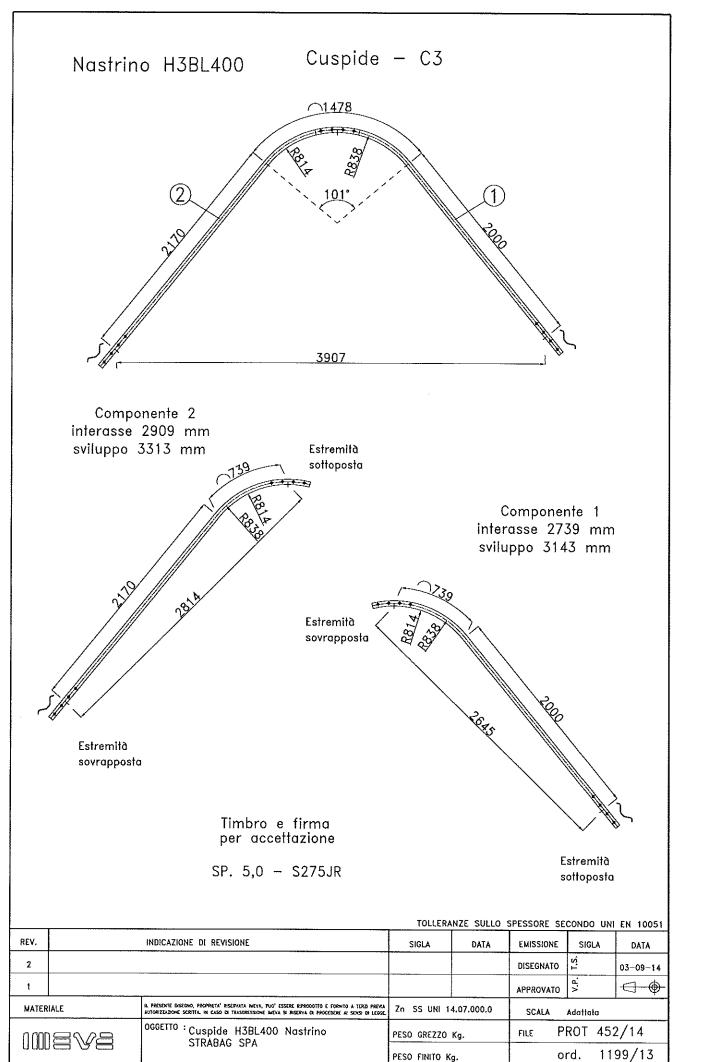
PESO FINITO Kg







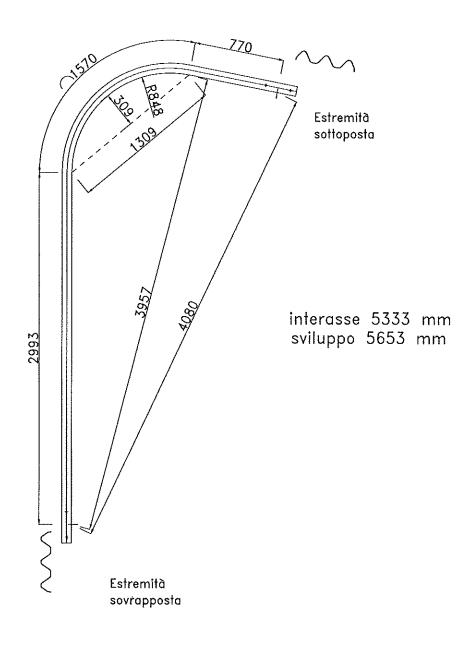
			TOLLERA	ANZE SULLO	SPESSORE SE	CONDO UN	EN 10051
REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	T.S.	03-09-14
1					APPROVATO	9.	0
MATER	IALE	il presente descajo, proprieta" deseniata imaya, puo" esserie repocoptio e fornito a terzi preya Autorizzazione scritta, in caso di trasgressione meva si piserva di procedere ai sonsi di legge.	Zn SS UN! 1	4.07.000.0	SCALA	Adattata	
חחחח		OGGETTO: Cuspide H3BL400 3onde STRABAG SPA	PESO GREZZO	Kg.	FILE P	ROT 45.	2/14
		SIRADAU SEA	PESO FINITO H	(g.	0	rd. 11	99/13



3N H3BL400

Timbro e firma per accettazione

Cuspide - C4



SP. 2,5 - S275JR

			TOLLERA	NZE SULLO S	SPESSORE SE	CONDO UNI	EN 10051
	INDICAZIONE DI REVISIONE	:	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
					DISEGNATO	T.S.	03-09-14
					APPROVATO	۲. P.	
NALE	il presente descrio, proprieta' reservata ineva, pluj' essere reprodutio e fornito a tiezdi preva Altorizzazione scritta, in caso di trascressione ineva si reserva di procedere ai sensi di legge.	Zn	SS UNI 1	4.07.000.0	SCALA	Adallata	
	IALE	IALE UL PRESENTE DISCONO, PROPRIETA' RISERVADA INEVA, PUJ' ESSERE REPRODOTTO E FORMTO A TERD PROYUM	IAIC IL PRESENTE DISCENO, PROPRIETA' RISTRIATA INEVA, PUN' ESSERE REPRODUTTO E FORMITO A TERD PREVA. 7	INDICAZIONE DI REVISIONE SIGLA LI PRESENTE LISSCINO, PROPRIETA' RISERVATA INEVA, PUJ' ESSERE REPRODOTTO E FORMITO A TIEDI PROVAL. 7 D. CS. LIMIE 1.	INDICAZIONE DI REVISIONE SIGLA DATA LI PRESENTE DESCRIO, PROPRIETA RESERVATA RIEVA, PLUI ESSERE REPRODOCTIO E FURNITO A TERRO PROVA 7.0. S.S. LINII, 14, 0.7, 0.00, 0.	INDICAZIONE DI REVISIONE SIGLA DATA EMISSIONE DISEGNATO APPROVATO	DISEGNATO CONTROL DESCRIPTION PROPRIETA' RESERVATA NEVA PLO' ESSER REPRODUTO E FORMULO A 1190 PROVA 7 CO. (184) (4.0.7.00.0.0.)

OGGETTO: Cuspide H3BL400 3onde STRABAG SPA PESO GREZZO Kg. FILE PROT 452/14
PESO FINITO Kg. ord. 1199/13

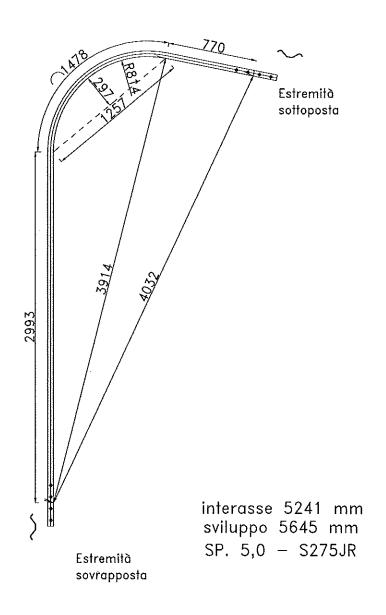
Nastrino H3BL400

Timbro e firma per accettazione

ord.

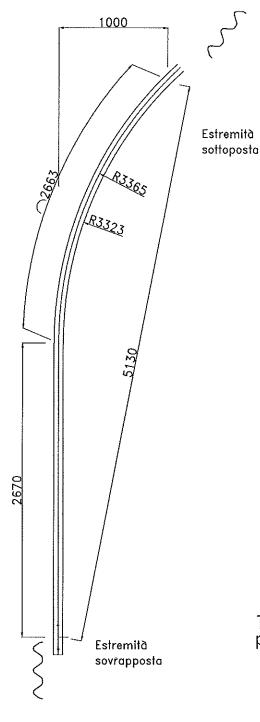
1199/13

Cuspide - C4



			TOLLERA	NZE SULLO	SPESSORE SE	CONDO UN	I EN 10051
REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	T.S.	03-09-14
t					APPROVATO	Ą.	
MATERI	ALE	il presente disegno, peopreta" riservata ineva, puo" essene riproditio e fornto a tenzi preva autorizzadone sortita in caso di trasgressione ineva si riserva di procedere ai sensi di legge.	Zn SS UNI 1	4.07.000.0	SCALA	Adattata	
0 000		OGGETTO : Cuspide H3BL400 Nastrino STRABAG SPA	PESO GREZZO			ROT 45	2/14

PESO FINITO Kg.



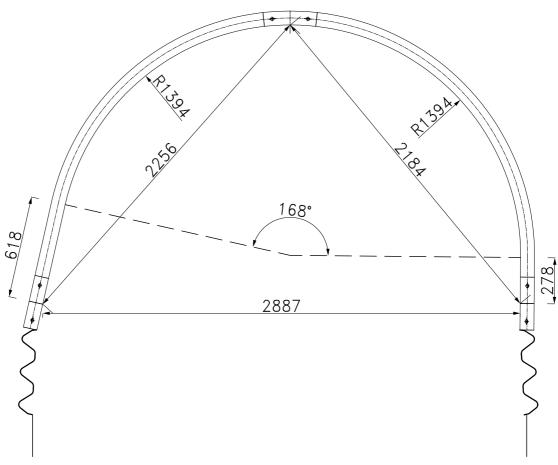
Timbro e firma per accettazione

SP. 2,5 — S275JR interasse singolo nastro 5333

TOLLERANZE SULLO SPESSORE SECONDO UN	ΕN	10051
--------------------------------------	----	-------

-							
REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	T.S.	03-09-14
1					APPROVATO	٧,٧	1 0
MATER	RIALE	il presente discoio, proprieta" reservata imeva, pao" essere priocotto e fornito a terzi previa autorizzazione scritta. In caso di trasgressione ineva si reserva di procedere ai sensi di ledge.			SCALA	Adattata	
		OGGETTO: Cuspide H4BL200 3onde STRABAG SPA	PESO GREZZO	Kg.	FILE P	ROT 45	2/14
		SINADAU SEA	PESO FINITO K		0	rd. 11	99/13

3N



Nastri 3 Onde interasse 2555mm sp. mm 2.5 — S275JR

Nastri 3 Onde interasse 2547mm sp. mm 2.5 — S275JR

MATER	IALE	IL PRESENTE DISEGNO AUTORIZZAZIONE SCRI						Zn	SS UNI	14.07.000.0	SCALA	Adattata	
1											APPROVATO	Y.P.	$\bigcirc \hspace{0.1cm} \hspace{0.1cm}$
2											DISEGNATO	T.S.	16-05-14
REV.	I	NDICAZIONE E) REVISIONE					SIG	GLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
Tollera	nze spessore	lamiera	grezza	UNI EN	<u> 10051</u>	+ 1	<u>rattame</u>	nto	di zir	<u>ncatura a</u>	<u>caldo UNI</u>	EN ISO	1461

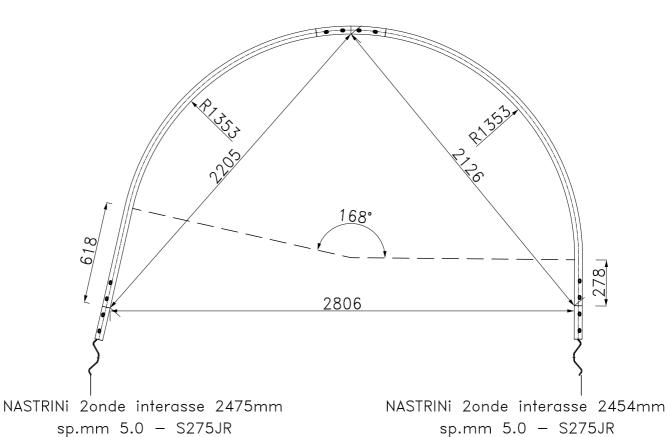
OGGETTO :

CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N°1)

STRABAG-LOMAZZO

PESO GREZZO Kg. FILE rich. 244/14
PESO FINITO Kg ord. 1199/13





Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461

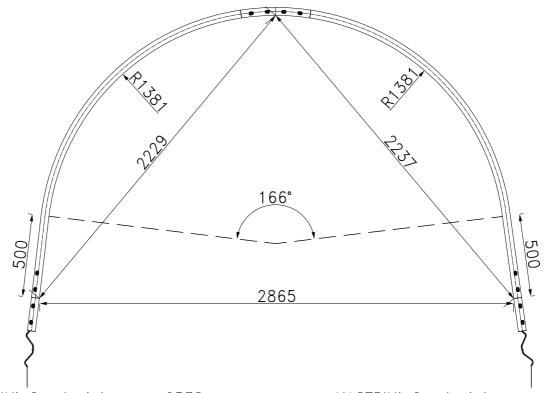
STRABAG-LOMAZZO

REV.	ı	NDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	T.S.	16-05-14
1					APPROVATO	Y. P.	4
MATER	RIALE	IL PRESENTE DISEGNO, PROPRIETA' RISERVATA INEVA, PIJO' ESSERE RIPRODOTTO E FORNITO A TERZI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA. IN CASO DI TRASGRESSIONE IMEVA SI RISERVA DI PROCEDERE AI SENSI DI LEGGE.		14.07.000.0	SCALA	Adattata	
0 000		OGGETTO: CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N*1) STRABAG-LOMAZZO	PESO GREZZ		FILE rich	<u> </u>	14

PESO FINITO Kg

ord. 1199/13

Nastrino 2N



NASTRINi 2onde interasse 2538mm sp.mm 5.0 — S275JR NASTRINi 2onde interasse 2538mm sp.mm 5.0 — S275JR

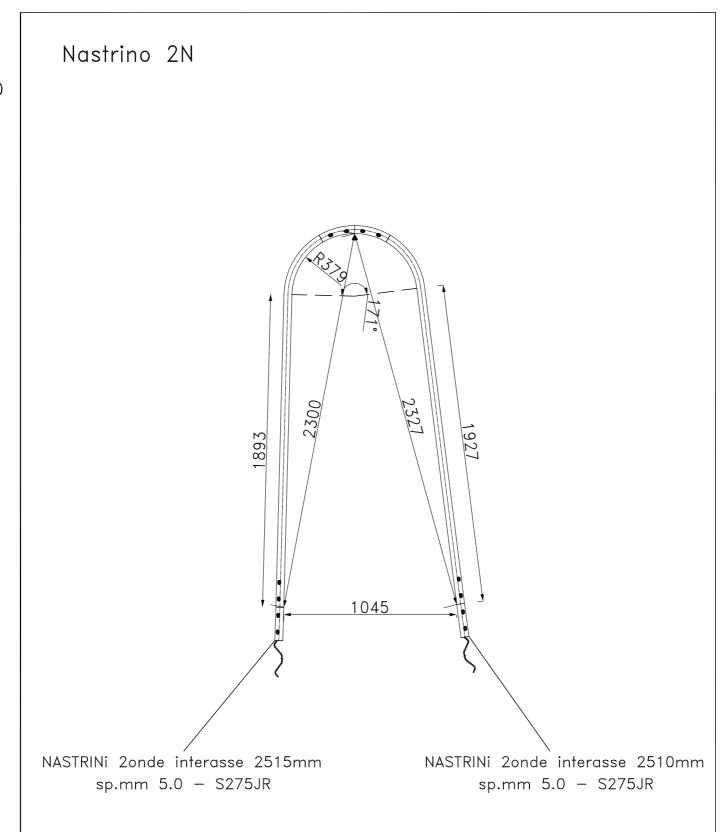
Tollera	nze spessore	lamiera	grezza	UNI EN	10051	+	trattame	nto	di zi	incatura	a ca	ldo l	UNI	EN ISO	1461
REV.	1	NDICAZIONE [DI REVISION	Ε				SIG	LA	DATA	E	MISSIO	DNE	SIGLA	DATA
2											D	ISEGNA	ATO	T.S.	16-05-14
1											A	PPROVA	АТО	V.P.	4
MATER	IALE	IL PRESENTE DISEGNO AUTORIZZAZIONE SCRI						Zn	SS UN	II 14.07.000	.0	SCALA	Α .	Adattata	

OGGETTO :

CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N°2)

STRABAG-LOMAZZO

PESO GREZZO Kg. FILE rich. 244/14
PESO FINITO Kg ord. 1199/13



Tolleranze spessore lamiera grezza UNI EN 10051 + trattamento di zincatura a caldo UNI EN ISO 1461 EMISSIONE REV. INDICAZIONE DI REVISIONE SIGLA DATA 2 DISEGNATO 16-05-14 \bigcirc APPROVATO MATERIALE SS UNI 14.07.000.0 SCALA Adattata OGGETTO: FILE rich. 244/14 PESO GREZZO Kg.

PESO FINITO Kg

ord. 1199/13

CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N°3) STRABAG-LOMAZZO

Nastrino 2N

2604

NASTRINi 2onde interasse 2502mm sp.mm 5.0 — S275JR

NASTRINi 2onde interasse 2502mm sp.mm 5.0 - S275JR

Tollera	nze spessore	lamiera	grezza l	JNI EN	10051	+_	trattame	nto	di z	incatura	а	caldo	UNI	EN ISO	1461
REV.	ı	NDICAZIONE E	NEVISIONE					SI	GLA	DATA		EMISSI	ONE	SIGLA	DATA
2												DISEGN	АТО	T.S.	16-05-14
1												APPRO\	/ATO	Y.P.	
MATER	RIALE		, PROPRIETA' RISERVAT. TTA. IN CASO DI TRASC					Zn	SS UI	NI 14.07.000	.0	SCAL	Α.	Adattata	

OGGETTO :

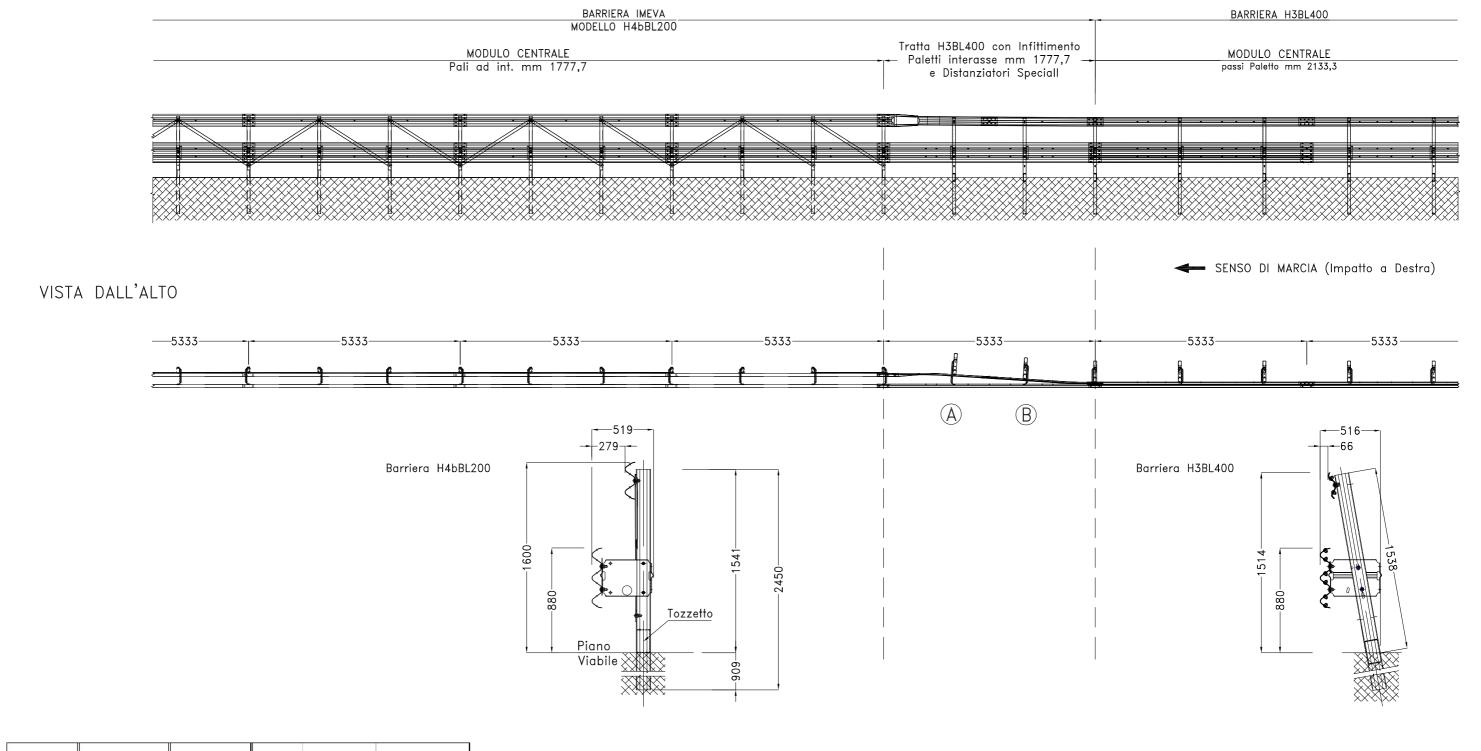
CUSPIDE - Barriera H3BL400 (N°4)

STRABAG-LOMAZZO

PESO GREZZO Kg. FILE rich. 244/14
PESO FINITO Kg ord. 1199/13

ALLEGATO B – TRANSIZIONI

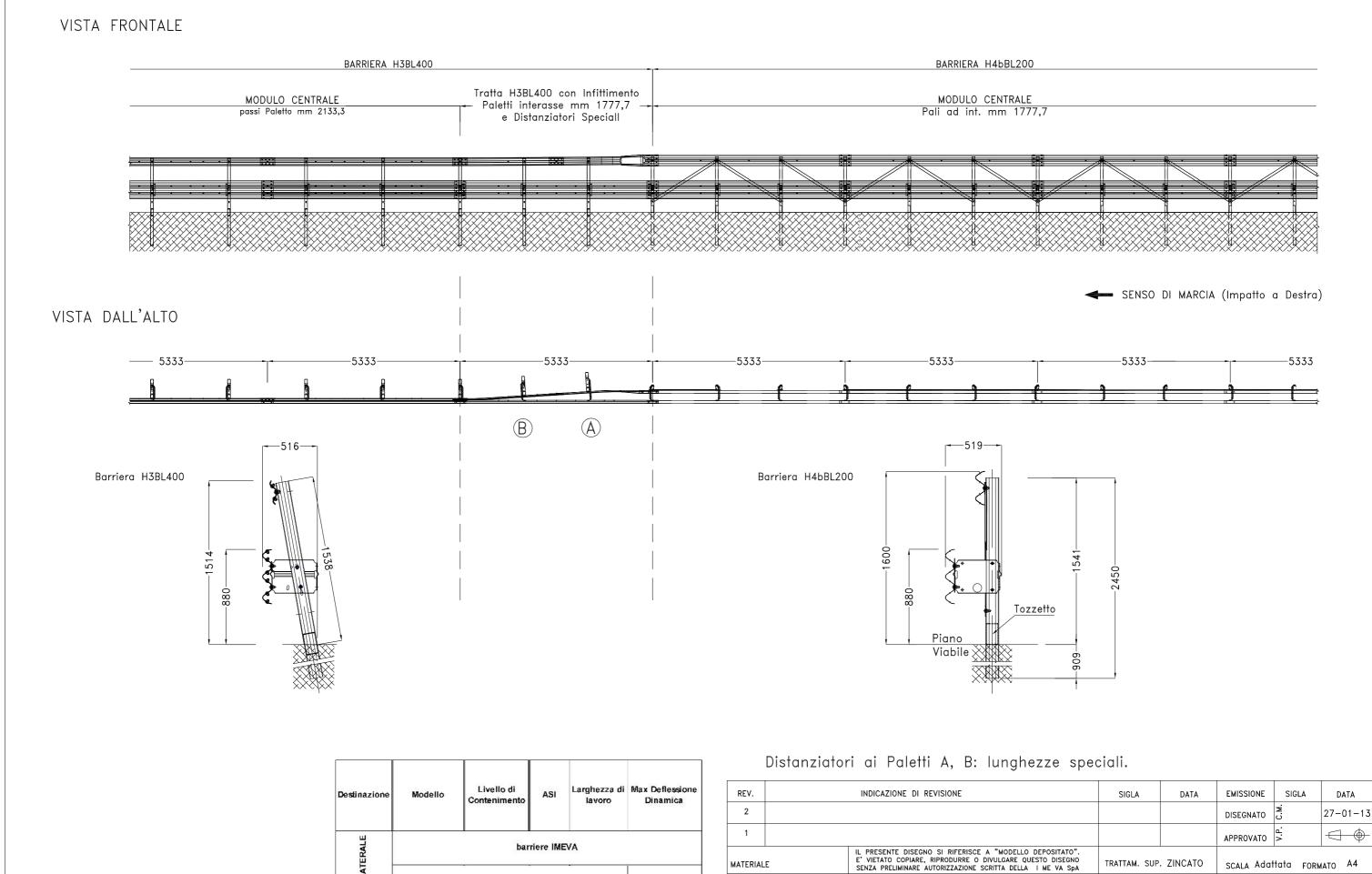
VISTA FRONTALE



Destinazione	Modello	Livello di Contenimento	ASI	Larghezza di lavoro	Max Deflessione Dinamica						
LATERALE		barriere IMEVA									
BORDO LAT	H3BL400	Н3	А	1,30 m (W4)	1,20 m						
BOF	H4bBL200	H4	А	1,90 m (W6)	1,30 m						

Distanziatori ai Paletti A, B: lunghezze speciali.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA	
2					DISEGNATO	Ö.M.	27-01-13	
1					APPROVATO			
MATERIAL	.E	IL PRESENTE DISEGNO SI RIFERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP	. ZINCATO	SCALA Adattata FORMATO		IATO A4	
		OGGETTO: RACCORDO IN USCITA	PESO GREZZO	Kg.	FILE H3BL400-H4bBL200			
U UUL		H3BL400 / H4bBL200	PESO FINITO K	g.	DIS. N. 2/2			



H3BL400

1,30 m (W4)

1,90 m (W6)

1,20 m

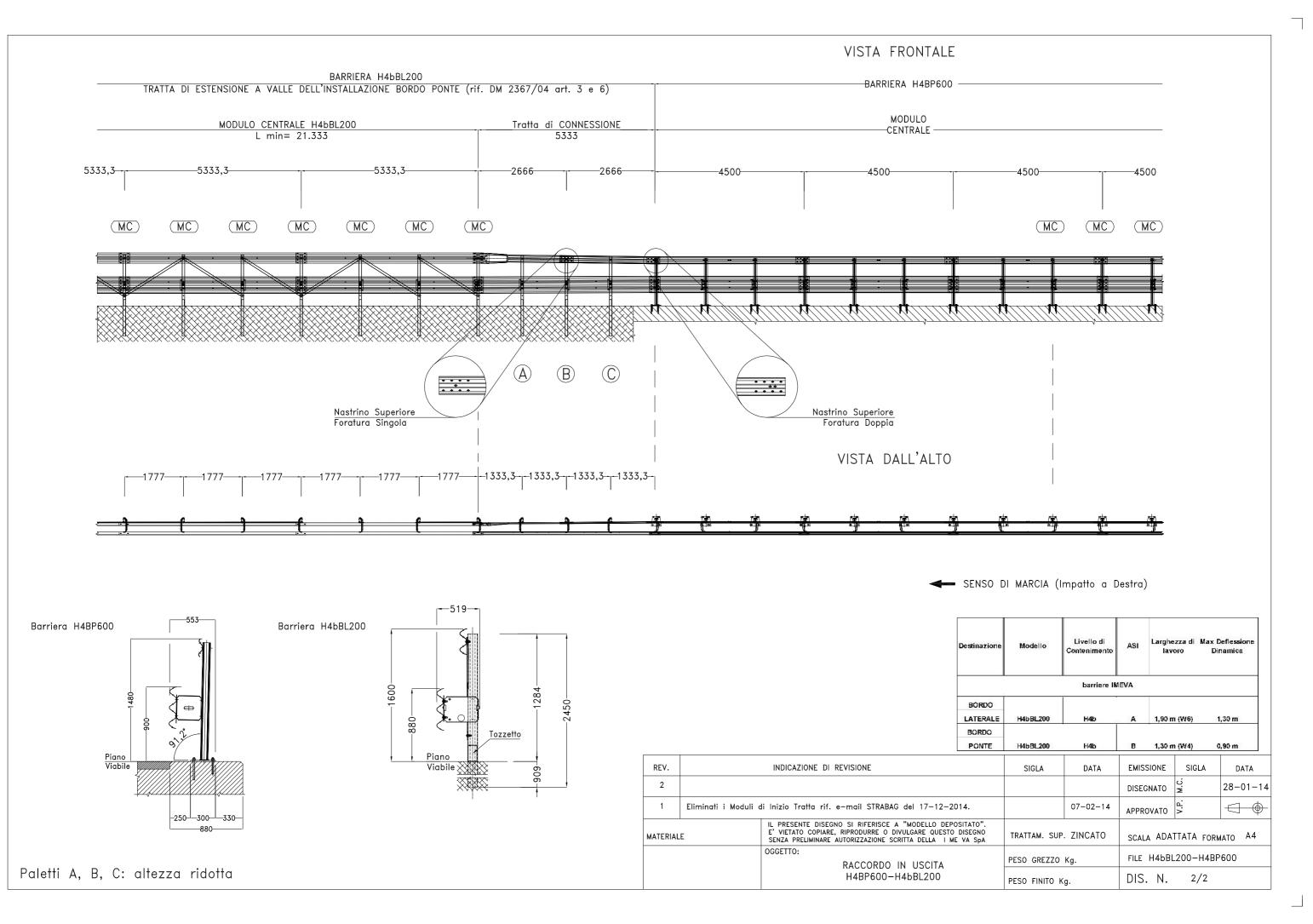
FILE H3BL400-H4bBL200

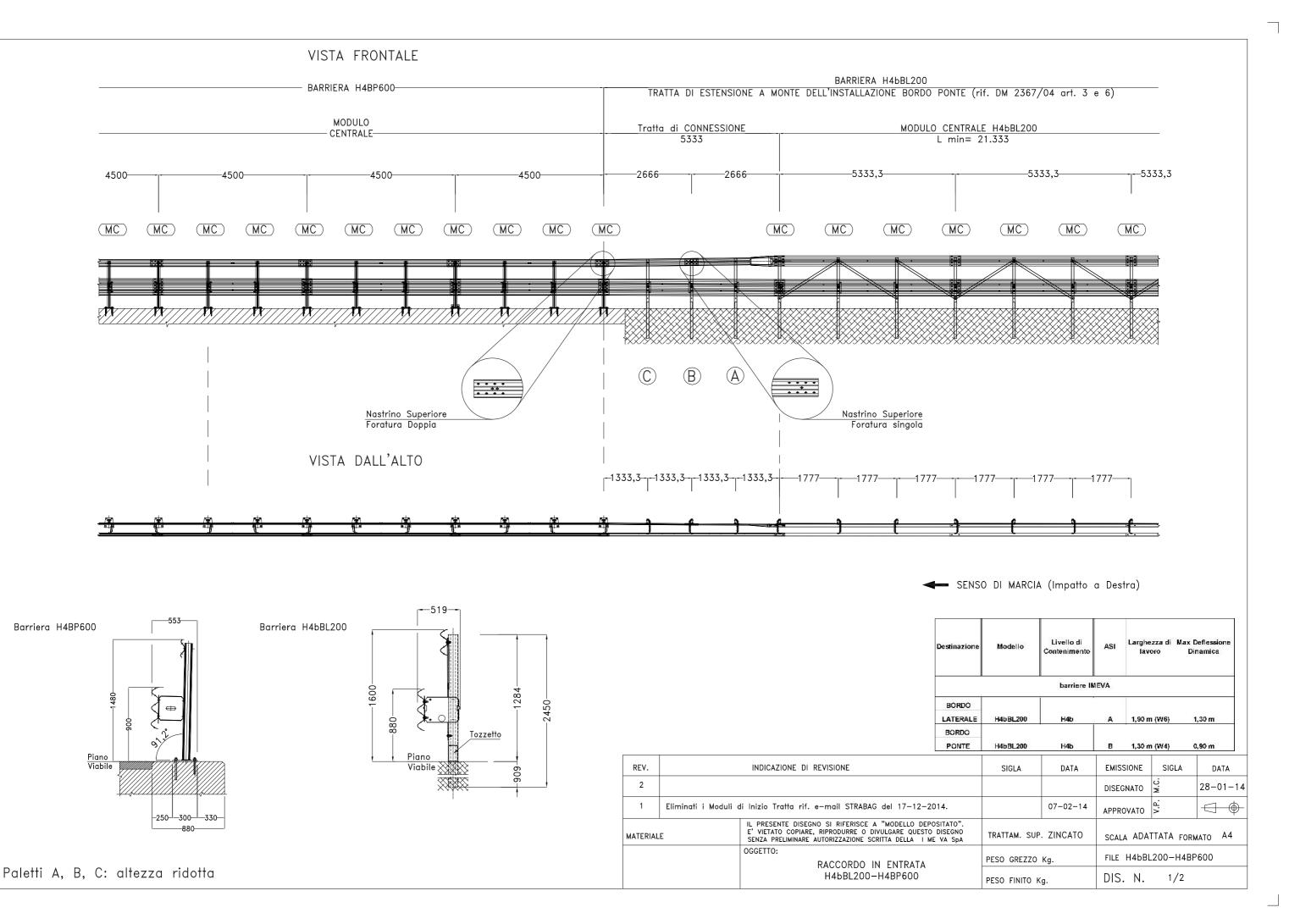
DIS. N. 1/2

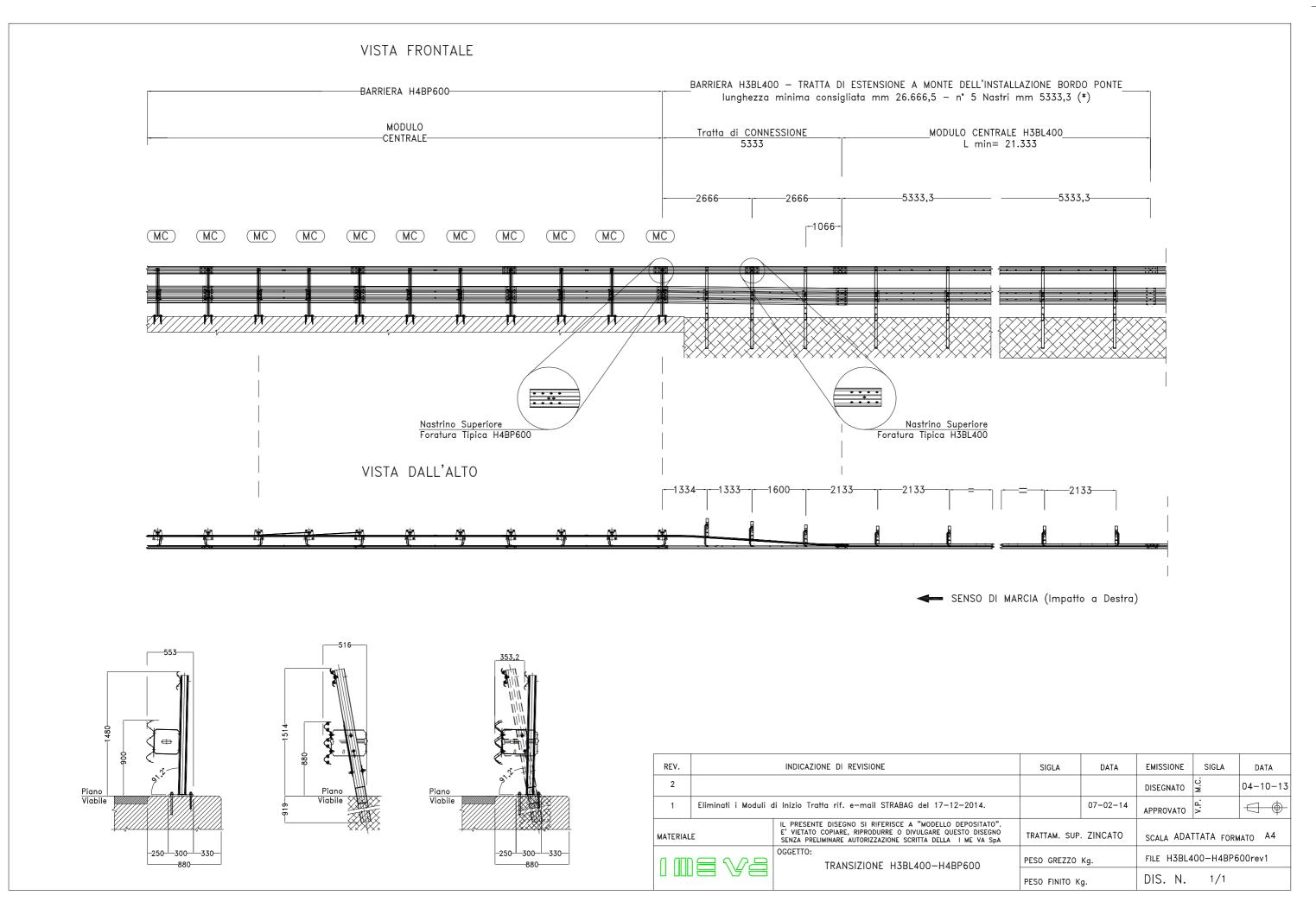
PESO GREZZO Kg.

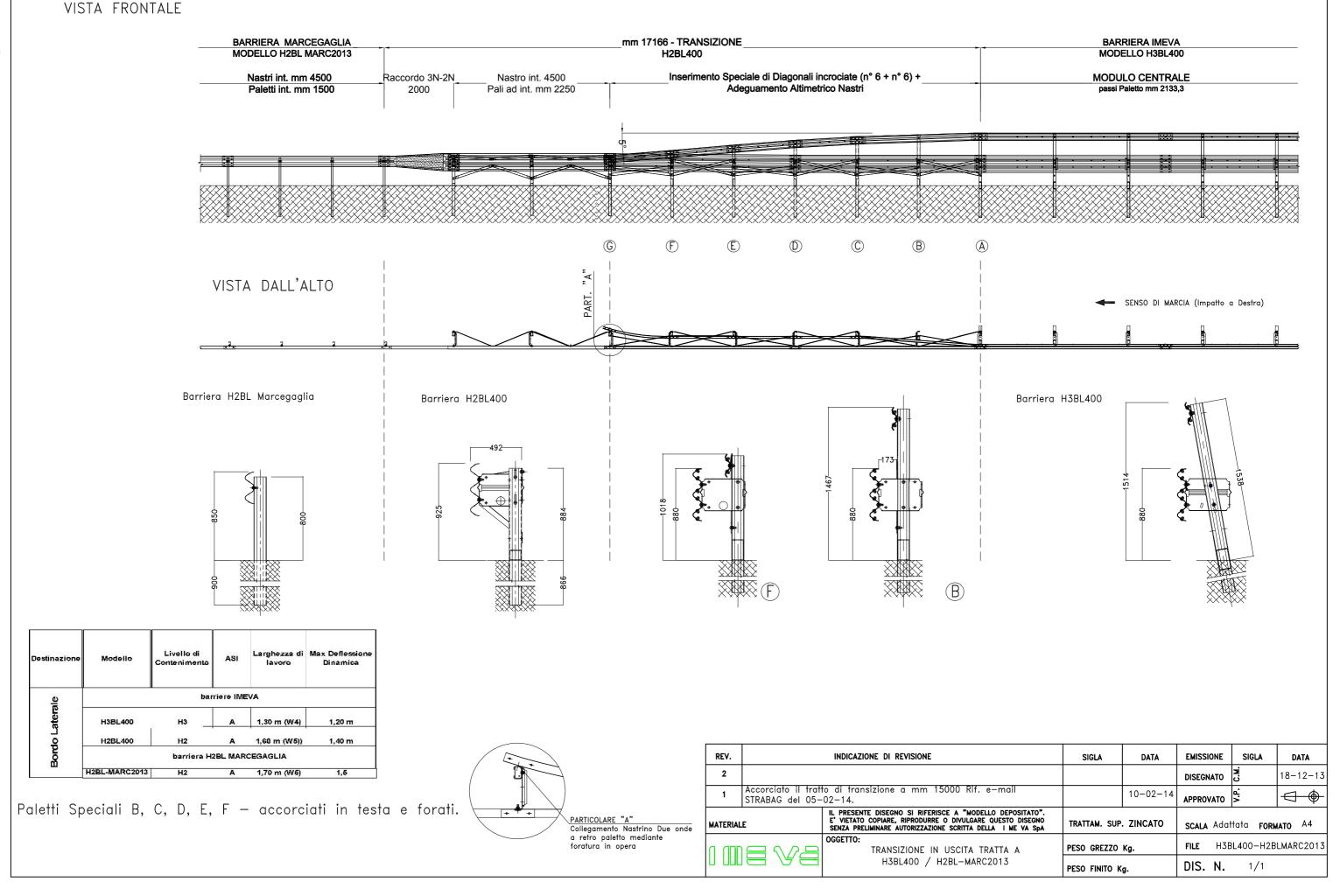
PESO FINITO Kg.

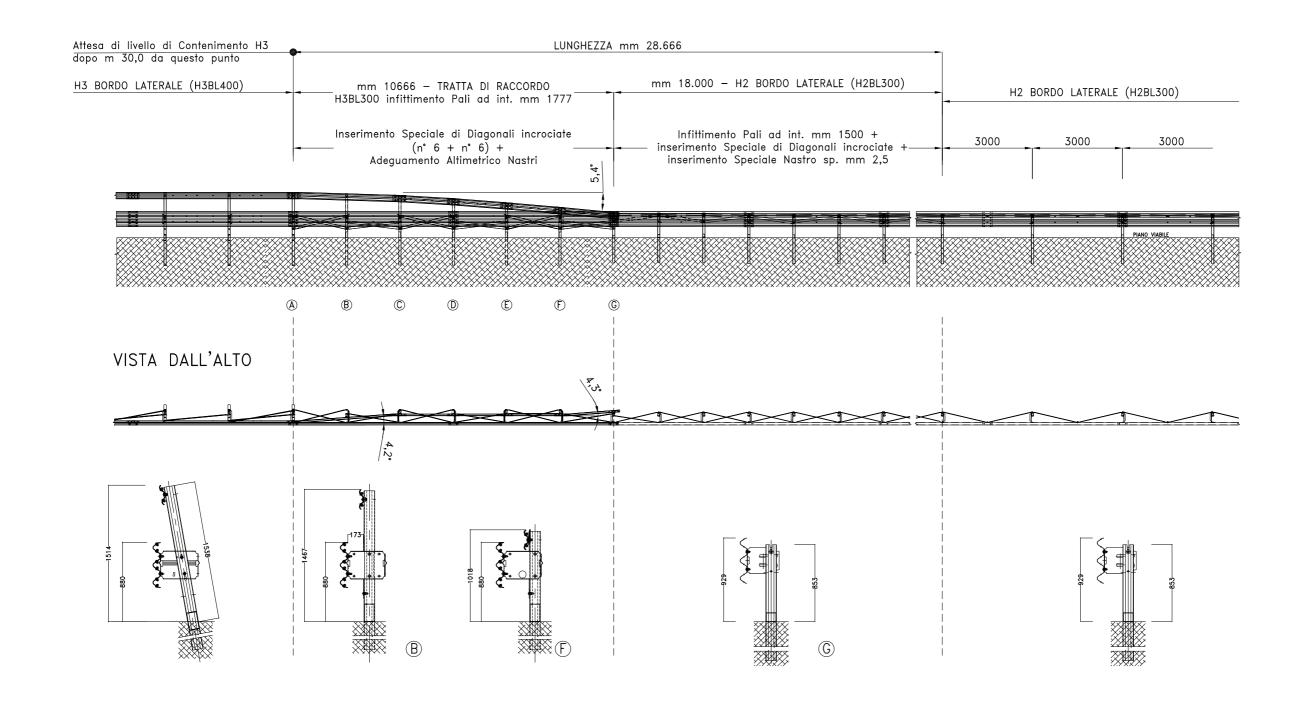
RACCORDO IN ENTRATA H3BL400 / H4bBL200





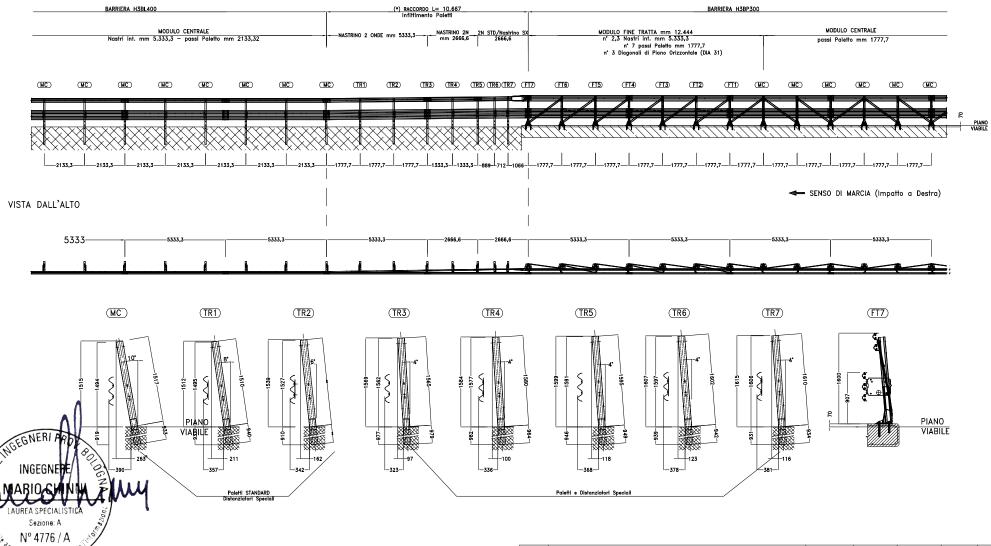






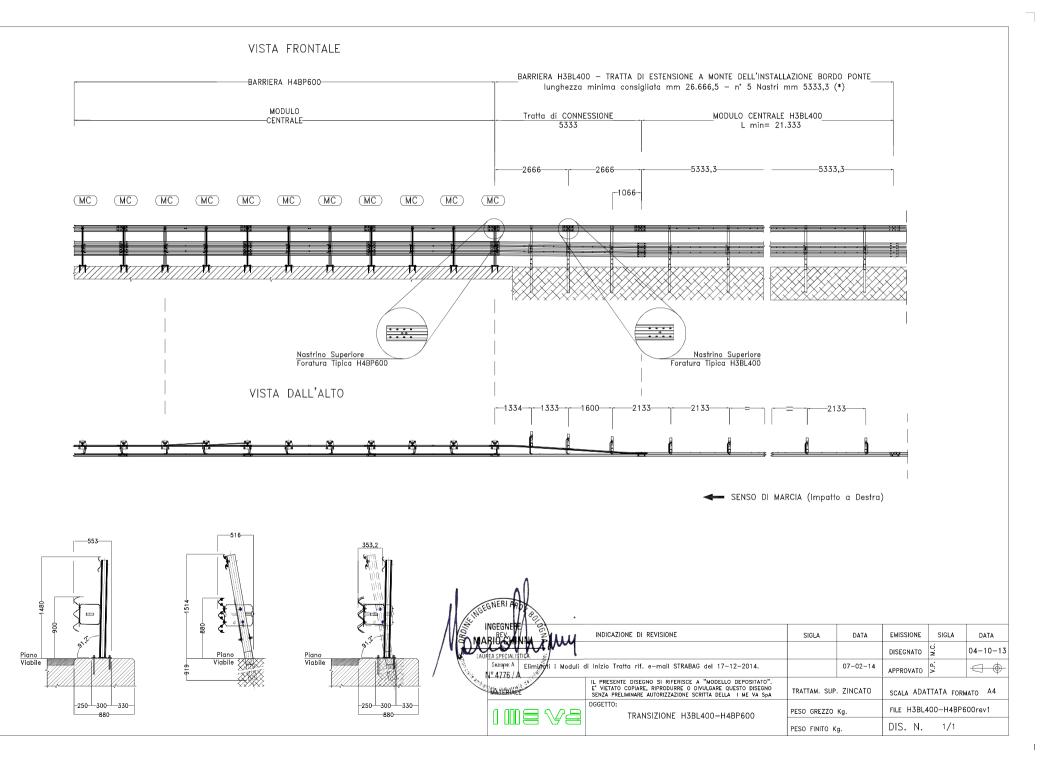
Paletti Speciali B, C, D, E, F — accorciati in testa e forati.

- 4	্			1		REV.	<i>'</i> .		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
	Madello				Max Deflessione Dinamica	3		Eliminata la did	agonale di inizio Tratta nella Sezione H3.		20-02-14			
Destinazione		Livello di Contenimento	ASI	larghezza di lavoro		2		Inserimento inc	linazione e deviazione dei nastri digradanti.		05-11-13	DISEGNATO	ய <u>்</u>	02-09-13
						1		Riduzione lungh	nezza a seguito indicazioni Cliente.		20-09-13	APPROVATO	G.	
iterale	barriere IMEVA			MATERIA	RIALE	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA S.p.A. E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA			. ZINCATO	SCALA ADAT	TATA FORM	ATO A4		
36 La	H2BL300	H2 _	Α	2,00 m (W6)	2,00 m	n ar	ann s		OGGETTO: TRANSIZIONE BARRIERA BORDO LATERALE	PESO GREZZO	Kg.	FILE H3B	L400-H2I	BL300
Bo	H3BL400	Н3						PESO FINITO Kg.		DIS. N.				

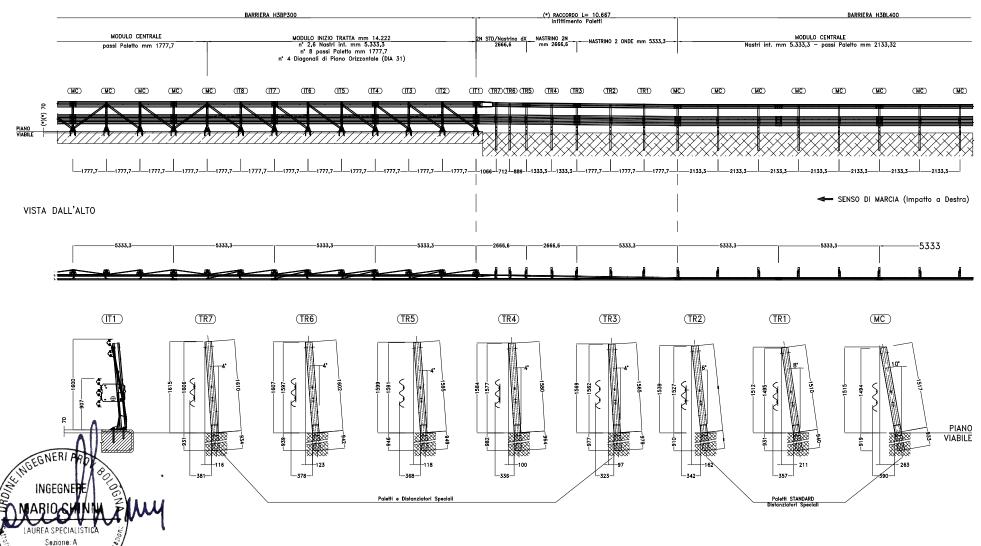


- (*) Lo Schema mostra un Raccordo H3BL400/H3BP300 in condizioni di H3BP300 installata su cordolo rialzato di mm 70 relativamente al Piano Viabile.
 - Si consiglia il montaggio del Raccordo stesso in considerazione della quota effettiva del Pezzo Speciale 2 Onde STD/ Nastrino attraverso l'opportuno e progressivo adattamento dei Paletti in termini di piccole variazioni delle quote di attacco.
- (*) (*) Lo Schema, non include l'estensione della classe di barriera Bordo Laterale (2/3 prima e 1/3 dopo) come indicato dal DM2367 del 2004.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	C.K	18-06-13
1					APPROVATO	V.P.	4
MATERIAL	E	IL PRESENTE DISEGNO SI RIFERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP	. ZINCATO	O SCALA 1:200 FORMATO		IATO A4
n nnn		OGGETTO: RACCORDO	PESO GREZZO	Kg.	FILE H	3BP300-H3	3BL400
שט טער				PESO FINITO Kg.		1/2	

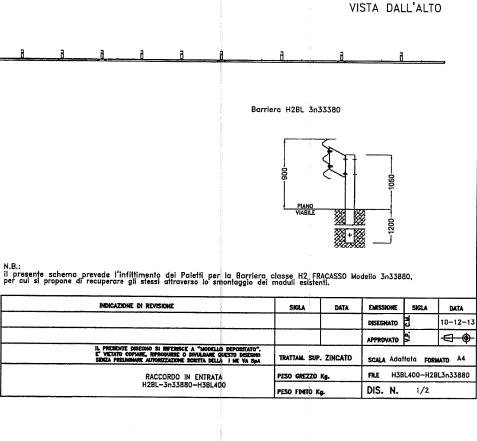


Nº 4776 / A



- (*) Lo Scheme mostra un Raccordo H3BL400/H3BP300 in condizioni di H3BP300 installata su cordolo rialzato di mm 70 relativamente al Piano Viabile.
 - Si consiglia il montaggio del Raccordo stesso in considerazione della quota effettiva del Pezzo Speciale 2 Onde STD/ Nastrino attraverso l'opportuno e progressivo adattamento dei Paletti in termini di piccole variazioni delle quote di attacco.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	S K	15-06-13
1					APPROVATO	Y.P.	4
MATERIAL	E	IL PRESENTE DISEGNO SI RIFERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP. ZINCATO		SCALA 1:20	O FORM	MATO A4
0 000		OGGETTO: RACCORDO Barriera H3BL400 — Barriera H3BP300	PESO GREZZO		FILE H	3BP300-H	3BL400



Nastri int. mm 4500

Paletti int. mm 2250

Modulo di Fine Tratta

barriera H3BL400

SENSO DI MARCIA (Impatto a Destro)

--516-

DATA

EMISSIONE

DISEGNATO

APPROVATO

DIS. N. 2/2

SIGLA

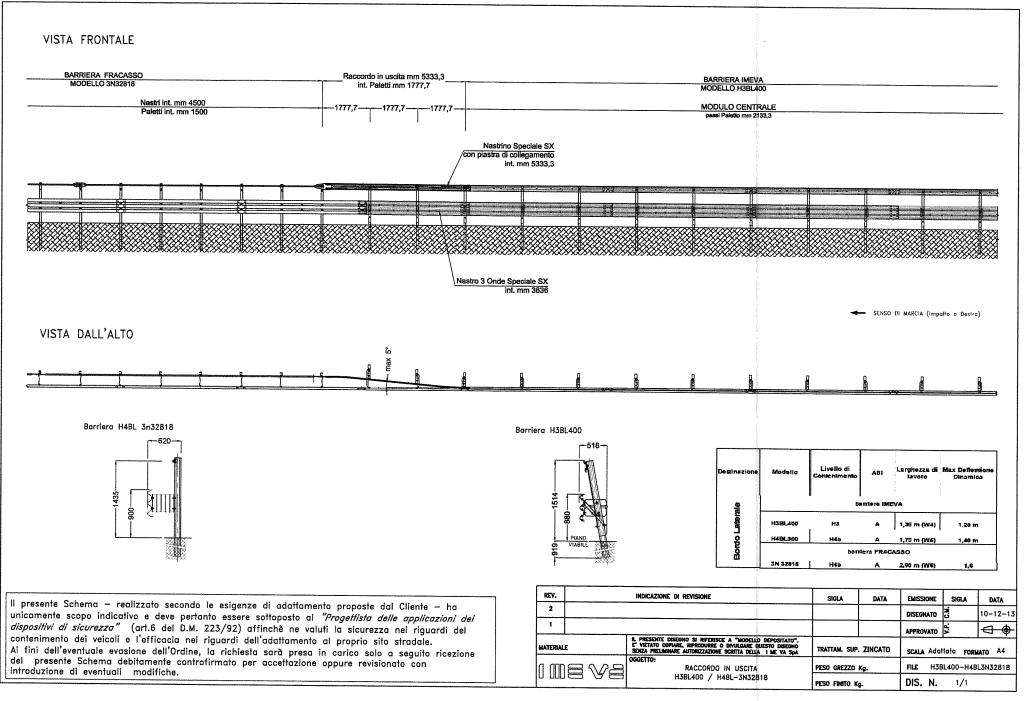
SCALA Adattata FORMATO A4

FILE H3BL400-H2BL3n33880

DATA

10-12-13

- •



DATA

02-09-13

0 0

3000

DATA

20-02-14

05-11-13

20-09-13

EMISSIONE

DISEGNATO

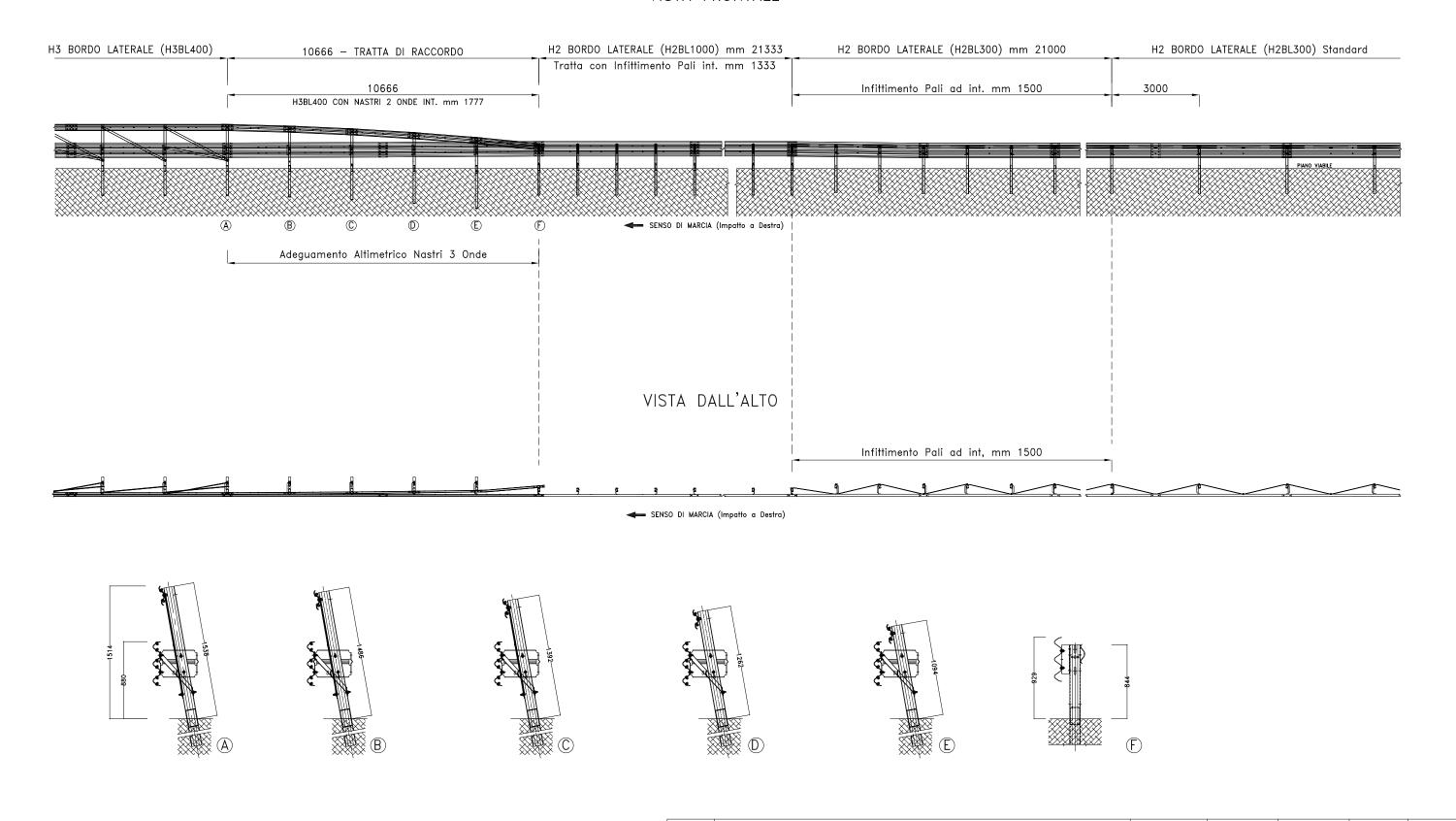
DIS. N.

APPROVATO >

SIGLA

SCALA ADATTATA FORMATO A4

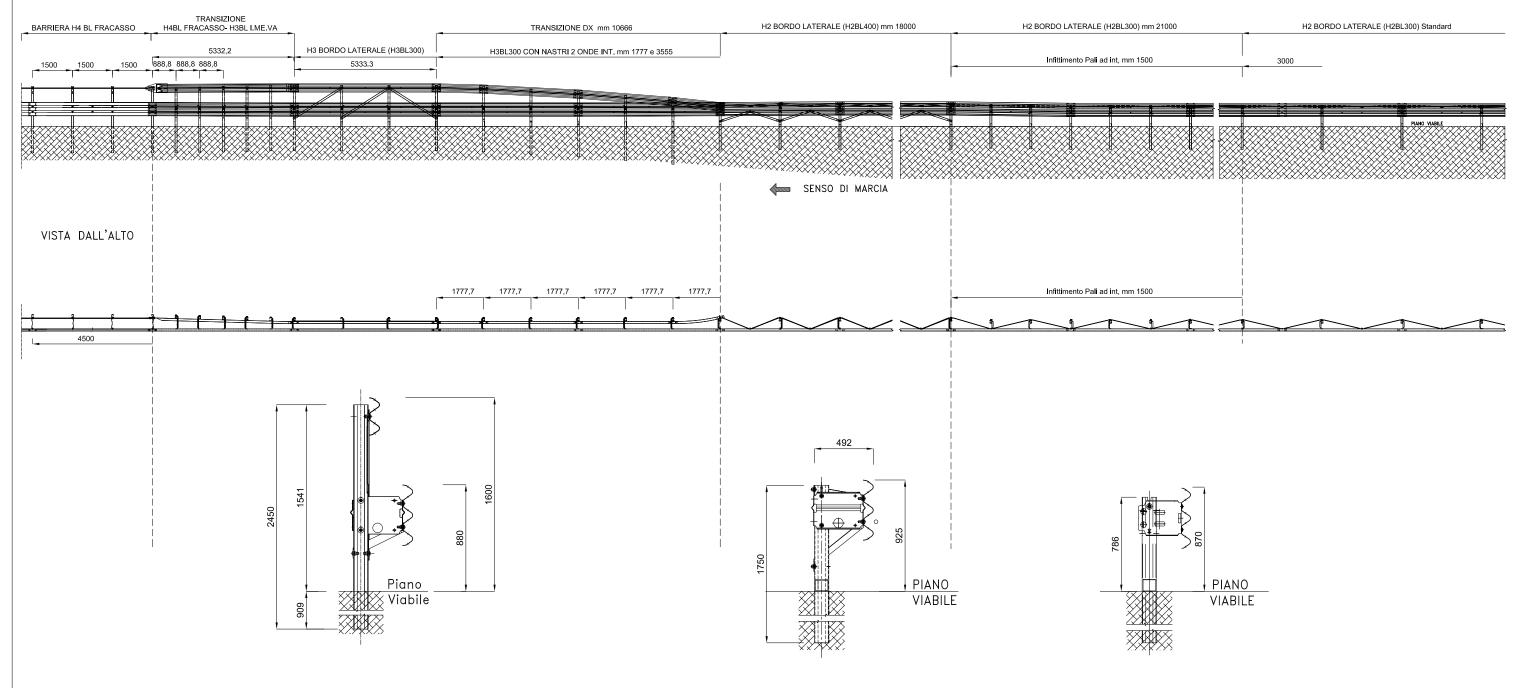
FILE H3BL400-H2BL300



Il presente schema — realizzato secondo richieste ed indicazioni dell'impresa — deve in ogni caso essere sottoposto al Progettista della strada affinchè ne valuti la sicurezza nei riguardi del contenimento dei veicoli e l'efficacia nei riguardi dell'adattamento al sito stradale.

Ai fini dell'evasione dell'Ordine, l'inoltro in produzione sarà avviato solo a seguito ricezione del presente schema debitamente controfirmato per accettazione oppure revisionato con introduzione di eventuali modifiche.

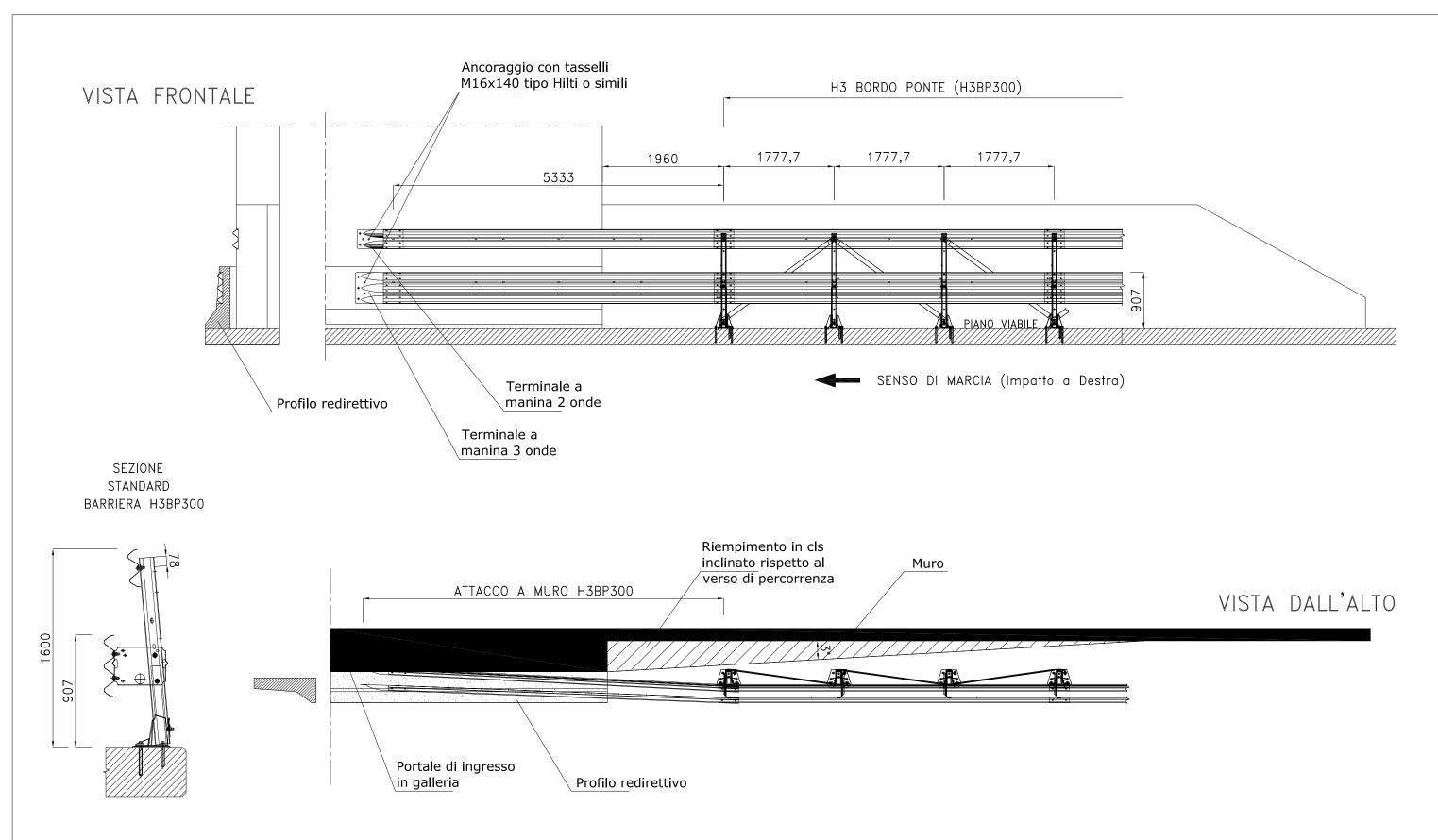
REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	ы ы	31-09-13
1					APPROVATO	> -	
MATERIAL	E	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA S.p.A. E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP	. ZINCATO	SCALA 1 :	70 FORM	IATO A4
		OGGETTO: TRANSIZIONE_BARRIERA_BORDO_LATERALE	PESO GREZZO	Kg.	FILE H3B	L400-H2	BL300
		H3BL400 — H2BL300 ASSIEME	PESO FINITO K	g.	DIS. N.		



Il presente Schema — realizzato secondo richieste ed indicazioni del Cliente — ha unicamente scopo indicativo e deve pertanto essere sottoposto al Progettista delle applicazioni dei dispositivi di sicurezza (art.6 del D.M. 223/92) affinchè ne valuti la sicurezza nei riguardi del contenimento dei veicoli e l'efficacia nei riguardi dell'adattamento al proprio sito stradale.

Ai fini dell'eventuale evasione dell'Ordine, la richiesta sarà presa in carico solo a seguito ricezione del presente Schema debitamente controfirmato per accettazione oppure revisionato con introduzione di eventuali modifiche.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO		04-09-13
1					APPROVATO		
MATERIALE		IL PRESENTE DISEGNO SI RIFERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM SUP ZINCATO COALA ADATTA		ATTA FORM	IATO A3	
		OGGETTO: TRANSIZIONE H4BP FRACASSO — H2BL300	PESO GREZZO	Kg.	FILE H4BP	FRACASS	D-H2BL300
		TIANASSO TIZBESSO	PESO FINITO K	g.	DIS. N.	1 di	1



Il presente Schema — realizzato secondo richieste ed indicazioni del Cliente — ha unicamente scopo indicativo e deve pertanto essere sottoposto al Progettista delle applicazioni dei dispositivi di sicurezza (art.6 del D.M. 223/92) affinchè ne valuti la sicurezza nei riguardi del contenimento dei veicoli e l'efficacia nei riguardi dell'adattamento al proprio sito stradale.

Ai fini dell'eventuale evasione dell'Ordine, la richiesta sarà presa in carico solo a seguito ricezione del presente Schema debitamente controfirmato per accettazione oppure revisionato con introduzione di eventuali modifiche.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	н. Е	03-09-13
1					APPROVATO	Э.	
MATERIAL	E	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA S.p.A. E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP	. ZINCATO	SCALA 1:	100 _{FOR}	MATO A4
		INGRESSO GALLERIA	PESO GREZZO	3	FILE H	3BP300-0	Galleria
		BARRIERA H3 BORDO PONTE	PESO FINITO K	g.	טוס. ואי		

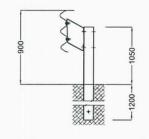


SENSO DI MARCIA (Impatto a Destra)

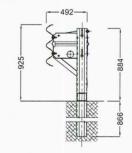
VISTA DALL'ALTO

Barriera H2BL 3n33380

De stinazione	Modello	Livello di Contenimento	ASI	Larghezza di lavoro	Max Deflessione Dinamica				
a e	barriere IMEVA								
Bordo Laterale	H2BL400	H2	Α	1,60 m (W5)	1,40 m				
9	barriera FRACASSO								
Вог	3N 33880	H2	А	2,10 m (W6)	2,0 m				



Barriera H2BL400

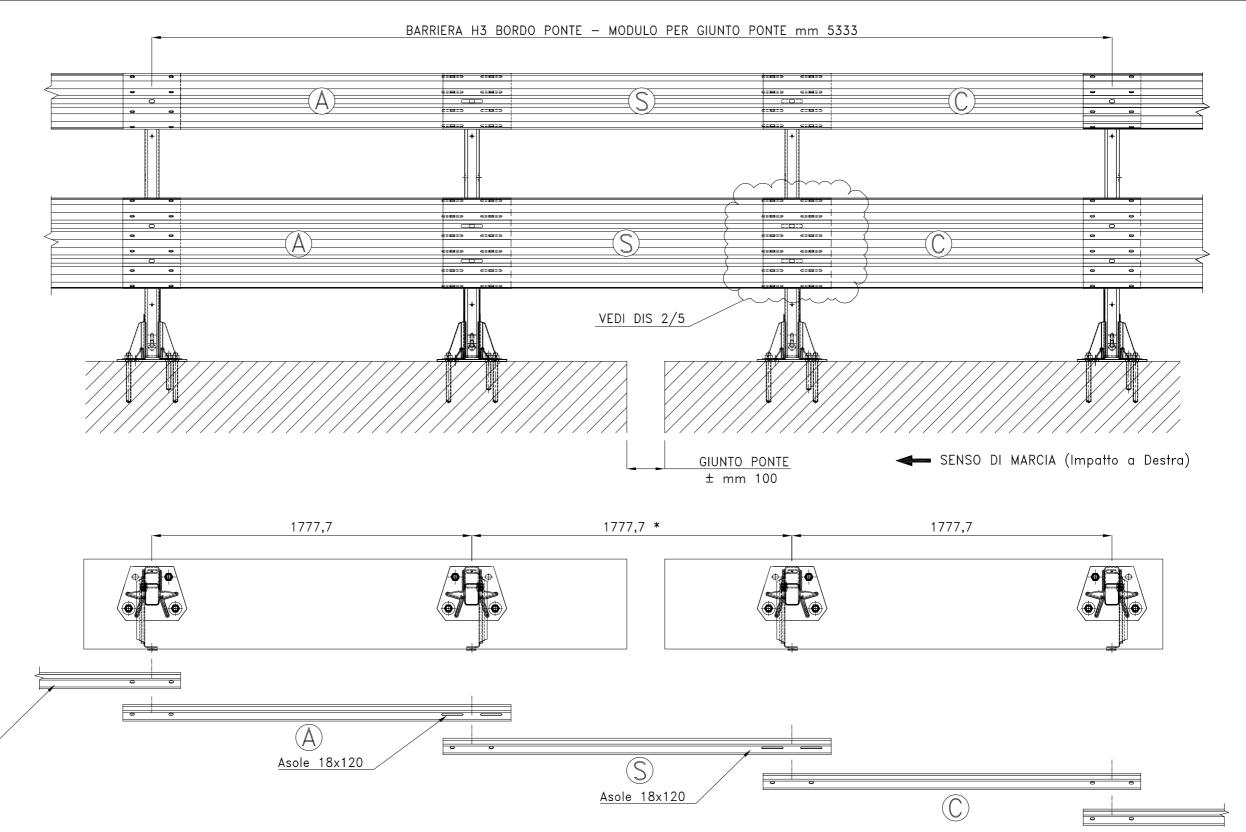


N.B.: il presente schema prevede l'infittimento dei Paletti per la Barriera classe H2 FRACASSO Modello 3n33880, per cui si propone di recuperare gli stessi attraverso lo smontaggio dei moduli esistenti.

Il presente Schema — realizzato secondo le esigenze di adattamento proposte dal Cliente — ha
unicamente scopo indicativo e deve pertanto essere sottoposto al "Progettista delle applicazioni dei
dispositivi di sicurezza" (art.6 del D.M. 223/92) affinchè ne valuti la sicurezza nei riguardi del
contenimento dei veicoli e l'efficacia nei riguardi dell'adattamento al proprio sito stradale.
Ai fini dell'eventuale evasione dell'Ordine, la richiesta sarà presa in carico solo a seguito ricezione
del presente Schema debitamente controfirmato per accettazione oppure revisionato con
introduzione di eventuali modifiche.

INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
			DISEGNATO	C.M.	10-12-13
			APPROVATO	V.P.	4
II. PRESENTE DISEGNO SI RIFERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E" VIETATO COPIANE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINAME AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP. ZINCATO		SCALA Adattata FORMATO A4		
RACCORDO IN USCITA	PESO GREZZO	Kg.	FILE H2BL400-H2BL		L3n33880
H2BL400-H3BL-3n33880	PESO FINITO Kg.		DIS. N.	1/1	

ALLEGATO C – GIUNTI



(*) In fase di installazione dei Paletti a cavallo del giunto stesso tener conto delle condizioni di escursione in atto del giunto. L' interasse pali di mm 1777,7 si riferisce alle condizioni di escursione del giunto pari a ±0.

Nastri STD

N.B.

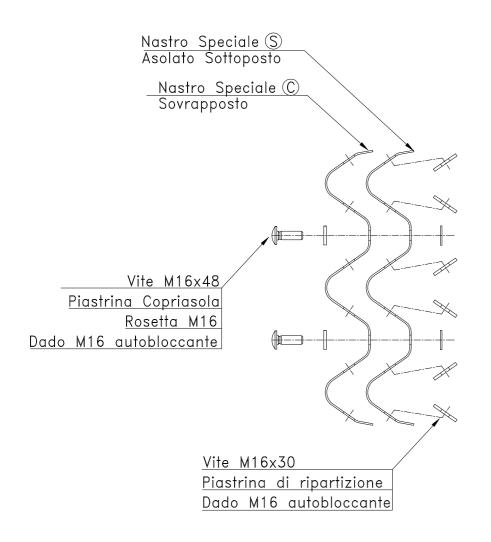
Il presente schema fa riferimento alla posizione del giunto

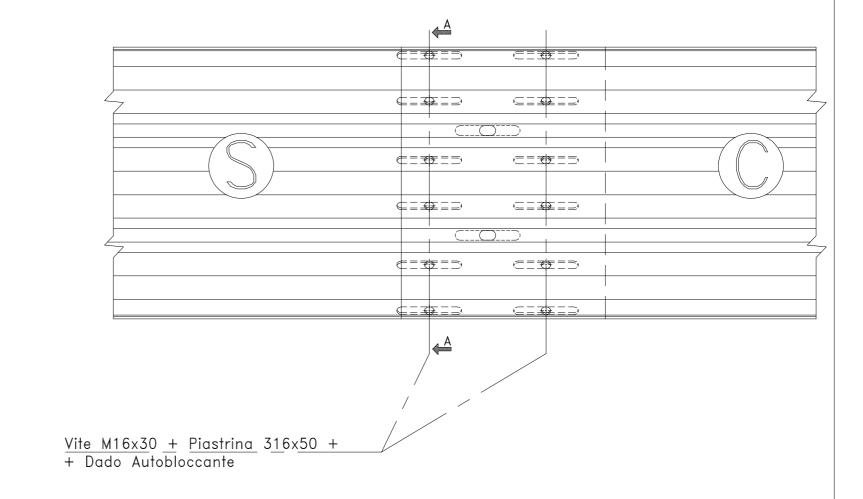
in corrispondenza della temperatura media di progetto. Eventuali adattamenti di interasse tra i Paletti nella tratta tra Giunti contigui, saranno da stabilire in opera, in funzione della esatta lunghezza della tratta tra i Giunti stessi.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA	
2					DISEGNATO	н <u>.</u>	10-09-10	
1	Eliminate le diagon	ali Rif. E mail STRABAG del 17-12-2014.		07-02-14	APPROVATO	V.P.		
MATERIAI	LE S275JR-EN 10025	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA SPA E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP.	ZINCATO	SCALA 1	: 15 FOR	MATO A4	
		OGGETTO: BARRIERA BORDO PONTE CLASSE H3	PESO GREZZO	Kg.	FILE Ric3	9-14 ST	RABAG	
		PARTICOLARE GIUNTO PONTE ESCURSIONE ±100	i i		DIS. N. H3BP300-G200 1/2			

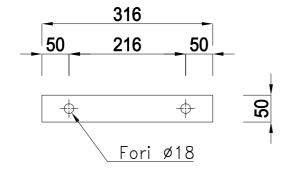
PARTICOLARE ACCOPPIAMENTO NASTRI SU GIUNTO

SEZIONE A-A VISTA FRONTALE

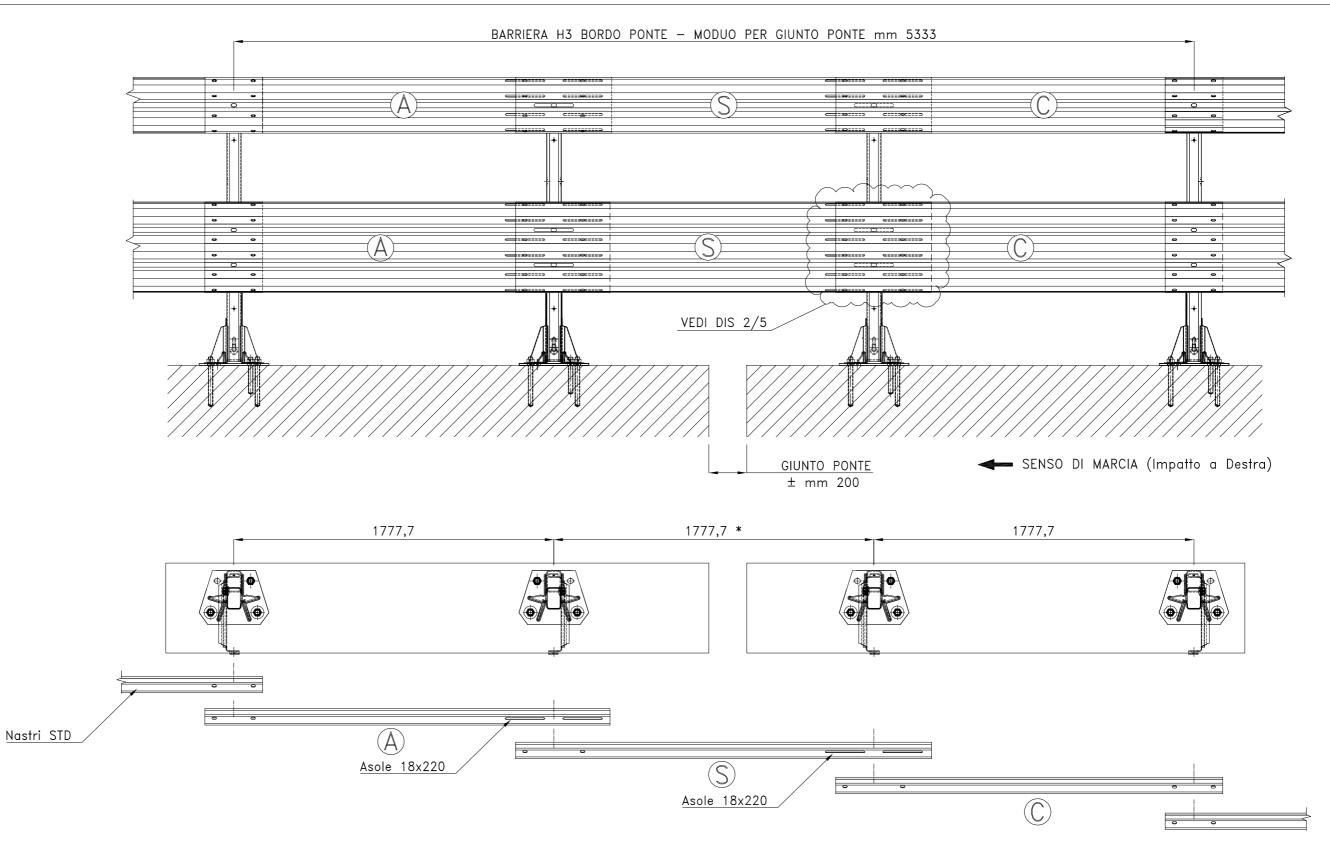




PARTICOLARE PIASTRINA DI RIPARTIZIONE



REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2					DISEGNATO	я. Э.	10-09-10
1	Eliminate le diago	nali Rif. E mail STRABAG del 17-12-2014.		07-02-14	APPROVATO	V.P.	
MATERIAL	E S275JR-EN 10025	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA SPA E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP.	ZINCATO	SCALA 1	: 10 FOR	RMATO A4
		OGGETTO: BARRIERA BORDO PONTE CLASSE H3	PESO GREZZO	Kg.	FILE Ric3	39-14 S	TRABAG
		PARTICOLARE ACCOPPIAMENTO NASTRI SU GIUNTO	PESO FINITO K	g.	DIS. N. H3	SBP300-0	G200 2/2



(*) In fase di installazione dei Paletti a cavallo del giunto stesso tener conto delle condizioni di escursione in atto del giunto. L' interasse pali di mm 1777,7 si riferisce alle condizioni di escursione del giunto pari a ±0.

N.B.

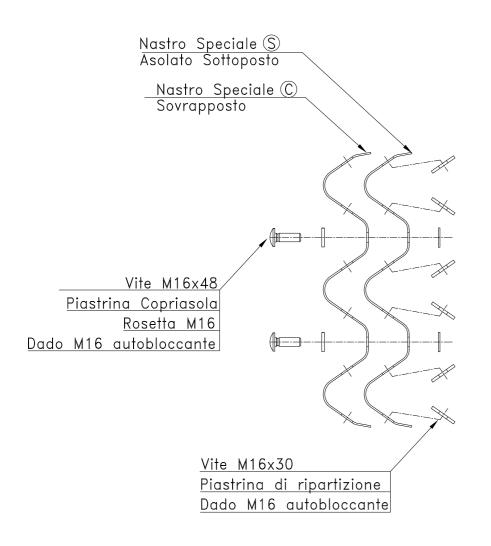
Il presente schema fa riferimento alla posizione del giunto

in corrispondenza della temperatura media di progetto. Eventuali adattamenti di interasse tra i Paletti nella tratta tra Giunti contigui, saranno da stabilire in opera, in funzione della esatta lunghezza della tratta tra i Giunti stessi.

RE	٧.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2	2					DISEGNATO	н <u>.</u>	10-09-10
1		Eliminate le diago	nali Rif. E mail STRABAG del 17-12-2014.		07-02-14	APPROVATO	V.P.	
MATE	RIALI	S275JR-EN 10025	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA SPA E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP.	ZINCATO	SCALA 1	: 15 FOR	RMATO A4
n			OGGETTO: BARRIERA BORDO PONTE CLASSE H3		PESO GREZZO Kg.		FILE Ric39-14 STRAB	
			PARTICOLARE GIUNTO PONTE ESCURSIONE ±200	PESO FINITO K	g.	DIS. N. H3	BP300-0	G400 1/2

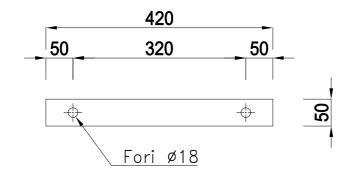
PARTICOLARE ACCOPPIAMENTO NASTRI SU GIUNTO

SEZIONE A-A VISTA FRONTALE

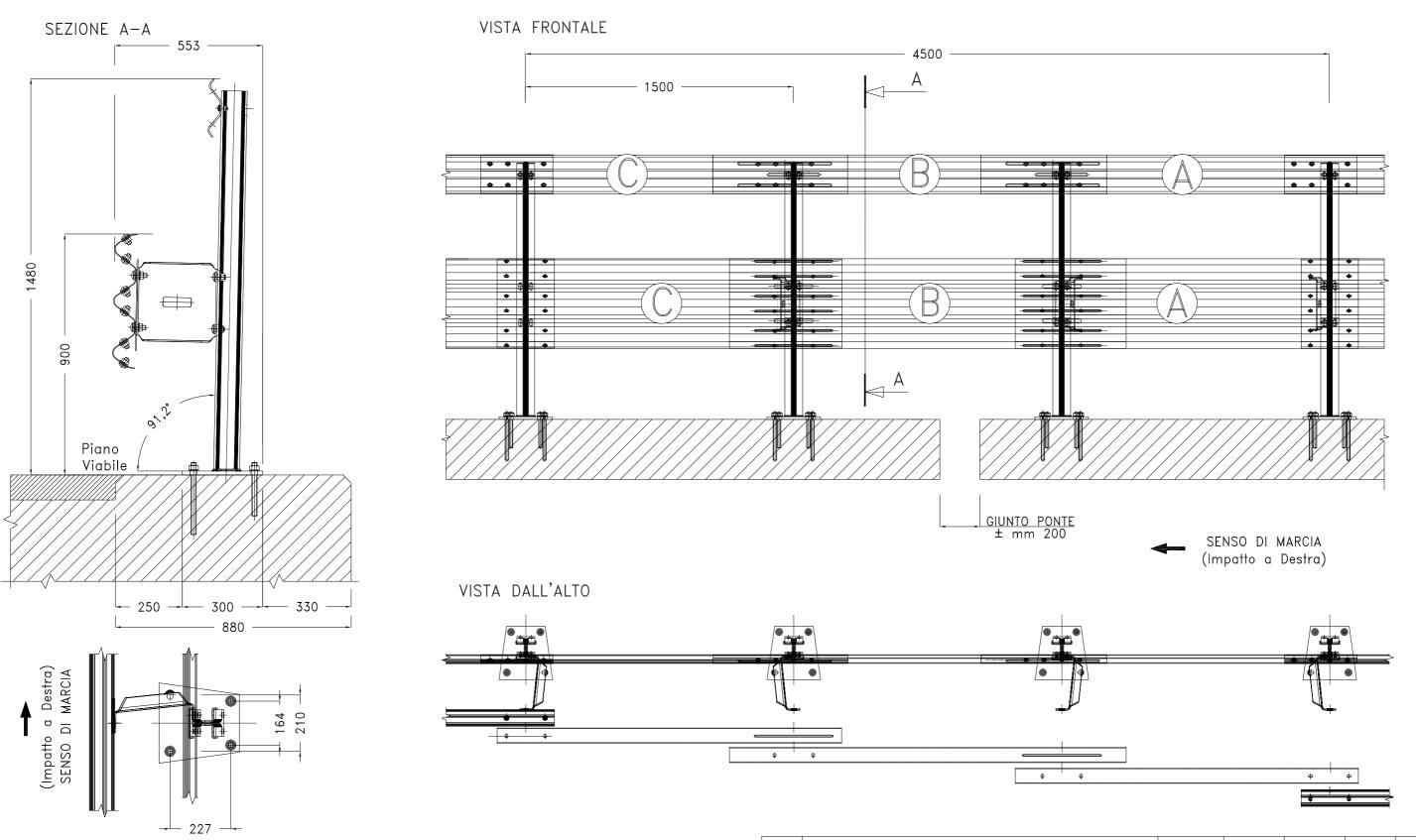


Vite M16x30 + Piastrina 420x50 +
+ Dado Autobloccante

PARTICOLARE PIASTRINA DI RIPARTIZIONE

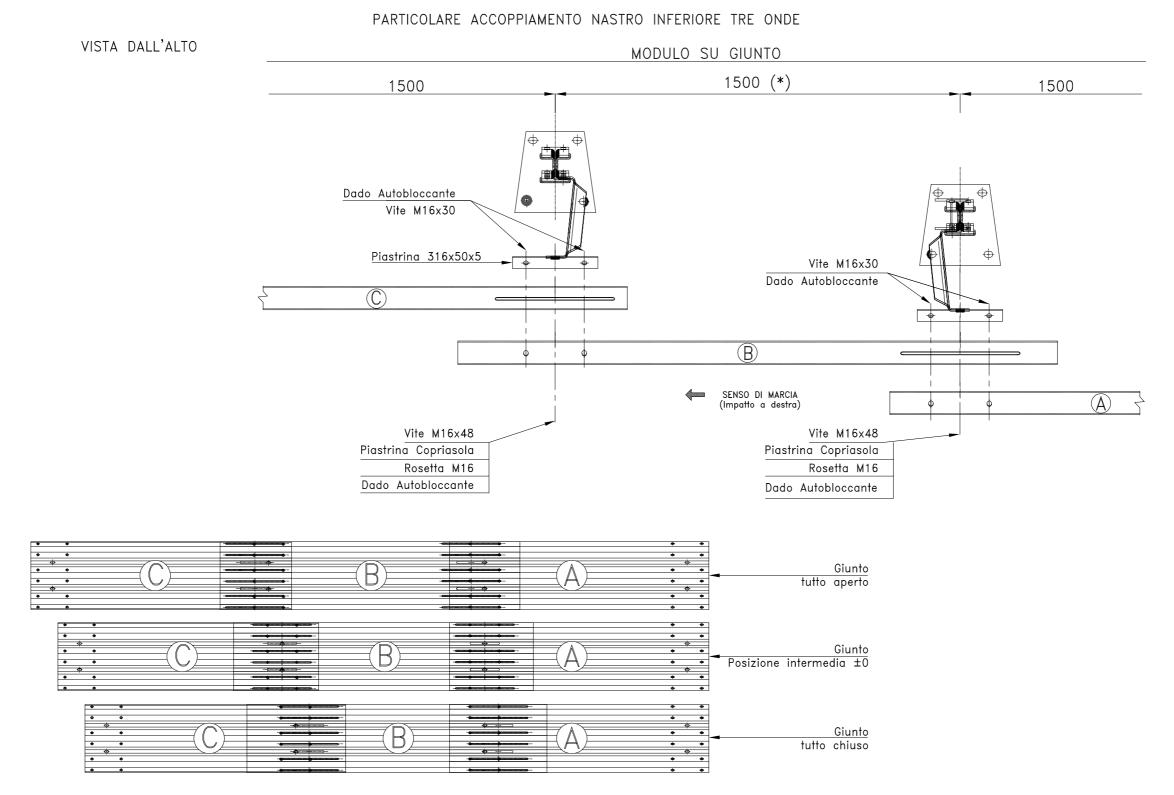


REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2				DISEGNATO	н. П	10-09-10	
1	Eliminate le diagor	nali Rif. E mail STRABAG del 17-12-2014.		07-02-14	APPROVATO	У.Р.	
MATERIAL	_E S275JR-EN 10025	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA SPA E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP.	. ZINCATO	SCALA 1	: 10 FOR	MATO A4
		OGGETTO: BARRIERA BORDO PONTE CLASSE H3	PESO GREZZO	Kg.	FILE Ric	39-14 S	TRABAG
PARTICOLARE ACCOPPIAMENTO NASTRI SU GIUNI		PESO FINITO K	g.	DIS. N. H3BP300-G400 2/2			



- N.B.
- ll presente schema fa riferimento alla posizione del giuntoin corrispondenza della temperatura media di progetto. Eventuali adattamenti di interasse tra i Paletti nella tratta tra Giunti contigui, saranno da stabilire in opera, in funzione della esatta lunghezza della tratta tra i Giunti stessi.

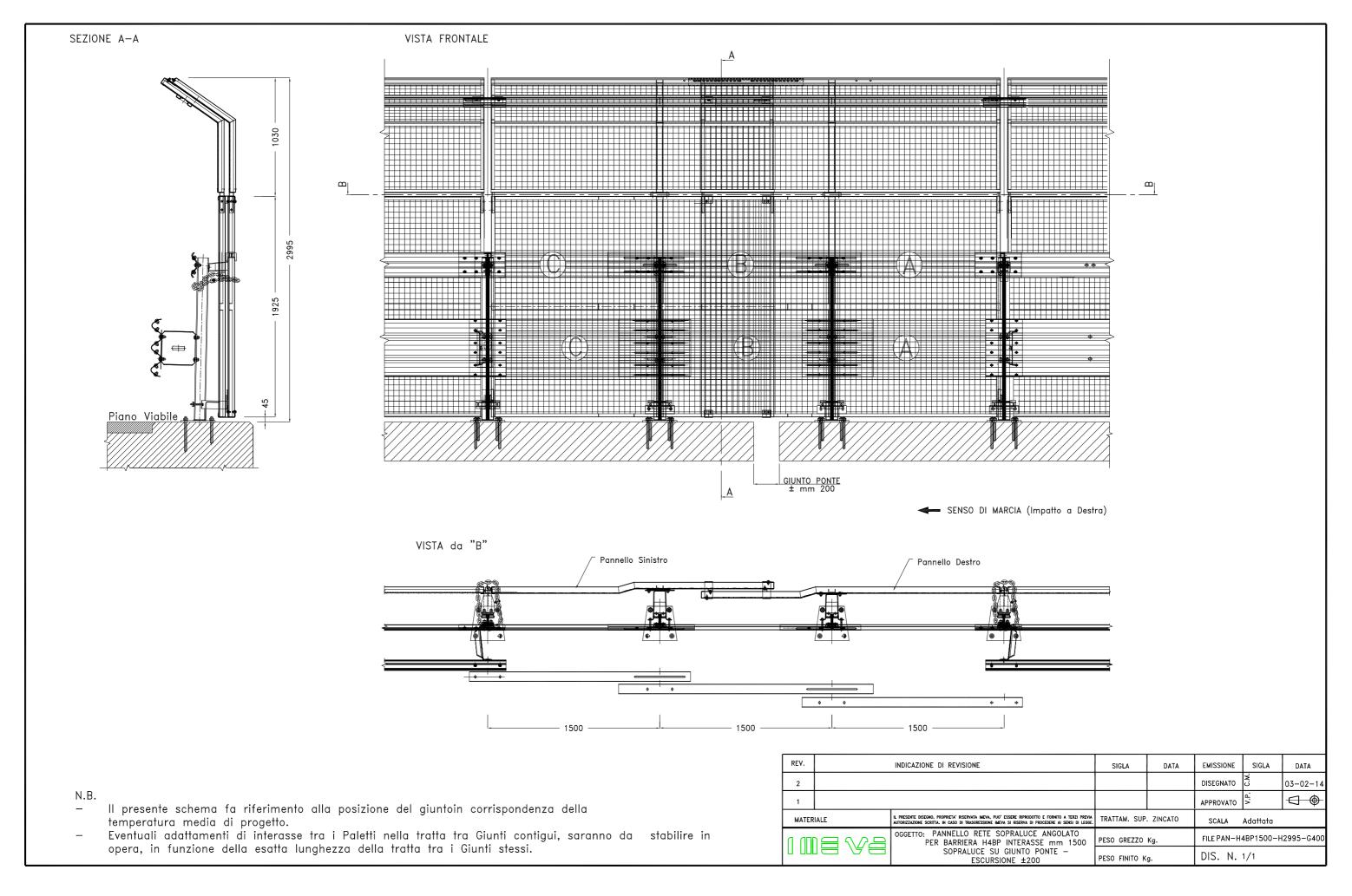
REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA	
2					DISEGNATO	S.	29-01-14	
1	Modifica Asole ai nastri A e B.			07-02-14	APPROVATO	> G.		
MATERIA	LE	IL PRESENTE DISEGNO SI RIFERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP. ZINCATO		SCALA ADAT	TATA FOR	RMATO A4	
	OGGETTO: BARRIERA BORDO PONTE H4BP600 - ASSIEME GIUNTO G400 -		PESO GREZZO Kg.		FILE prot. 39-14		STRABAG	
עט ט			PESO FINITO Kg.		DIS. N.	1/2		



Dadi Autobloccanti serrati a leggera pressione al fine di lasciare libertà di scorrimento ai collegamenti Nastro/Nastro e Nastri/Distanziatore.

(*) In fase di installazione dei Paletti a cavallo del giunto tener conto delle condizioni di escursione in atto del giunto stesso. L' interasse riportato di mm 1500 si riferisce alle condizioni di escursione del giunto pari a ±0.

REV.		INDICAZIONE DI REVISIONE	SIGLA	DATA	EMISSIONE	SIGLA	DATA
2	2				DISEGNATO	C.M.	29-01-14
1	Modifica Asole a	i nastri A e B.		07-02-14	APPROVATO	V.P.	
MATERIA	LE S275JR-EN 10025	IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA I ME VA SPA E' VIETATO COPIARE, RIPRODURRE O DIVULGARE QUESTO DISEGNO SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA I ME VA SPA	TRATTAM. SUP.	. ZINCATO	SCALA 1	: 20 FOR	MATO A4
		OGGETTO: BARRIERA BORDO PONTE H45 SU GIUNTO		Kg.	FILE prot. 39-14 STRABAG		
		PARTICOLARE ACCOPPIAMENTO NASTRI		íg.	DIS. N. 2 di 2		



	SENSO DI MARCIA (Impatto a Destro)			9 	98-	classe H2 FRACASSO Madello 3n33880, moduli esistenti.	SIGLA	DISECUATO C 10-12-13	TRATTAM. SUP. ZINCATO SCALA Adottoto FORMATO A4	PESO GREZZO Kg. FILE H2BL400-H2BL3n33880 DIS. N. 1/1
BARRIERA IMEVA MODELLO HZBL400 MODULO CENTRALE passi Paletto mm 2250		Barriera H2BL400	926			N.B.: Il presente schema prevede l'infittimento dei Paletti per la Barriera classe H2 FRACASSO Modello 3n33880, per cui si propone di recuperare gli stessi attraverso lo smontaggio dei moduli esistenti.	INDICAZIONE DI REVISIONE		IL PRESENTE DEEGNO SI BITERISCE A "MODELLO DEPOSITATO". E' VIETATO COPARA, RIPRODURISE O DIVIDADE QUESTO DESGNO SEGNO SEGNO SENTA DELLA INELIAMANE AUTORIZAZIONE SOSTITA DELLA IN SEA	RACCORDO IN USCITA H2BL400-H3BL-3n33880
BARRIERA FRACASSO MODELLO 3n33880 Raccordo mm 9000 infitimento Paletti int. mm 1500		Barriera H2BL 3n333380	0901		15(- 1	dattamento proposte dal Cliente — ha osto al <i>"Progettista delle applicazioni dei</i>	ne valuti la sicurezza nei riguardi del amento al proprio sito stradale.	presa in carico solo a seguito ricezione tazione oppure revisionato con
Nastri int. mm 4500 Paletti int. mm 2250	VISTA DALL'ALTO		Modello Contenimento ASI Larghezza di Max Deflessione	barriere IMEVA	H2BL400 H2 A 1,60 m (W5) 1,40 m	3N 33880 H2 A 2,10 m (W6) 2,0 m		Il presente Schema — realizzato secondo le esigenze di adattamento proposte dal Cliente — ha unicamente scopo indicativo e deve pertanto essere sottoposto al <i>"Progetitista delle applicazioni dei</i>	dispositivi di sicurezza" (art.6 del D.M. 223/92) affinchè ne valuti la sicurezza nei rigua contenimento dei veicoli e l'efficacia nei riguardi dell'adattamento al proprio sito stradale.	Al Tini dell'eventidate evasione dell'Ordine, la richiesta sara presa in carico solo a seguito del presente Schema debitamente controfirmato per accettazione oppure revisionato con introduzione di eventuali modifiche.
	NSIN		Destinazione Mo	rale		Bordo	=	Il presente Schema unicamente scopo il	dispositivi di contenimento	Al Tini dell'eventuale evas del presente Schema de introduzione di eventuali



Società di Ingegneria

Commessa/Tipo	Protocollo	Data
1120.020	142/014/C/mc	04 febbraio 2014

Modalità di consegna/spedizione: via Email

Spett.le IMEVA SpA

c.a.

SEDE

c.a. Geom. Maurizio Carbone

STRABAG SpA Cantiere di Lomazzo Ing. Andrea Marzi

Oggetto: Svincolo di Lomazzo – Interazione Barriera HBP600 con rete ed armatura stradale

La presente nota tratta dell'interazione tra la rete della barriera combinata HBP600 e l'armatura stradale montata a 1600 mm dal ciglio del cordolo borde ponte.

La barriera in oggetto presenta le seguenti caratteristiche prestazionali (Prova TB81 - 38000 kg, V = 65 km/h, incidenza 20° - laboratorio AISICO n 993 del 11/07/2013):

La deformata della barriera a seguito dell'urto del veicolo risulta di 10.5 m.

Considerando l'eguaglianza tra l'energia cinetica della rete (pensata come massa concentrata all'altezza d'urto di 2.5 m corrispondente al punto di contatto più alto rete armatura) e l'energia di deformazione elastica dell'armatura stradale, si ricerca la velocità massima di impatto che la rete (elemento di elevata deformabilità e nella quale si evidenzia il distacco durante l'urto) deve avere all'impatto con l'armatura stradale per raggiungere il limite di snervamento (l'analisi viene eseguita considerando l'impatto quale evento eccezionale, con i coefficienti di sicurezza dei materiali unitari).

L'energia cinetica ha espressione:

 $E_c = 0.5 \text{ m } v^2$

Dove:

m = massa della rete (pensata sviluppata su metà della zona deformata a crash test = 5.25 m con rete completamente distaccata, si ammette trascurabile la rigidezza della rete), mentre v è la velocità di impatto.

L'energia di deformazione dell'armatura stradale risulta data dall'espressione, ammettendo il comportamento elastico lineare del materiale:

 $E_y = 0.5 \text{ k } S_0^2$

I dati riportati sono confidenziali e destinati solo ed esclusivamente alle persone indicate in indirizzo. Ogni altra persona venga in possesso del presente documento può utilizzarlo solo ed esclusivamente per la trasmissione al destinatario se dallo stesso autorizzato. In caso di errato invio si invita a darne comunicazione ai numeri ed indirizzi sotto riportati ed a distruggere il presente documento.



Società di Ingegneria

Dove:

k è la rigidezza dell'armatura stradale (nell'ipotesi di mensola ad incastro: $k = 3EJ / h^3$ essendo h l'altezza di impatto, E il modulo elastico del materiale e J il momento di inerzia della sezione all'incastro), s_0 è la massima deformazione per raggiungere il limite di snervamento del materiale ($s_0 = M_y h^2/3EJ$ dove M_y è il momento di snervamento $M_y = f_{yk}$ W con f_{yk} resistenza a snervamento del materiale componente l'armatura - S275JR - UNI EN 10219 – e W il modulo di resistenza della sezione).

La velocità di impatto necessaria risulta dall'eguaglianza $E_c = E_y$ e viene esplicitata nel seguente prospetto con indicate le grandezze coinvolte:

Armatura stradale						
Diametro base	139.70	mm				
Spessore	4.00	mm				
Modulo elastico	210.00	GPa				
fyk	275.00	MPa				
Modulo di inerzia	3928589.09	mm4				
Altezza dell'urto	2.50	m				
Rigidezza armatura	158.40	N/mm				
Momento limite snervamento	15466886.19	Nmm				
Spostamento limite	39.06	mm				
Azione equivalente	6186.75	N				
Energia assorbita in campo elastico	120819.95	Nmm				
Rete barriera						
interasse montanti barriera	1500.00	mm				
interassi interessati	3.50	-				
sviluppo verticale rete barriera	3200.00	mm				
massa specifica rete	12.00	kg/m2				
massa totale	201.60	kg				
velocità di impatto equivalente	34.62	m/s				
	124.64	km/h				

Tale velocità si ritiene non sviluppabile negli spazi ristretti tra barriera (che assorbe completamente l'urto del veicolo) e l'armatura stradale (d \approx 1m) poiché equivarrebbe ad una accelerazione, nell'ipotesi che l'urto e il successivo distacco imprimano un moto uniformemente accelerato, a = v^2 / 2d = 61g.

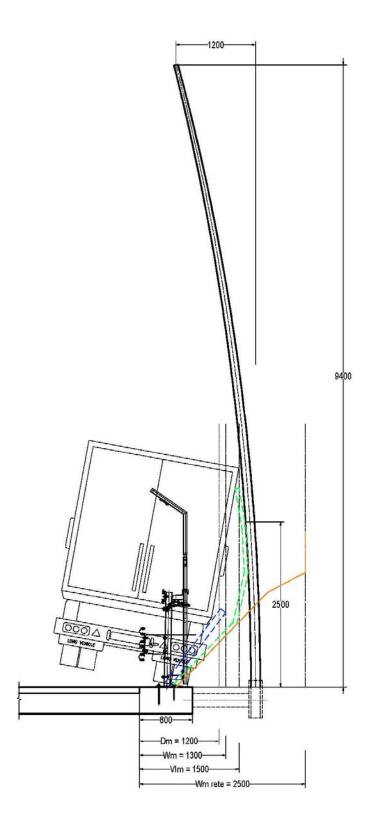
ALLEGATO: Schema grafico

INGEGNERI ARIA
INGEGNERI
I

I dati riportati sono confidenziali e destinati solo ed esclusivamente alle persone indicate in indirizzo. Ogni altra persona venga in possesso del presente documento può utilizzarlo solo ed esclusivamente per la trasmissione al destinatario se dallo stesso autorizzato. In caso di errato invio si invita a darne comunicazione ai numeri ed indirizzi sotto riportati ed a distruggere il presente documento.



Società di Ingegneria



I dati riportati sono confidenziali e destinati solo ed esclusivamente alle persone indicate in indirizzo. Ogni altra persona venga in possesso del presente documento può utilizzarlo solo ed esclusivamente per la trasmissione al destinatario se dallo stesso autorizzato. In caso di errato invio si invita a darne comunicazione ai numeri ed indirizzi sotto riportati ed a distruggere il presente documento.





www.imeva.it, info@imeva.it Loc. Ponte Valentino, Zona Industriale Z5, 82100 Benevento Tel. +39-0824-481211 / Fax +39-0824-481239



SVINCOLO DI LOMAZZO - OPERE D'ARTE

AZIONE SUI TIRAFONDI E VERIFICA DELL'ANCORAGGIO BARRIERA H4BP600 IMEVA

12 febbraio 2014 RIF 1121.20-R-7000-E40



MC Engineering Srl Via Zanardi, 157/6 – 40131 Bologna Ing. Mario Chinni

INDICE

1.	. INTRODUZIONE	3
2.	SEZIONI DI PROGETTO	5
3.	. NORME DI RIFERIMENTO	6
4.	. MATERIALI	7
	4.1 Acciaio per elementi formati a freddo	7
	4.2 Calcestruzzo del cordolo	8
	4.3 Tirafondi	8
5.	. AZIONI SUI TIRAFONDI	11
	5.1 Momento plastico e taglio di progetto	11
	5.2 Azioni sui tirafondi	11
6.	VERIFICA DELL'ANCORAGGIO SU CORDOLO	12
	6.1 Resistenza a trazione	12
	6.1.1 Verifica strutturale dell'acciaio	12
	6.1.2 Verifica combinata pull-out / rottura del cono	12
	6.1.3 Verifica di rottura del cono	14
	6.1.4 Verifica alla rottura per distacco (splitting)	15
	6.2 Resistenza a taglio	15
	6.2.1 Verifica strutturale dell'acciaio	15
	6.2.2 Verifica di rottura per trascinamento trasversale del cono (pry-out)	15
	6.2.3 Verifica di rottura per taglio del bordo	15
	6.3 Resistenza combinata Taglio Trazione	16
ДГ	PPENDICE A: CALCOLO AZIONI SUI TIRAFONDI	18

1. INTRODUZIONE

Viene proposta la verifica dei tirafondi post installati sul cordolo 80x40 cm degli impalcati facenti parte delle opere d'arte annesse alla costruzione dello svincolo di Lomazzo sui quali viene posizionata una barriera IMEVA H4BP600. Lo schema dimensionale e di installazione é riportato in sezione nello schema di figura 1.1.

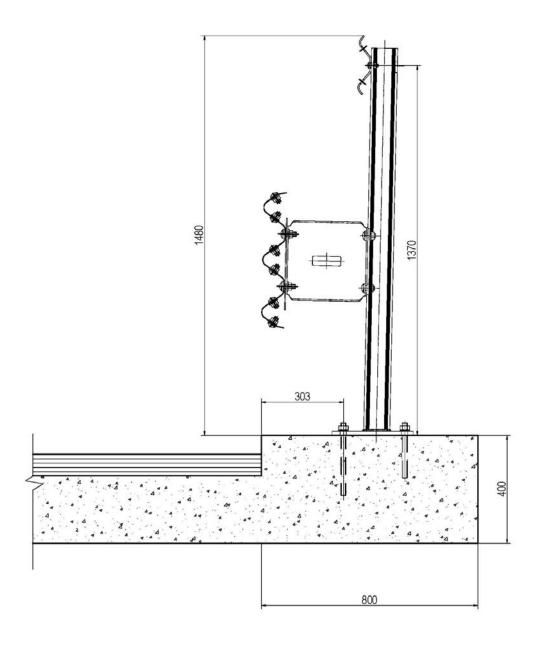


Fig. 1.1 - Barriera H4BP600 IMEVA

Impalcati Svincolo di Lomazzo Verifica dell'ancoraggio al cordolo

La determinazione dell'azione all'ancoraggio viene eseguita nell'ipotesi che il montante, a seguito dell'urto, considerato evento eccezionale, si deformi creando una cerniera plastica con la sezione che raggiunge il momento limite plastico. L'azione sui tirafondi viene quindi determinata considerando la sezione di cls coperta dalla sagoma della piastra di base in cui i tirafondi interni (tesi) rappresentano l'armatura, trascurando la presenza di tirafondi esterni.

Le azioni di progetto (cfr § 5) si considerano eventi eccezionali pertanto i fattori di amplificazione dei carichi ed i coefficienti di sicurezza dei materiali si assumono unitari.

2. SEZIONI DI PROGETTO

Lo schema del profilo in sezione debole del montante e la geometria della piastra di appoggio sono riportate in fig. 2.1.

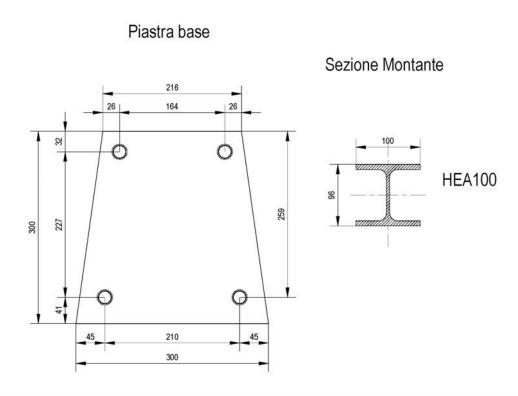


Fig. 2.1 – Sezioni di progetto

La sezione del montante, composta da un profilo a caldo HEA100, presenta le caratteristiche geometriche riportate in tabella 2.1 (nell'ipotesi di sezione interamente reagente e rispetto agli assi principali, valida nel caso in esame in cui l'azione di progetto è collegata alla sezione). Per gli assi si indica xx l'asse orizzontale e yy quello verticale.

A	rea	Momento	di Inerzia	Modulo di	resistenza	Modulo	plastico
(m	ım²)	xx (mm ⁴)	yy (mm ⁴)	xx (mm³)	yy (mm³)	xx (mm³)	yy (mm³)
212	24.90	3493908.00	1338188.00	72789.75	26763.76	83059.10	41149.22

Tab. 2.1 – Caratteristiche geometriche del montante

3. NORME DI RIFERIMENTO

DM delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 - *Norme Tecniche per le Costruzioni* (G.U. n. 29 del 04/02/2008 - Suppl. Ordinario n.30)

CSLLPP - Circolare 2 febbraio 2009, n.617. – Nuova Circolare delle Norme Tecniche per le Costruzioni (G.U. n. 27 del 26/02/2009 – Suppl. Ordinario n. 27)

ETAG 001: Part 1 - Metal Anchors for use in concrete: Anchors in general

ETAG 001: Part 5 - Metal Anchors for use in concrete: Bonded Anchors

ETAG 001: Annex C - Metal Anchors for use in concrete: Design Method for Anchorages

EOTA TR 029 – Design of Bonded Anchors

4. MATERIALI

4.1 Acciaio per elementi formati a freddo

Per il montante e la piastra di base si prevede l'utilizzo di acciaio da carpenteria S275JR (UNI EN 10025) con le caratteristiche di resistenza e deformabilità riportate in tabella 4.1 ($t \le 40$ mm):

f _{t.k} (R _m)	f _{y,k} (R _{eH})	E _s (GPa)	γмо
410 MPa	275 MPa	210	1.00

Tab. 4.1 – Parametri di resistenza dell'acciaio S275JR

Il coefficiente di sicurezza allo SLU si considera unitario poiché l'azione conseguente allo svio del veicolo, ed il conseguente momento plastico, viene determinato nell'ipotesi di evento eccezionale (coefficienti unitari dei carichi e dei materiali, cfr §2.5.3 e § 4.3.3 del DM 14/01/2008).

Poiché la resistenza caratteristica dell'acciaio deve determinare l'azione SLU sul montante (momento plastico) la tensione di snervamento/rottura si assume corrispondente al frattile al 95%. Analizzando una serie di 60 forniture di profilati HE in acciaio S275JR di fornitori IMEVA, le curve di frequenza delle tensioni riscontrate sono riportate in figura 4.1.

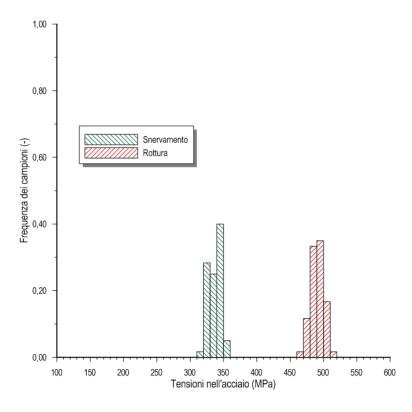


Fig. 4.1 – Istogramma delle tensioni di snervamento e rottura

i parametri di resistenza a snervamento e rottura sono riportati in tabella 4.2, unitamente ai valori statistici di riferimento.

Dato statistico	ReH	Rm
VALORE MEDIO (MPa)	327.18	482.32
DEVIAZIONE STANDARD (MPa)	±9.18	±9.95
COV	2.81%	2.06%
t (student per 59 gdl)	2.00	2.00
fk (MPa)	308.81	462.41
f _{k,95} (MPa)	345.55	502.23

Tab. 4.2 – Tensioni caratteristiche dell'acciaio

Per la determinazione del momento di progetto, si considera la tensione corrispondente al 95° percentile, ovvero il valore f_{yk} = 345.55 MPa (data la presenza di fenomeni di instabilità risulta lecito limitare la resistenza della sezione al solo snervamento).

4.2 Calcestruzzo del cordolo

Il cls di cui è formato il cordolo ha classe di resistenza minima C32/40 (UNI EN 206-1) con i parametri meccanici riportati in tabella 4.3.

Classe di resistenza		C32/40	
Resistenza caratteristica a compressione ciclindrica	f _{ck}	[MPa]	32
Resistenza caratteristica a compressione cubica	f _{ck,cube}	[MPa]	40
Resistenza a compressione ciclindrica media	f _{cm}	[MPa]	40
Resistenza a trazione media	f _{ctm}	[MPa]	3.02
Resistenza a trazione caratteristica	f _{ctk}	[MPa]	2.12
Resistenza a trazione caratteristica per flessione	f _{cfk}	[MPa]	2.54
Modulo elastico	Ecm	[GPa]	33.35
Coefficiente di Poisson	ν	[-]	0.20

Tab. 4.3 – Caratteristiche meccaniche del cls

Il coefficiente di sicurezza del materiale si assume, nel caso di urto accidentale, γ_c = 1.0.

4.3 Tirafondi

Il collegamento dei montanti al cordolo viene garantito da tirafondi filettati anteriori M20/270 e posteriori M20/200 con classe di resistenza 8.8 caratterizzati dai requisiti meccanici di tabella 4.4.

f _{tb}	f _{yb}
800 MPa	649 MPa

Tab. 4.4 – Parametri di resistenza tirafondi classe 8.8

L'ancoraggio prevede un perforo di 220 mm di lunghezza e 24 mm di diametro e l'utilizzo di resina bicomponente. Nella tabella 4.5 vengono riportati i dati della resistenza ad estrazione (N_u) effettuate presso il laboratorio Giordano (Certificato 140571/110418/00 del 15/09/2000) con barre filettate M20 inghisate con resina bicomponente Inghisol prodotta dalla RURMEC in perfori eseguiti in cls C20/25 per una profondità di inghisaggio di 170 mm.

Diametro barra (mm)	Diametro perforo (mm)	Inghisaggio (mm)	Nu (kN)
20.00	24.00	170.00	123.010
20.00	24.00	170.00	121.143
20.00	24.00	170.00	115.369
		MEDIA	119.841

Tab. 4.5 - Prove di Resistenza ad Estrazione

La media dei valori di resistenza di estrazione $N_{u,m}=119.841$ kN, viene utilizzata in accordo con il rapporto EOTA TR 023, per la determinazione dell'adesione: $f^t_{bm}=N_{u,m}$ / $(\pi\ \varnothing\ L)=11.21$ MPa. Tale dato risulta compatibile con quanto indicato nella tabella 3.1 del rapporto EOTA TR 023. Il valore di adesione caratteristico, per un cls C20/25, si assume: $\tau_{Rk}=0.7$ $f^t_{bm}=7.85$ MPa.

Il valore di adesione per un cls C32/40 si assume incrementato del rapporto tra la resistenza di adesione tra cls di classe differente: $f_{bk} = 2.25 \, \eta \, f_{ctk_r}$ pertanto il valore τ_{Rk} per un cls C32/40 risulta:

$$\tau_{Rk}(C32/40) = 2.12 / 1.80 \tau_{Rk}(C20/25) = 9.25 \text{ MPa}$$

I coefficienti di sicurezza parziali per gli ancoraggi, in accordo con quanto indicato al punto 3.2.2 della EOTA TR29, risultano:

per gli ancoraggi: $\gamma_{Mc} = \gamma_c \gamma_2$

dove γ_c è il coefficiente parziale del cls (per azione eccezionale γ_c = 1.0) e γ_2 dipendente dal livello di sicurezza dell'installazione e risulta:

per ancoraggi soggetti a trazione:

 γ_2 = 1.0 per installazione ad elevato livello di sicurezza;

 γ_2 = 1.2 per installazione con normale livello di sicurezza;

 γ_2 = 1.4 per installazione con basso ma accettabile livello di sicurezza;

per ancoraggi soggetti a taglio:

 $y_2 = 1.0$

Si considera un livello di sicurezza dell'installazione normale pertanto
--

 γ_{Mc} = 1.20 a trazione

 γ_{Mc} = 1.00 a taglio

Nel caso dell'acciaio di cui è costituito l'ancoraggio, il coefficiente parziale di sicurezza risulta:

per ancoraggi soggetti a trazione:

$$\gamma_{\rm Ms} = 1.2 \ / \ (f_{\rm yk} \ / f_{\rm tk}) \ge 1.4$$

considerando i dati di tabella 4.4, risulta:

$$\gamma_{Ms} = 1.48$$

per ancoraggi soggetti a taglio (per f_{yk} / f_{tk} > 0.8):

$$\gamma_{Ms} = 1.50$$

5. AZIONI SUI TIRAFONDI

5.1 Momento plastico e taglio di progetto

Il momento resistente della sezione viene determinato quale azione di progetto per la determinazione delle azioni sul tirafondo. Considerando quanto richiamato al § 4.1 ($f_{yd} = f_{yk} = 345.55$ MPa) e le indicazioni sul modulo plastico nella direzione trasversale al senso di marcia ($W_{p,x} = 83059.10$ mm³) il momento plastico risulta, trascurando i fenomeni di instabilità flesso torsionale che nella determinazione dell'azione di progetto porterebbero ad una sua riduzione:

$$M_{0,d} = f_{y,d} W_{p,x} = 28.70 \text{ kNm}.$$

Il taglio di progetto viene determinato nell'ipotesi che il veicolo in svio (autocarro) sia appoggiato al nastro superiore (centro a 1370 mm dalla base del paletto).

Il taglio di progetto complessivo all'incastro risulta quindi:

$$V_d = M_{p,d} / H = 20.95 \text{ kN}$$

5.2 Azioni sui tirafondi

L'azione complessiva sui tirafondi viene calcolata ricercando tale valore allo SLU considerando la sezione in cls, non reagente a trazione, definita dalla sagoma della piastra d'ancoraggio.

Rimandando all'appendice A per gli sviluppi analitici del calcolo, l'azione di progetto risulta quella riportata in tabella 5.1.

BARRIERA	CLS	Мр	V_{d}	N_d
DARRIERA	CLS	(kNm)	(kN)	(kN)
H4BP600	C28/35	28.70	20.95	114.44

Tab. 5.1 – Azioni di progetto sui tirafondi

6. VERIFICA DELL'ANCORAGGIO SU CORDOLO

La verifica dell'ancoraggio, formato da due barre filettate M20 inghisate per h_{ef} = 220 mm e poste parallele al bordo interno del cordolo a distanza di 303 mm (cfr figura 6.1), viene eseguita considerando le indicazioni della Norma ETAG001 – Annex C e del Rapporto EOTA TR 029. Le verifiche considerano la presenza di un cordolo in esercizio e fessurato.

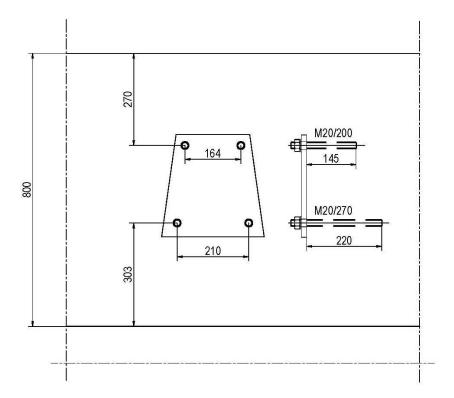


Fig. 6.1 – Posizione dei tirafondi

6.1 Resistenza a trazione

Si considerano i soli due tirafondi anteriori soggetti a trazione.

6.1.1 Verifica strutturale dell'acciaio

L'azione agli SLU resistente a trazione della sezione di acciaio del singolo tirafondo risulta ($\gamma_{MS} = 1.48$):

$N_{Sd} = A_s f_{yb} / \gamma_{Ms} = 137.76 \text{ kN} > 57.50 \text{ kN}$

6.1.2 Verifica combinata pull-out / rottura del cono

L'azione agli SLU resistente a rottura combinata pull-out/cono del gruppo di tirafondi risulta (γ_{MC} = 1.20):

 $N_{Rd,p} = N^0_{Rk,p} \left(A_{p,N} / A^0_{p,N} \right) \psi_s \psi_g \psi_{ec} \psi_{re} / \gamma_{Mc}$

Dove: $N_{Rk,p}^0 = \pi d h_{ef} \tau_{Rk} = 127.86 kN$

E' la resistenza caratteristica a pull-out della barra isolata (essendo τ_{Rk} = 9.25 MPa, riferito ad un cls C32/40, d il diametro della barra = 20 mm).

 $A^{0}_{p,N}$ è l'area di influenza ideale della barra isolata con lato, idealizzando il cono di rottura con una piramide, dato dall'espressione (considerando la barra baricentrica, $\tau_{Rk} = 7.85$ MPa, riferito ad un cls C20/25): $s_{cr} = 20$ d (τ_{Rk} / 7.5) $^{0.5} \le 3$ $h_{ef} = 409.23$ mm => $A^{0}_{p,N} = 167466.67$ mm²

 $A_{p,N}$ è l'area effettiva che tiene conto delle sovrapposizioni dei coni e di eventuali bordi intercettanti il cono. Considerando la distanza tra le barre (s = 210 mm) e la distanza sia dal bordo interno ed esterno del cordolo superiore all'ingombro del cono, risulta (cfr fig. 6.2): $A_{p,N}$ = 253407.49 mm². $A_{p,N}$ / $A_{p,N}^0$ = 1.5132.

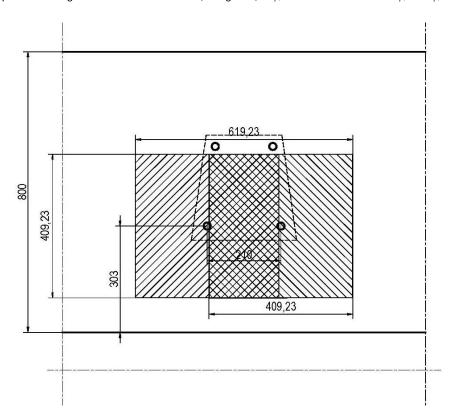


Fig. 6.2 – Area effettiva di interazione dei coni

Il fattore ψ_s tiene conto della presenza di bordi intercettanti i coni e quindi del disturbo che ne deriva alla distribuzione delle tensioni. Essendo i bordi non presenti nella zona di influenza dei coni: $\psi_s = 1.0$.

Il fattore ψ_g tiene conto dell'effetto della superficie di rottura per il gruppo degli ancoraggi ed è espresso dalla relazione:

$$\psi_g = \psi^0_g - (s \ / \ s_{cr})^{0.5} \ (\psi^0_g \ -1) \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{n} - 1) \ (d \ \tau_{Rk} \ / \ (k \ \sqrt{(h_{ef} \ f_{ck,cube})})^{1.5} \geq 1.0 \ con \ \psi^0_g = \sqrt{n} - (\sqrt{$$

Con n = numero delle barre del gruppo, τ_{Rk} = 9.25 MPa per cls C32/40, $f_{ck,cube}$ = resistenza cubica a compressione del cls (40 MPa), k è un coefficiente che assume il valore 2.3 per cls fessurato. Svolgendo i calcoli si ottiene: ψ^0_g = 1.085, ψ_g =1.024.

Il fattore ψ_{eg} tiene conto di eventuali asimmetrie di carico tra i tirafondi del gruppo. Il fattore ψ_{re} tiene conto della profondità dell'ancoraggio e dell'effetto dell'addensamento di armatura. In entrambi i casi i fattori si considerano unitari, nel primo caso non avendo eccentricità di carico a trazione nella condizione di carico prevista, nel secondo caso in quanto la profondità della barra è sufficiente a non interferire con le armature superficiali del cordolo.

La resistenza di progetto combinata pull-out/cono risulta quindi NRd.p = 165.16 kN > 114.44 kN.

6.1.3 Verifica di rottura del cono

L'azione agli SLU resistente alla rottura del cono risulta (γ_{Mc} = 1.20):

$$N_{Rd,c} = N_{Rk,c} (A_{c,N} / A_{c,N}) \psi_s \psi_{ec} \psi_{re} / \gamma_{Mc}$$

Dove (k₁ per cls fessurato = 7.2): $N_{Rk,c} = k_1 \sqrt{(f_{ck,cube})} h_{ef}^{1.5} = 148.59 \text{ kN}$

Per le aree valgono le stesse considerazioni espresse nel § 6.2 considerando il lato della base uguale alla dimensione: $s_{cr} = 3$ $h_{ef} = 660$ mm ($c_{cr} = s_{cr} / 2$). Con tale dimensione l'area effettiva tiene conto dell'interazione con il bordo interno del cordolo distante c = 303 mm $< c_{cr}$ (cfr fig. 6.3).

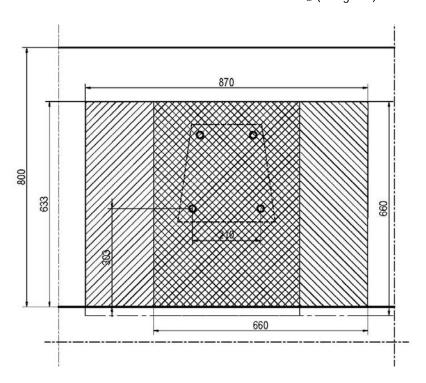


Fig. 6.3 – Area effettiva di interazione dei coni

Risultano quindi: $A_{p,N}^0 = 435600 \text{ mm}^2$; $A_{p,N} = 550710 \text{ mm}^2$. $A_{p,N} / A_{p,N}^0 = 1.2643$.

Il fattore ψ_s tiene conto della presenza di bordi intercettanti i coni e quindi del disturbo che ne deriva alla distribuzione delle tensioni. $\psi_s = 0.7 + 0.3$ (c / c_{cr}) = 0.9755. Analogamente a quanto previsto nel § 6.2 si considerano unitari i fattori ψ_{ec} e ψ_{re} .

La resistenza di progetto alla rottura del cono risulta quindi N_{Rd,c} = 152.71 kN > 114.44 kN.

6.1.4 Verifica alla rottura per distacco (splitting)

L'azione agli SLU resistente alla separazione del cls riguarda il bordo esterno in che dista 597 mm dalla posizione dei tirafondi ($\gamma_M = 1.20$). La verifica viene eseguita con:

$$N_{Rd,c} = N_{Rk,c} (A_{c,N} / A_{c,N}) \psi_s \psi_{ec} \psi_{re} \psi_h / \gamma_{Mc}$$

Dove per $N_{Rk,c}$, $(A_{c,N} / A_{c,N})$, ψ_{s_r} , ψ_{ec} , ψ_{re} si utilizzano le stesse grandezze del § 6.1.3.

Il fattore ψ_h tiene conto delle dimensioni del cordolo (altezza h = 400 mm):

$$1 \le \psi_h = (h / h_{min})^{2/3} \le (2 h_{ef} / h_{min})^{2/3}$$

 h_{min} risulta uguale a 1.5 h_{ef} = 330 mm, per cui risulta ψ_h = 1.137

La resistenza di progetto alla rottura per distacco risulta quindi N_{Rd.c} = 173.60 kN > 114.44 kN.

6.2 Resistenza a taglio

Si considera l'azione ripartita sui 4 tirafondi.

6.2.1 Verifica strutturale dell'acciaio

L'azione agli SLU resistente a taglio della sezione di acciaio del singolo tirafondo risulta, in assenza di braccio di taglio ($\gamma_{Ms} = 1.50$):

$V_{Rd} = 0.5 A_s f_{vk} / \gamma_{Ms} = 67.96 kN > 5.24 kN$

6.2.2 Verifica di rottura per trascinamento trasversale del cono (pry-out)

L'azione agli SLU resistente a rottura a taglio per trascinamento del cono è tipica in genere di ancoraggi corti. La resistenza può essere determinata dai valori di resistenza a trazione per rottura del cono o per rottura combinata pull-out/cono. In definitiva l'espressione risulta (k = 2 per $h_{ef} \ge 60$ mm).

$$V_{Rcp} = k N_{Rd,p}$$

6.2.3 Verifica di rottura per taglio del bordo

La verifica viene limitata ai due tirafondi posteriori essendo quelli a distanza inferiore rispetto al bordo esterno del cordolo.

L'azione agli SLU resistente a rottura per taglio del bordo esterno del cordolo risulta (γ_{MC} = 1.00):

$$V_{Rd,c} = V_{Rk,c} (A_{c,V} / A_{c,V}) \psi_{s,V} \psi_{h,V} \psi_{ec,V} \psi_{re,V} \psi_{\alpha,V} / \gamma_{Mc}$$

Dove:

$$V_{Rk,c}^0 = k_1 d^{\alpha} h_{ef}^{\beta} \sqrt{f_{ck,cube}} c_1^{1.5}$$

E' la resistenza caratteristica a taglio di una barra isolata caricata perpendicolarmente al bordo.

Con k_1 = 1.7 per cls fessurato, c_1 è la distanza dal bordo (270 mm), α e β sono due coefficienti espressi dalle relazioni: α = 0.1 (h_{ef} / c_1)^{0.5} = 0.0733; β = 0.1 (d / c_1)^{0.2} = 0.0594. Il valore di resistenza a taglio risulta quindi: $V^0_{RK,C}$ = 81.86 kN

L'area ideale della singola barra soggetta a taglio perpendicolare al bordo è data dalla base del prisma sul bordo con inclinazione 3/2 (3 c_1) ed alta 1.5 c_1 . $A^0_{c,V} = 4.5$ $c_1^2 = 328050$ mm².

L'area effettiva deriva dalla diffusione a 3/2 dai tirafondi in gruppo, considerando l'interdistanza tra i tirafondi (164 mm) e l'altezza efficace min(h,1.5 c₁) quindi 217.5 mm, per cui risulta $A_{c,V} = 211845 \text{ mm}^2$. Quindi si ottiene che il rapporto ($A_{c,V} / A_{c,V}^0 = 0.646$.

Il fattore $\psi_{s,V}$ tiene conto dell'influenza di bordi adiacenti nella distribuzione delle tensioni, considerando la distanza dal bordo adiacente c_2 , pertanto $\psi_{s,V} = 0.7 + 0.3 [c_2 / (1.5 c_1)]$. Per sezioni correnti $\psi_{s,V} = 1.0$.

I rimanenti fattori, $\psi_{h,V}$, $\psi_{ec,V}$, $\psi_{re,V}$, $\psi_{c,V}$, che tengono conto rispettivamente, della reale distribuzione del taglio che non decresce proporzionalmente come indicato dal rapporto tra le aree ($\psi_{h,V} \ge 1.0$), dall'eccentricità del carico distribuito tra i due tirafondi, dalla presenza di armature nel cordolo e dalla inclinazione dell'azione di taglio rispetto alla perpendicolare al bordo del cordolo, si assumono unitari.

La resistenza di progetto a taglio alla rottura del bordo risulta quindi $V_{Rd,c}$ = 51.57 kN > 10.48 kN.

L'azione di taglio si considera agente ripartita sui 4 tirafondi di ancoraggio considerando una ripartizione uniforme.

6.3 Resistenza combinata Taglio Trazione

La verifica delle azioni combinate per taglio trazione viene soddisfatta qualora sia verificata la diseguaglianza (EOTA TR 029):

$$(N_{Ed}/N_{Rd})^{1.5} + (V_{Ed}/V_{Rd})^{1.5} \le 1.0$$

Si considera l'azione combinata sui tirafondi tesi (anteriori) applicando a questi l'azione e, cautelativamente, la resistenza a taglio dei tirafondi posteriori.

Per N_{Rd} = 152.71 kN (la minima del § 6.1) e V_{Rd} = 51.57 kN (la minima del § 6.2), considerando i valori di progetto N_{Ed} = 114.44 kN e V_{Ed} = 10.48 kN, risulta:

$$(N_{Ed}/N_{Rd})^{1.5} + (V_{Ed}/V_{Rd})^{1.5} = 0.74 \le 1.0$$

APPENDICE A: CALCOLO AZIONI SUI TIRAFONDI

Piastra base IMEVA H4BP600

Resistenza caratteristica cilindrica del cls

fck := 32·MPa

Base minore del trapezio

b := 216mm

Base maggiore del trapezio

$$B(\eta) := b + \frac{(300 - 216)}{300} \cdot \eta$$

Altezza utile tirafondi

B(h) = 288.52mm

$$Area(y) := \int_{0}^{0.8 \cdot y} B(\eta) d\eta$$

$$yg(y) := \frac{\displaystyle \int_0^{0.8 \cdot y} B(\eta) \cdot \eta \ d\eta}{Area(y)}$$

Area e baricentro del trapezio compresso

Momento plastico sezione debole del montante

Peso del montante

G1:= 0·N

 $Mp := 28.70 \text{kN} \cdot \text{m}$

Distanza del montante

dal lembo esterno della piastra

yl := 0-mm

y := 10 -mm

Given

$$fck \cdot Area(y) - Ns = G1$$

$$\label{eq:ck-Area} \begin{split} \text{fck} \cdot \text{Area}(y) \cdot (y - yg(y)) + \text{Ns} \cdot (h - y) &= Mp + \text{Gl} \cdot (y - yl) \end{split}$$

$$Mat := Find\left(\frac{y}{mm}, \frac{Ns}{N}\right) \qquad y0 := Mat_0 \cdot mm$$

$$v0 = 20.479 \cdot mm$$

posizione asse neutro dal bordo

$$\mathrm{N0} \coloneqq \mathrm{Mat}_1 {\cdot} \mathrm{N}$$

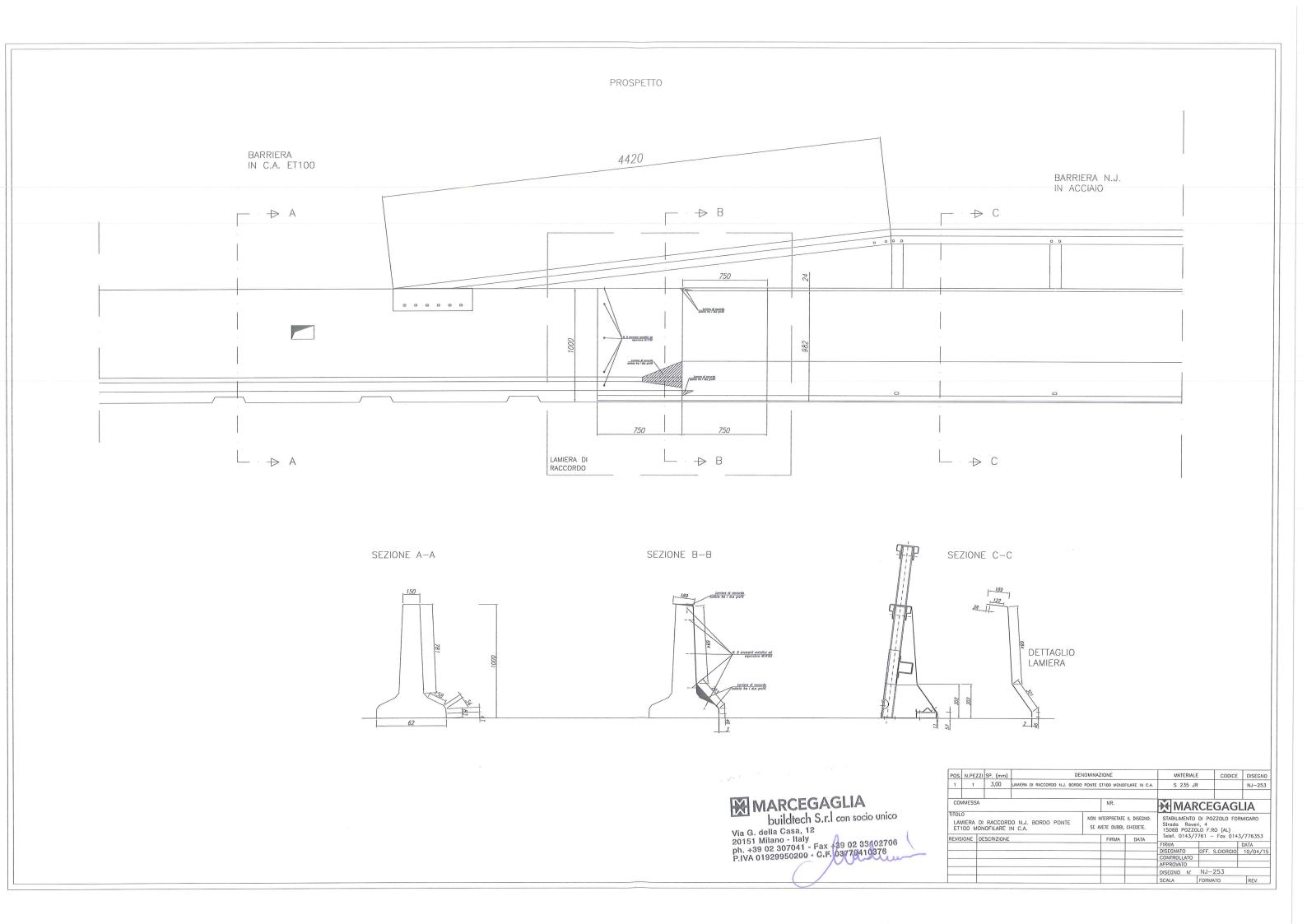
$$N0 = 114.443 \cdot kN$$

azione complessiva sui tirafondi

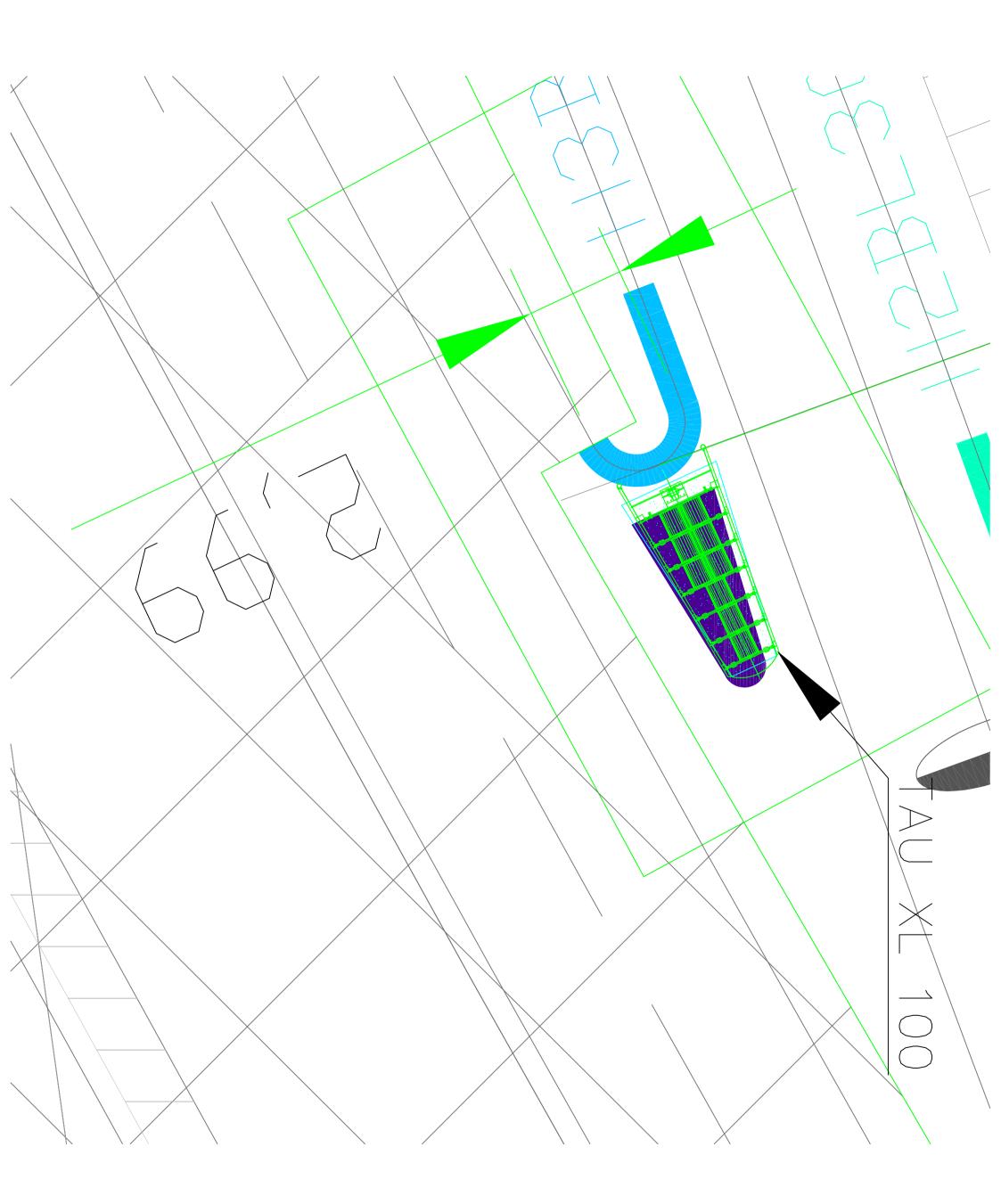
Azione per tirafondo

$$Nt := \frac{N0}{2} = 57.22 \cdot kN$$

ALLEGATO F – MARCEGAGLIA



ALLEGATO G – ATTENUATORI D'URTO





Certificato di conformità CE 1608 CPD P069

In conformità alla Direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988 sull'armonizzazione delle leggi, delle regole e dei provvedimenti amministrativi degli Stati Membri inerenti i prodotti da costruzione (CPD) e successive modifiche ed integrazioni, si dichiara che il prodotto per le costruzioni

Sistemi di contenimento veicoli Attenuatore d'urto redirettivo famiglia TAU

le cui caratteristiche sono riportate in allegato,

immesso sul mercato da

Snoline Spa

Via F. Baracca, 19/23 20056 Trezzo s/Adda MI - IT

e prodotto nella/e unità produttiva/e:

Trezzo d'Adda MI -IT

è sottoposto dal Produttore al sistema di controllo della produzione nella fabbrica e ad ulteriori prove di campioni prelevati dalla fabbrica secondo un piano di prove prestabilito e che l'organismo notificato N. 1608 - IGQ ha effettuato le prove iniziali di tipo sulle caratteristiche del prodotto, l'ispezione iniziale della fabbrica e del controllo della produzione in fabbrica ed esegue la sorveglianza continua, la valutazione e l'approvazione del controllo della produzione in fabbrica.

Questo certificato attesta che tutti i provvedimenti concernenti l'attestazione di conformità di fabbrica e le prestazioni descritte nell'Allegato ZA della norma

EN 1317-5:2007+A1:2008

sono stati applicati e che il prodotto soddisfa tutti i requisiti prescritti.

prima emissione:

23/10/2008

emissione corrente:

13/07/2011

Questo certificato rimane valido fino a quando non siano significativamente modificate le condizioni stabilite nella norma armonizzata richiamata o le condizioni di produzione nella fabbrica o il controllo della produzione di fabbrica stesso.



ALLEGATO AL CERTIFICATO 1608 CPD P069

Prestazioni all'urto di

Attenuatore d'urto redirettivo famiglia TAU

(TAU Parallelo, TAU Medio, TAU Large, TAU X-Large)

		,	410, 17.0	The state of the s		
Denominazione del prodotto ¹⁾	Tipo di prova ²⁾	Livello di prestazione	Severità all'urto	Spostamento laterale	Zona di rinvio	Durabilità
TAU PARALLELO 100	TC1.1.100	100	В	D1	Z1	
TAU PARALLELO 100	TC1.2.100	100	Α	D1	Z1	
TAU PARALLELO 100	TC2.1.100	100	В	D1	Z1	
TAU PARALLELO 100	TC3.2.100	100	Α	D1	Z1	
TAU PARALLELO 100	TC4.2.100	100	В	D1	Z1	
TAU PARALLELO 100	TC5.2.100	100	Α	D1	Z1	
TAU PARALLELO 80	TC1.2.80	80	Α	D1	Z1	
TAU PARALLELO 60	TC1.1.50	50	Α	D1	Z1	Componenti di acciaio con
TAU X LARGE 100	TC1.1.100	100	Α	D1	Z1	rivestimento di
TAU X LARGE 100	TC4.2.100	100	В	D1	Z1	zinco secondo
TAU X LARGE 80	TC4.2.80	80	В	D1	Z1	UNI ISO 16413) e componenti
TAU X LARGE 60	TC4.2.50	50	Α	D1	Z1	in polietilene
TAU PARALLELO BARILOTTI 110	TC1.2.100	100	В	D1	Z1	
TAU PARALLELO BARILOTTI 110	TC1.3.110.	110	В	D1	Z1	
TAU PARALLELO BARILOTTI 110	TC3.3.110	110	Α	D1	Z1	
TAU X LARGE BARILOTTI 110	TC4.3.110	110	В	D1	Z1	

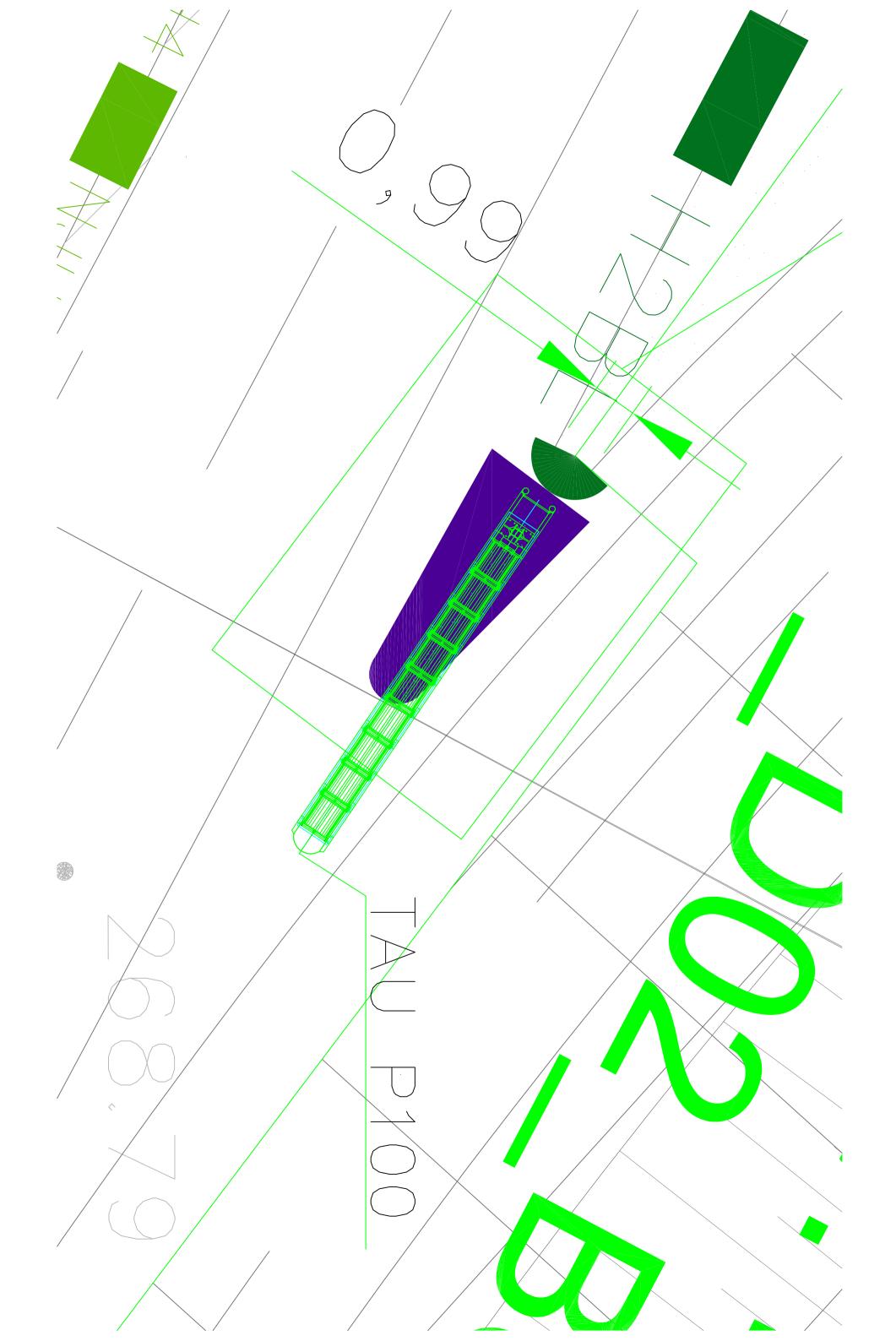
1) Per i sistemi di ancoraggio al terreno vedere i manuali d'uso e d'installazione.

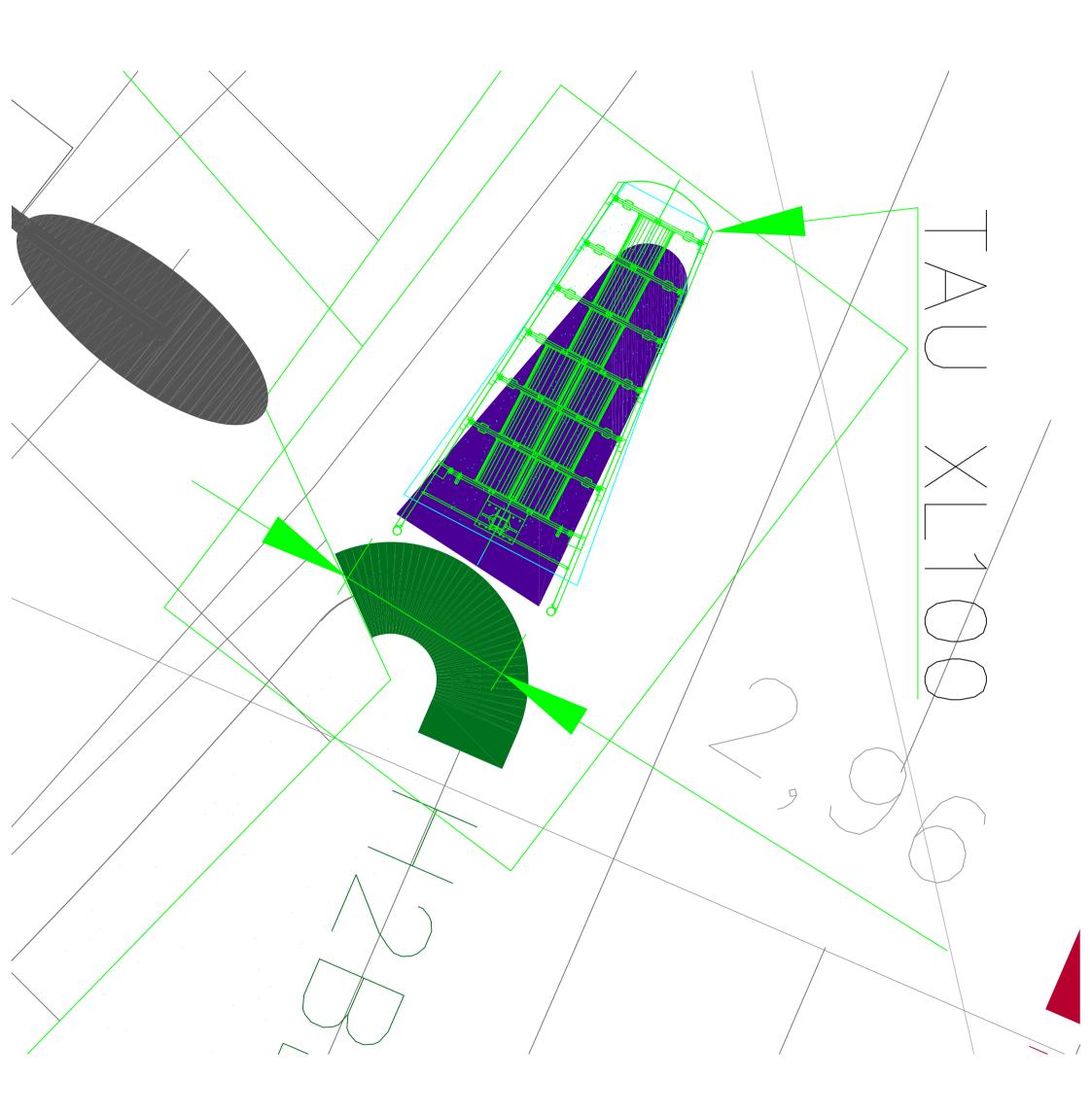
2) In accordo a EN 1317-3:2000.

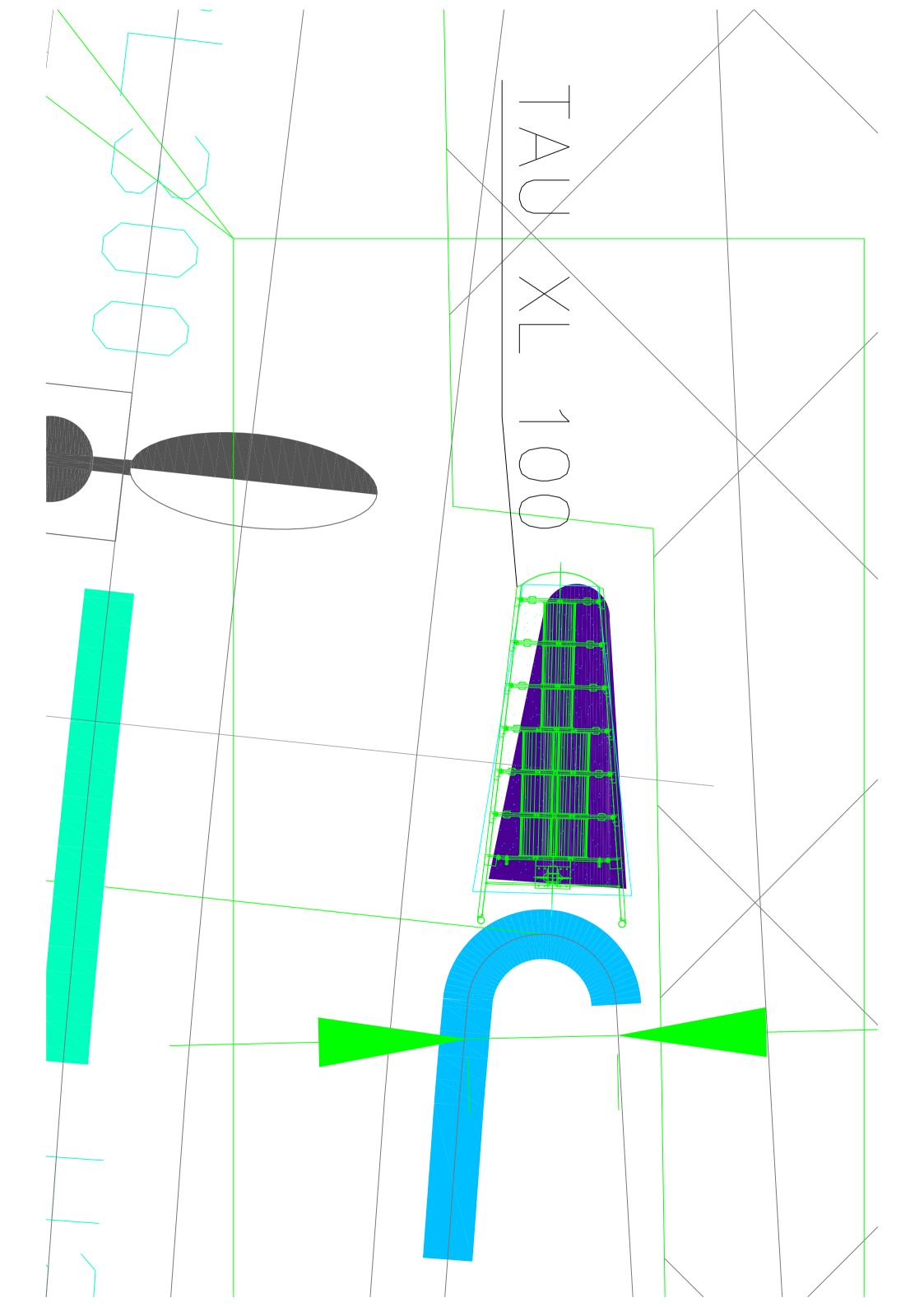
3) Possono essere installate lame di acciaio con resistenza migliorata alla corrosione atmosferica.

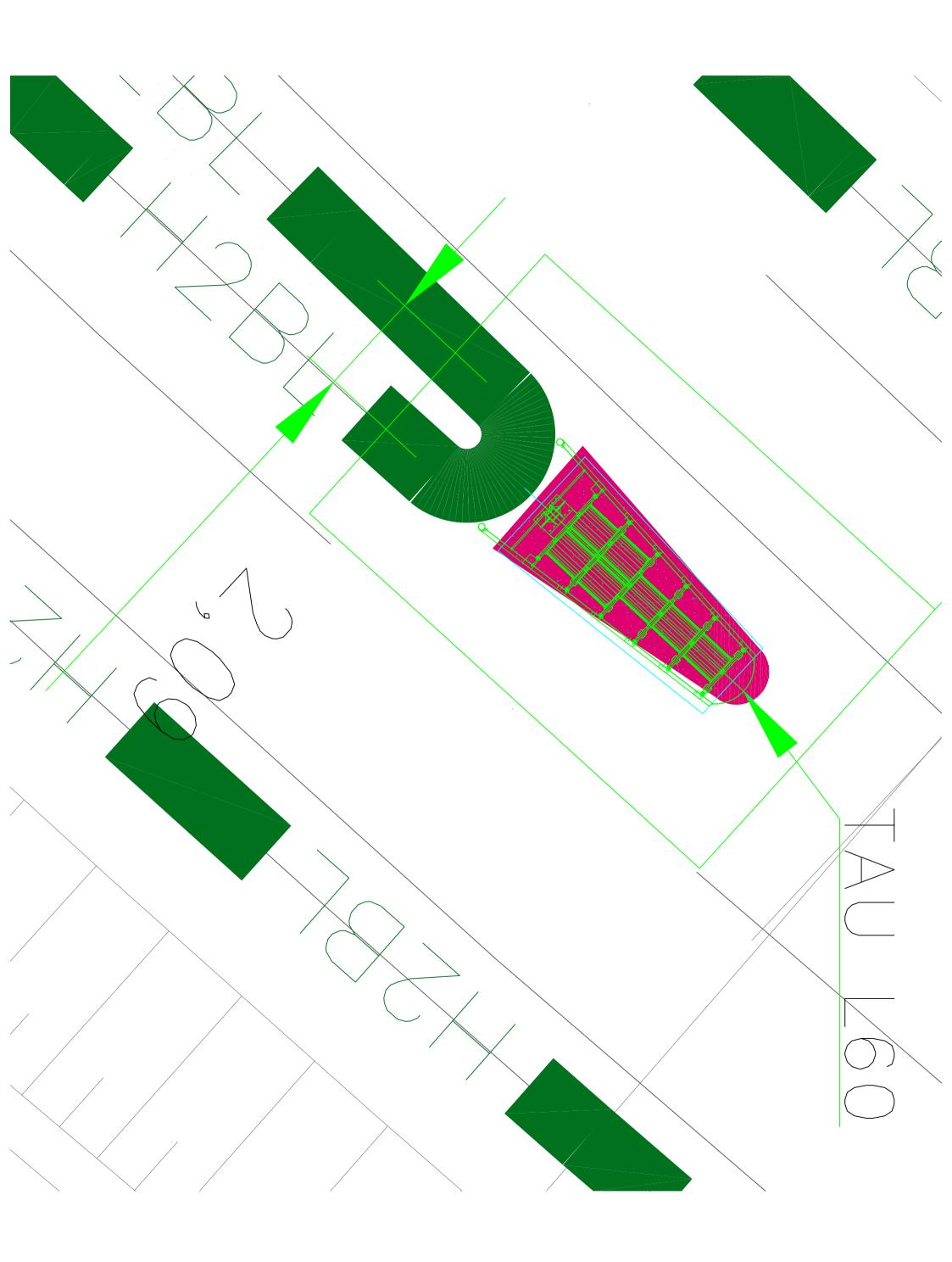
prima emissione: 23/10/2008 emissione corrente: 13/07/2011

Il Direttore ing. Dario Agalbato





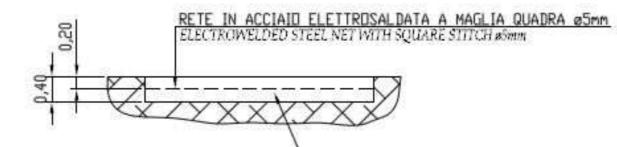




BASAMENTO A BLOCCO UNICO PER "TAU PARALLELO" (Supporto Ridotto) SINGLE BLOCK BASEMENT FOR "TAU PARALLEL" RETE IN ACCIAID ELETTROSALDATA A MAGLIA QUADRA Ø5mm ELECTROWELDED STEEL NET WITH SQUARE STITCH #5mm 0,20 CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER FONDAZIONI CEMENT CONGLOMERATE FOR FOUNDATIONS MADE OF ESEGUITO CON CALCESTRUZZO A RESISTENZA CONCRETE WITH CHARACTERISTIC STRENGTH Rek 25 Name CARATTERISTICA Rck 25 N/mm2 80 0 Dimensioni LENGTH TAU 60 3 BAG 3.50 80 6 BAG 6.10 9 BAG 8.60 100 Dimensioni in m LENGTH IN in Snoline Via F. Baracca, 19/23 - 20056 Trezzo S/A MI - Italia DATA REV DESCRIZIDAE FIRMA DOGETTO/DBJECT DATA/BATE NATERIALE/NATERIAL FINITURA/FINISH BIS/BVG BASAMENTO "TAU PARALLELO" (SUPPORTO RIDOTTO) Brivio C.R.J 06.11.06 11 11 *TAU PARALLEL* BASEMENT COMMITTENTE SCALA/SCALE VISTOVOWS DISEGNO Nº / Dwg. Nº REV TAU 411 1:25 S.M. SDST. IL. DIS H* TAU 102 PRESENTE DISEGNO E LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE SONO IN ESCLUSIVA PROPRIETA' DELLA SNOLINE VIETATA SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA, DGNI RIPRODUZIONE Art.99-L22/4/1941 - N°633

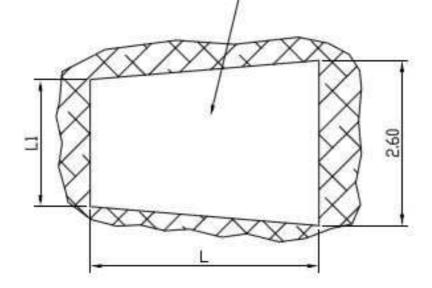
BASAMENTO A BLOCCO UNICO PER "TAU LARGE"

SINGLE BLOCK BASEMENT FOR "TAU LARGE"



CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER FONDAZIONI ESEGUITO CON CALCESTRUZZO A RESISTENZA CARATTERISTICA RCK 25 N/mm²

CEMENT CONGLOMERATE FOR FOUNDATIONS MADE OF CONCRETE WITH CHARACTERISTIC STRENGTH Rek 25 N/mm²



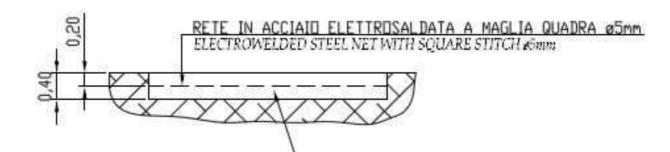
		ensioni NGTH	
T	AU	L	L1
60	4 BAG	3.60	2.00
80	7 BAG	5.30	1.80
100	9 BAG	6.20	1.50

Dimensioni in m

	Snoline 19/23 - 20056 Trezzo S/A MJ - Italia	REV		DESC	RIZIDIE	BATA	FJRMA
DOGETTO/DRUECT	BASAMENTO "TAU LARGE" "TAU LARGE" BASEMENT	Brivi	o C.R.	DATA/DATE 06.11.06	NATERIALE/MATERIAL	FINITURA/FINI	//
COMMITTENTE SOST. B. BIS H*	TAU 106	SEALA	SCALE //	VISTILVONIA M.C	DISEGNO Nº / DWg. Nº TAU	415	REV

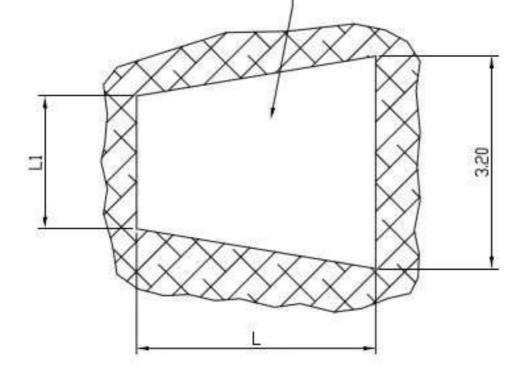
BASAMENTO A BLOCCO UNICO PER "TAU XLARGE"

SINGLE BLOCK BASEMENT FOR "TAU XLARGE"



CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER FONDAZIONI CEMENT CONGLOMERATE FOR FOUNDATIONS MADE OF ESEGUITO CON CALCESTRUZZO A RESISTENZA CONCRETE WITH CHARACTERISTIC STRENGTH Rck 25 N/mm²

CARATTERISTICA Rck 25 N/mm²



		ensioni VGTH	
T	AU	L	L1
60	4 BAG	3.60	2.00
80	7 BAG	5.30	1.80
100	9 BAG	6.20	1.50

Dimensioni in m

Snoline Via F. Baracca, 19/23 - 20056 Trezzo S/A HI - Italia	REV	DESC	RIZIDÆ	DATA	FIRMA
BASAMENTO "TAU XLARGE" "TAU XLARGE" BASEMENT	Brivio C.R	06.11.06	NATERIALE/NATERIAL //	FINITURA/FIN	OSH //
SDST. IL INS IP TAU 106	SCALA/SCALE	vізтоложв S.M.	DISEBRE Nº / Deg. Nº TAU	416	

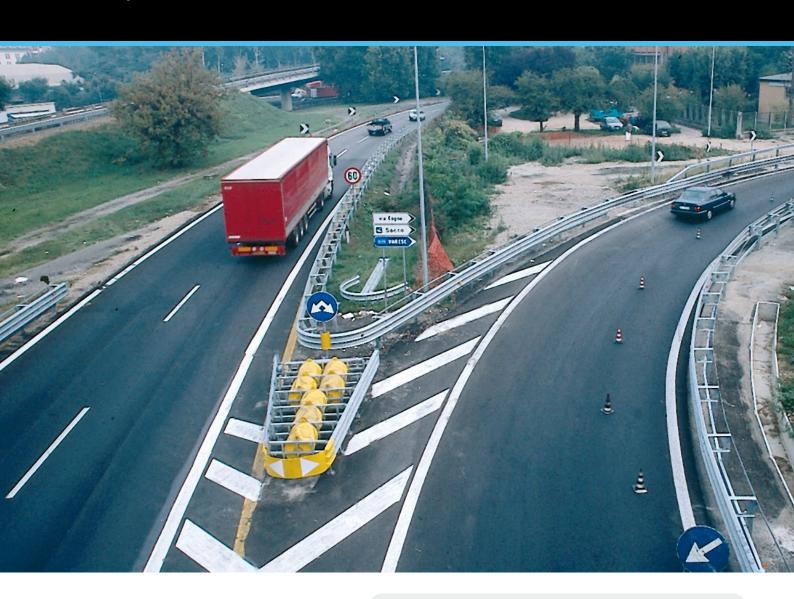
IL PRESENTE DISEGNO E LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENÚTE SONO IN ESCLUSIVA PROPRIETA' DELLA SNÓLINE E' VIETATA SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA, DGNI RIPRODUZIONE ACT.99-L.22/4/1941 - N°633





ATTENUATORI D'URTO CRASH CUSHION

Massima protezione e sicurezza High protection and safety









Il sistema TAU® è un attenuatore d'urto modulare e redirettivo da posizionare di fronte a ostacoli fissi per proteggere gli occupanti del veicolo da urti frontali, angolati e laterali.

Il meccanismo di assorbimento e il dissipamento controllato dell'energia è il risultato della compressione e della frizione dell'aria nelle bag di plastica, mentre la struttura di acciaio galvanizzato e i cavi sono responsabile della trasmissione delle forze e della guida laterale. Il sistema è autoportante.

Secondo la EN 1317-3:2000, capitolo 5.5 (Prove per attenuatore d'urto a prova come sistema) che si occupa di una famiglia di prodotti con differenti dimensioni e livelli di prestazione, che condivide però lo stesso principio di funzionamento e gli stessi componenti, il TAU® è stato sviluppato come una famiglia di attenuatori. Questo significa che sono disponibili diversi modelli, che spaziano da classi di velocità da 50 km/h a 100 km/h, di diverse dimensioni (larghezza ostacolo da 900 a 3100 mm).



The TAU® system is a redirective modular crash cushion placed in front of fixed obstacles to protect vehicle occupants from head-on, angled and side impacts.

The controlled energy absorption and dissipation mechanism is the result of air compression inside plastic bags and friction, while a galvanized steel structure and cables are responsible for the transmission of the forces and lateral guiding. The system is self-standing.

According to EN1317-3:2000, chapter 5.5 (Tests for system type tested crash cushions) which deals with a product family with different dimensions and performance levels, but sharing the same operating principle and the same components, the TAU® was developed as a Crash Cushion Family. It means that several models are available, ranging from speed class 50 km/h to 100 km/h, and with different dimension (obstacle width from 900 to 3100 mm).









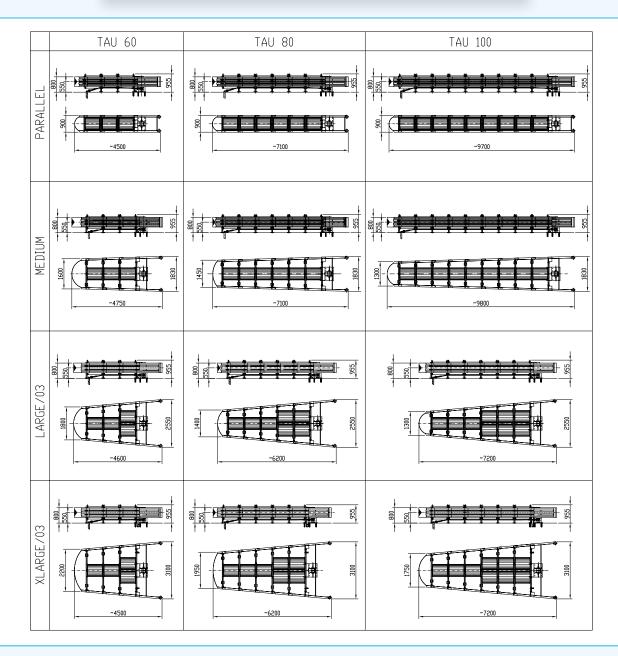




La famiglia TAU® è composta da 12 modelli:

The TAU® family is composed by 12 models:

MODELLO TAU TAU MODEL	CLASSE VELOCITÀ SPEED [km/h]	AMPIEZZA WIDTH [mm]
P60	50	0/900
P80	80	0/900
P100	100	0/900
M60	50	2/1830
M80	80	2/1830
M100	100	2/1830
L60	50	5.5/2550
L80	80	5.5/2550
L100	100	5.5/2550
XL60	50	5.5/3100
XL80	80	5.5/3100
XL100	100	5.5/3100



PERCHÉ SCEGLIERE TAU®?

TAU® è un attenuatore d'urto adatto a tutti i tipi strade: Strade comunali, provinciali, statali, autostrade da 50 a 100 km/h.

TAU® è un attenuatore d'urto molto facile da installare. Con strumenti appropriati e una squadra esperta composta da 3 persone, il tempo stimato per l'installazione e di circa 4 ore a seconda delle condizioni del sito, del traffico e dell'esperienza della squadra e della qualità dell'equipaggiamento a disposizione.

TAU® può essere installato sia su asfalto che su calcestruzzo. La superficie stradale su cui viene installato il TAU® deve essere forte abbastanza da permettere l'ancoraggio. Possono essere utilizzate piattaforme di calcestruzzo, piastre di calcestruzzo esistenti oppure può essere installato su asfalto + aggregati su un substrato stabilizzato che abbia la stessa resistenza.

TAU® non ha problemi con i dislivelli longitudinali. Se la superficie stradale presenta un dislivello superiore all'8%, è necessario livellarla con del cemento.

WHY CHOOSING TAU®?

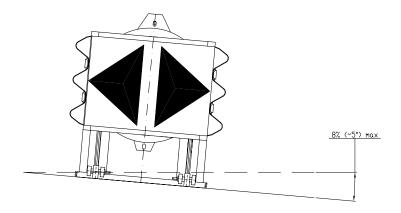
TAU® crash cushions are suitable for all road types: Motorways, country roads, city streets for all speed categories, from 50 to 100 km/h.

TAU® crash cushions are very easy to install. With the use of proper tools and trained crew of 3 workers, the estimated time for installation is about 4 hours depending on site conditions, traffic, size and experience of work crew, and quality of tools.

TAU® can be installed both on asphalt and concrete. The road surface on which the TAU® is to be installed must be strong enough to allow proper anchoring. A slightly reinforced concrete platform, an existing concrete slab or an asphalt + aggregate surface on a stabilised substratum of equivalent strength can, therefore, be used.

Thanks to the cables it has to be anchored only in the front and in the rear part of the system.

TAU® doesn't suffer longitudinal cross slopes. In case of transversal cross slopes of more than 8%, level the surface using concrete.



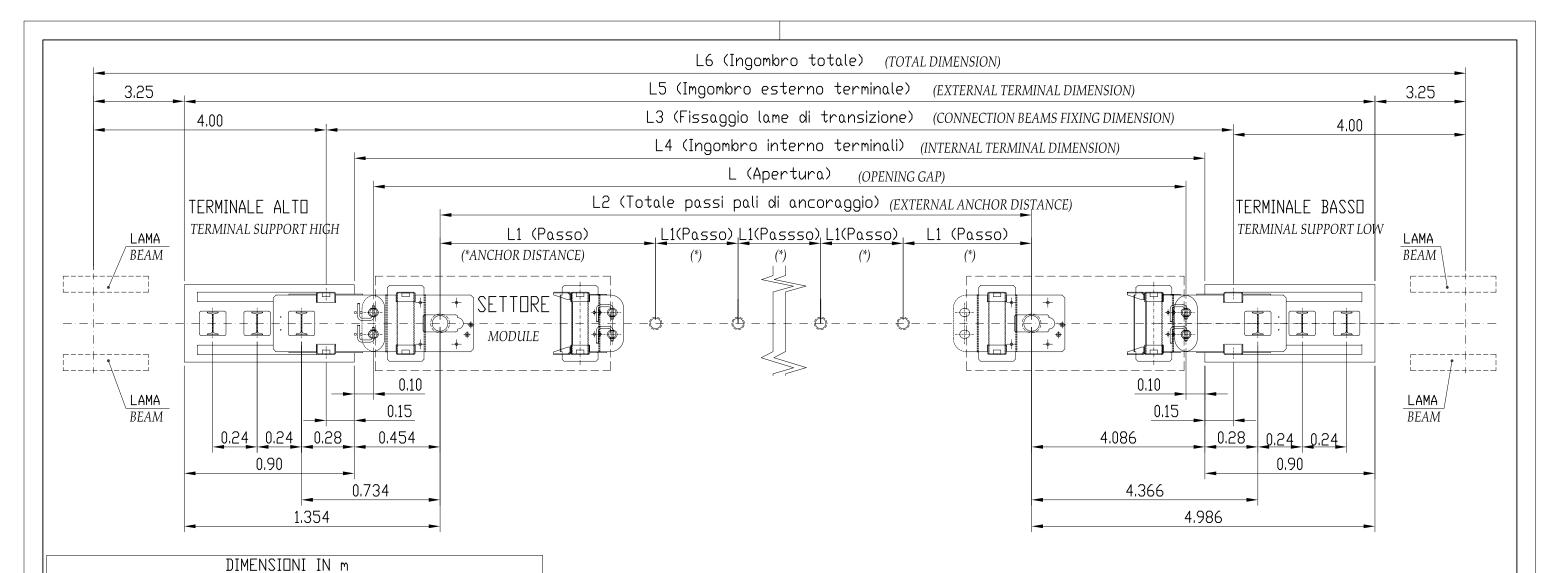






Via F. Baracca 19/23
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel +39.02909961 Fax +39.0290996200
e-mail export@snoline.com – commercialeita@snoline.com
www.snoline.com

ALLEGATO H – VARCHI



DIMENSIONS IN m									
N° M□DULI N° MODULE	L	L1	L2	L3	L4	L5	L6		
2	8.68	1 × 4.34	4.34	9.18	8.88	10.68	17.18		
3	13.02	2 x 4.34	8.68	13.52	13.22	15.02	21.52		
4	17.36	3 x 4.34	13.02	17.86	17.56	19.36	25.86		
5	21.70	4 × 4.34	17.36	22.20	21.90	23.70	30.20		
6	26.04	5 x 4.34	21.70	26.54	26.24	28.04	34.54		
7	30.38	6 x 4.34	26.04	30.88	30.58	32,38	38.88		
8	34.72	7 x 4.34	30,38	35,22	34,92	36.72	43,22		
9	39.06	8 x 4.34	34.72	39.56	39,26	41.06	47.56		
10	43.40	9 x 4.34	39.06	43.90	43.60	45.40	51.90		
11	47.74	10 × 4.34	43.40	48.24	47.94	49.74	56.24		
12	52.08	11 × 4.34	47.74	52.58	52.28	54.08	60.58		
13	56.42	12 × 4.34	52.08	56.92	56.62	58.42	64.92		
14	60.76	13 × 4.34	56.42	61.26	60.96	62.76	69.26		
15	65.10	14 × 4.34	60.76	65.60	65.30	67.10	73.60		
16	69.44	15 × 4.34	65.10	69.94	69.64	71.44	77.94		
17	73.78	16 × 4.34	69.44	74.28	73.98	75.78	82.28		
18	78.12	17 × 4.34	73.78	78.62	78.32	80.12	86.62		

N° M□DULI N° MODULE	L	L1	L2	L3	L4	L5	L6
19	82.46	18 × 4.34	78.12	82.96	82.66	84.46	90.96
20	86.80	19 × 4.34	82.46	87.30	87.00	88.80	95.30
21	91.14	20 x 4.34	86.80	91.64	91.34	93.14	99.64
22	95.48	21 × 4.34	91.14	95.98	95.68	97.48	103.98
23	99.82	22 x 4.34	95.48	100.32	100.02	101.82	108.32
24	104.16	23 x 4.34	99.82	104.66	104.36	106.16	112.66
25	108.50	24 × 4.34	104.16	109.00	108.70	110.50	117.00
26							

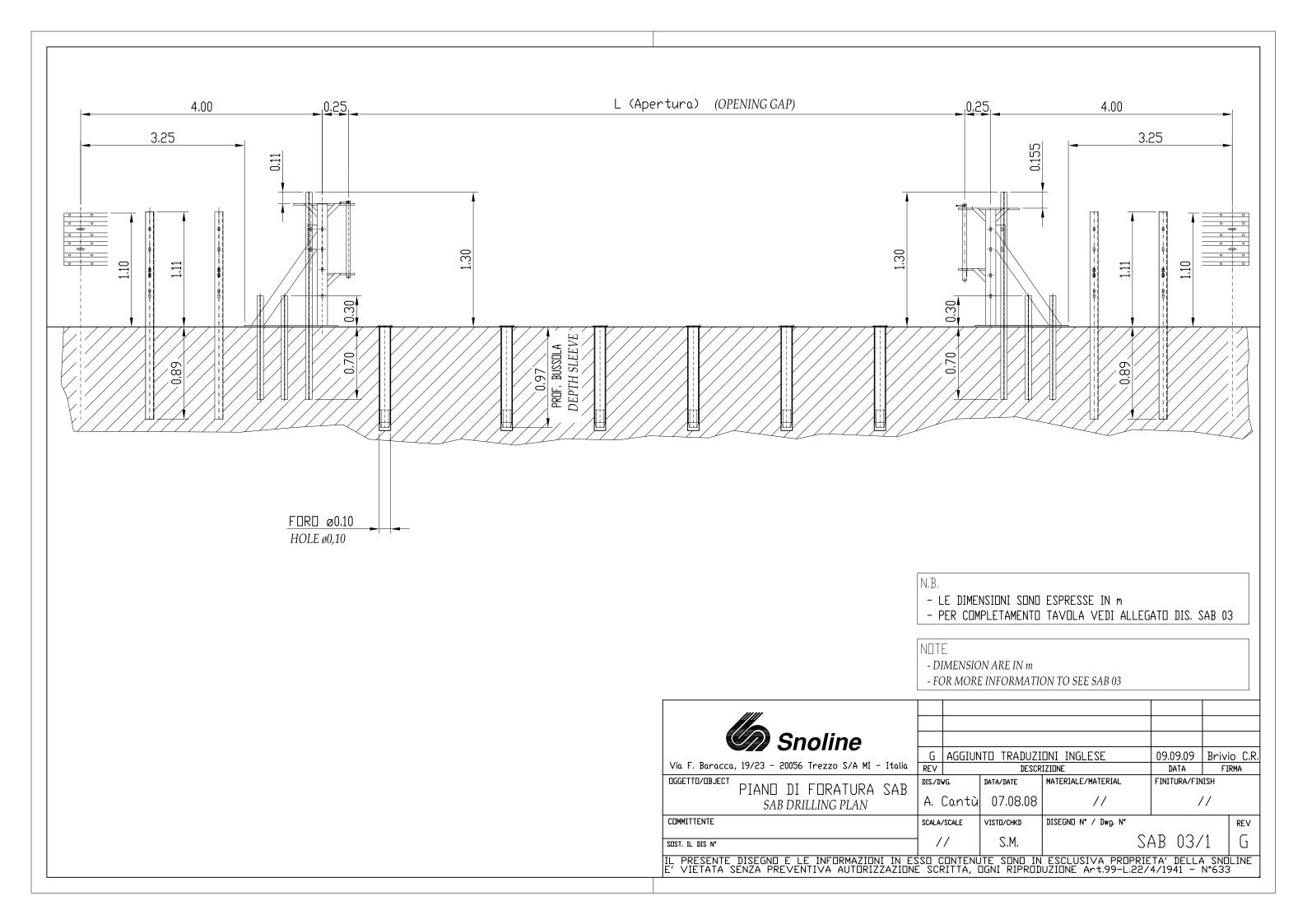
N.B.

- LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN m
- PER COMPLETAMENTO TAVOLA VEDI ALLEGATO DIS. SAB 03/1

NOTE

- DIMENSION ARE IN m
- FOR MORE INFORMATION TO SEE SAB 03/1

Snoline Via F. Baracca, 19/23 - 20056 Trezzo S/A MI - Italia DI FORATURA SAB SAB DRILLING PLAN		AGGIUN ⁻	TO TRADUZION DESCR DATA/DATE		09.09.09 DATA FINITURA/FIN		o C.R.	
		Cantù	05.12.03	//	/	/		
COMMITTENTE	SCALA/SCALE		VISTO/CHKD	DISEGNO N° / Dwg. N°	•		REV	
SOST. IL DIS N°	/	/	S.M.	2	AB 03		Н	
IL PRESENTE DISEGNO E LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE SONO IN ESCLUSIVA PROPRIETA' DELLA SNOLINE E' VIETATA SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA, OGNI RIPRODUZIONE Art.99-L.22/4/1941 - N°633								





Roma,

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI LA NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE.

Alla

Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma

SNOLINE S.p.A. Via F. Baracca, 19/23 20056 TREZZO sull'Adda -MI-

M_TRA-DIPT
Dip Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat.
DIP-T_DGSS_D4

REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot: 0038571-03/05/2010

RACCOMANDATA A/R

OGGETTO: istanza in data 12.04.2007 di omologazione, ai sensi del D.M. 2367 del 21 Giugno 2004, di un dispositivo di sicurezza stradale in acciaio, in classe H2 destinazione "barriera chiusura varchi spartitraffico", denominato "SAB".

In esito all'istanza in oggetto presentata da Codesta Società, si comunica che è stata omologata la barriera SAB con il certificato di omologazione n. 158, che si allega alla presente.

II Dirigente

(Ing. Luciano MARASCO)

Luas Clores

M_TRA-DIPT Dip Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat. DIP-T_DGSS_D4

REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot: 0038561-03/05/2010



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I SERVIZI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Prot.

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 158 (ai sensi del D.M. 21.06.2004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.M. del Ministro dei Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223, "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza" e successive modificazioni ed integrazioni (D.M. 15.10.1996; D.M. 03.06.1998; D.M. 11.06.1999);

VISTO il D.M. del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 21 giugno 2004, n. 2367, con il quale sono state ulteriormente aggiornate le istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta e sono state recepite le norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che ha introdotto, tra l'altro, lo scorporo dell'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel Ministero delle Infrastrutture e nel Ministero dei Trasporti;

VISTO il D.P.R. 8 dicembre 2007, n. 271, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Trasporti, che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i Trasporti Terrestri e il Trasporto Intermodale – Direzione generale per la sicurezza stradale;

VISTO il D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione generale per la sicurezza stradale;



VISTI gli artt. 3 e 5 del citato D.M. 18 febbraio 1992, n. 223, che prevedono che i dispositivi di ritenuta debbano conseguire un certificato di idoneità tecnica ("omologazione"), rilasciato, sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTI gli artt. 7 e 8 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, disciplinanti le procedure per l'omologazione;

VISTA la domanda presentata in data 12.04.2007, e successive integrazioni, della Società SNOLINE S.p.A., di conferma di omologazione, ai sensi del D.M. 21.06.04, del dispositivo stradale di sicurezza in acciaio, di classe H2 con destinazione "barriera chiusura varchi spartitraffico", denominata "SAB";

VISTO il voto n. 179/08 reso dalla V Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 29.07.2009, con il quale è stato espresso il parere che la domanda di che trattasi possa essere accolta limitatamente ad un impiego del dispositivo mobile "collegato ad una barriera corrente metallica bifacciale di altezza e larghezza coerenti con quelle della barriera utilizzata nella prova" e previa produzione di idonea documentazione integrativa nei termini contenuti nelle osservazioni e prescrizioni del voto stesso;

VISTA la documentazione prodotta dalla società istante in data 18.03.2010;

CONSIDERATO che non sono pervenuti rapporti circa la mancata efficienza e funzionalità della barriera in argomento, né segnalazioni in ordine ad eventuali deficienze rispetto alle caratteristiche previste, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 18 febbraio 1992, n. 223;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rilascio del certificato di omologazione;

DECRETA

1.- Il dispositivo di sicurezza stradale per la destinazione "barriera chiusura varchi spartitraffico", denominato "SAB", della Società SNOLINE S.p.A. con sede in via F. Baracca, 19/23 – 20056 Trezzo sull'Adda (MI), è omologato in classe H2, limitatamente ad un impiego dello stesso "collegato ad una barriera corrente metallica bifacciale di altezza e larghezza coerenti con quelle della barriera utilizzata nella prova", caratterizzato dai seguenti parametri prestazionali:

• Classe di contenimento: H2

Livello di severità d'urto: A

• Classe di larghezza operativa: W6

Il dispositivo è una barriera per chiusura varchi realizzata in acciaio S235JR.

- 2.- La barriera è omologata in base alle risultanze delle prove di impatto, effettuate dal Laboratorio L.I.E.R. di Lione (laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO 17025) i cui risultati sono riportati nei seguenti rapporti:
 - ➤ Prova TB11 n. SNO/SAB-04/604 del 11.04.2002, relativa al veicolo leggero;
 - ◆ Rapporto n. SNO/SAB-04/604 del 22.07.2002;
 - ◆ Supplemento n. 3 del 30.05.2006;
 - ➤ Prova TB51 n. SNO/SAB-03/587 del 4.03.2002, relativa al veicolo pesante;
 - Rapporto n. SNO/SAB-03/587 del 22.07.2002;
 - ◆ Supplementi nn. 1 e 2 del 30.05.2006;

La prova con il veicolo leggero ha fatto registrare:

• ASI:

1

• THIV:

24 Km/h

• PHD:

16 g

• VCDI:

LS0000000

- lunghezza di barriera interessata al contatto 3,8 m
- massima deflessione dinamica pari a 0,3 m
- massima deflessione statica pari a 0,27 m

La prova con il veicolo pesante ha fatto registrare:

- lunghezza di barriera interessata al contatto 17,7 m
- massima deflessione dinamica pari a 1,6 m
- massima deflessione statica pari a 1,16 m
- posizione laterale massima del dispositivo 2,1 m
- posizione laterale massima del veicolo 1,9 m
- 3.- La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, ovvero pari a 83,8 m; pertanto solo in circostanze di impiego analoghe a quelle sopra descritte il comportamento della barriera sarà quello atteso.

Il terreno di prova è di classificazione A1 con sovrastante strato di asfalto, secondo normativa CNR-UNI 10006.

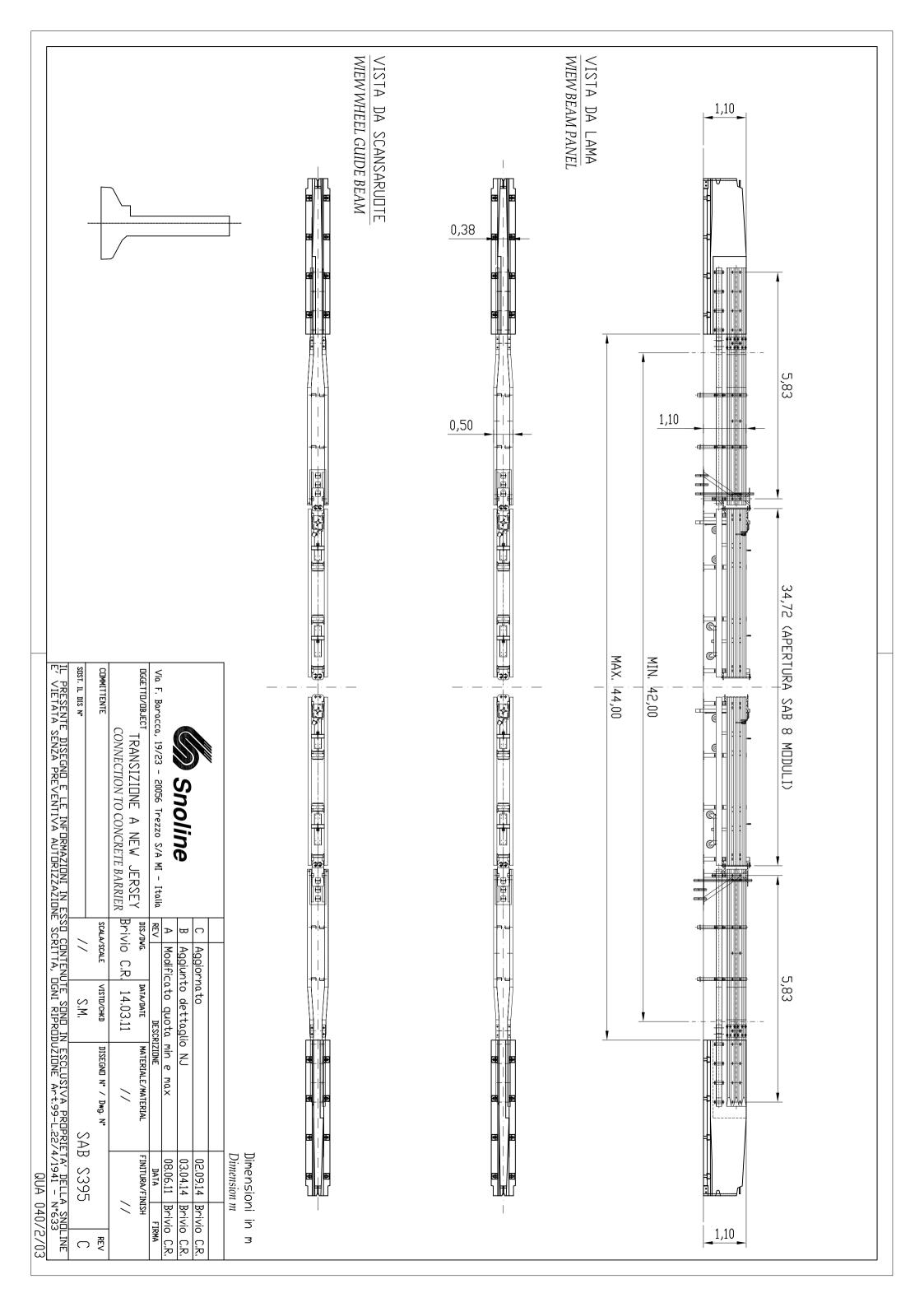
- 4.- La Società intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questa Direzione Generale ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio L.I.E.R. di Lione, le cui risultanze sono riportate nei precedenti articoli.
- **5.-** La Società intestataria del certificato di omologazione deve rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione della denominazione della barriera, del numero di omologazione e del nome del produttore secondo quanto previsto dall'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04.

- 6.- In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art. 6 del D.M. 223/92, la società intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.
- 7.- Il presente certificato è rilasciato in duplice originale, di cui uno viene consegnato alla Società ed uno viene trattenuto agli atti di questa Direzione.

Roma lì

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Ing. Sergio DONDOLINI)



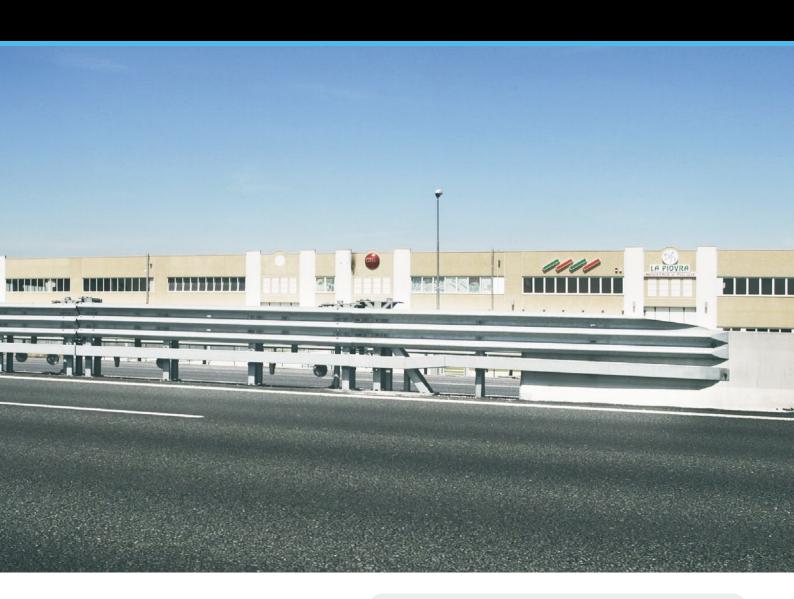






SISTEMA DI CHIUSURA VARCHI GATE SYSTEM

Massima flessibilità e sicurezza High flexibility and safety









Il sistema S-A-B® presenta una soluzione efficiente al problema delle chiusure dei varchi nella barriera mediana. Gli enti gestori e le autorità locali necessitano di una tale soluzione per far passare i veicoli d'emergenza, reindirizzare ed evacuare il traffico, ma anche per i cantieri e la manutenzione stradale.

Il sistema S-A-B® costituisce un approccio semplice ad un problema molto serio. Il sistema può venire aperto e chiuso senza costosa apparecchiatura elettronica o sistemi di controllo sofisticati, ma allo stesso tempo garantisce un sistema di chiusura sicuro utilizzabile solo su autorizzazione.



The S-A-B® system presents a cost-effective solution to the problem of providing openings in median barrier. Highway agencies and local governments need this capability for emergency vehicle access and evacuation, traffic re-routing, and work zone and maintenance applications. The S-A-B® system is a simple approach to a serious problem. The system can be opened and closed, partially or totally, without expensive electrical power supplies or sophisticated controls system, and secure lock systems can be provided to assure authorized usage only.













Il sistema S-A-B® assorbe gli urti con una deflessione dinamica ridotta e ridirige sia veicoli piccoli che grandi con una angolazione piccola. Il S-A-B®, secondo la definizione presente nella ENV 1317-4, è una sezione di barriera removibile (transizione speciale), creata specificatamente per la chiusura dei varchi tra le barriere mediane delle strade ed autostrade. La sua particolarità consiste nel fatto che può essere aperto completamente o in parte, a seconda delle esigenze, velocemente e senza particolari dotazioni.

La sezione consiste in un determinato numero di moduli standard, connessi da perni, che permettono l'apertura a compasso (dove sia consentito dallo spazio e dal traffico), per creare deviazioni totali o parziali oppure può essere spostata da una parte per la lunghezza per aprire un passaggio di una determinata lunghezza.

A ciascuna estremità della sezione, ancoraggi a terra scaricano le forze longitudinali prodotte dal veicolo, che impatta i moduli, il che significa che la sezione è indipendente dal tipo e dalla classe della barriera esistente a cui è collegata e non le trasmette forze rilevanti. In pratica, il sistema può essere installato senza bisogno di essere connesso alla barriera fissa, dove possibile, aumentando la sicurezza.

Tuttavia, è buona norma connettere la sezione alla barriera fissa in modo da garantire la continuità del movimento di un veicolo durante l'impatto in modo da evitare il rischio di impuntamento del veicolo. Per questo motivo il S-A-B può essere installato con connessioni con tutti i tipi di barriera in uso (sia in acciaio che in calcestruzzo.

The S-A-B® system allows impact absorption with reduced dynamic deflection and redirection of small and heavy vehicles at a small angle.

The S-A-B® system, according to the definition in ENV 1317-4, is a removable barrier section (special transition) specifically created for gaps between barriers in the central reservations of roads and motorways. Its special feature consists in the fact that it can be opened fully or in part as required, quickly and without the need for equipment.

The section consists of a given number of standard modules, connected by hinges, to allow for compass opening (where space and traffic conditions allow), to create either total or partial deviation and then shifted sideways or lengthwise to open a passage of the required width.

At either end of the section ground anchors discharge any longitudinal force produced when vehicles hit the modules, meaning that the section is independent of the type and class of fixed barriers already existing on the road and does not transmit noticeable forces to these. In practice, the system can also be installed without needing to connect it to the fixed barriers where possible, thus increasing safety.

However, a safe section should generally be connected safely to the fixed barriers in order to guarantee continuous motion for a vehicle during impact and to avoid the risk of dangerous jolting. For this reason, the S-A-B system can be installed with suitably sized couplings that allow it to be connected safely to all types of safety barriers currently in use (both steel and concrete).



PERCHÉ SCEGLIERE SAB®?

S-A-B® è adatto a tutti i tipo di strade con una barriera centrale: strade, autostrade per tutte le categorie di velocità.

S-A-B® è molto facile da installare. Con strumenti appropriati e una squadra esperta composta da 4 persone, il tempo stimato per l'installazione e di circa 4 ore a seconda delle condizioni del sito, del traffico e dell'esperienza della squadra e della qualità dell'equipaggiamento a disposizione.

S-A-B® è molto facile da usare. Per l'apertura/chiusura completa occorrono 10 minuti e 2 persone. Servono solo un paio di cesoie pertanto può essere aperto anche solo dal personale di servizio.

S-A-B® è molto flessibile. È adatto a tutti i tipi di varchi e barriere. Snoline è in grado di studiare connessioni per la maggior parte delle barriere esistenti, a parte quelle standard.

S-A-B® è molto facile e conveniente da riparare.

WHY CHOOSING SAB®?

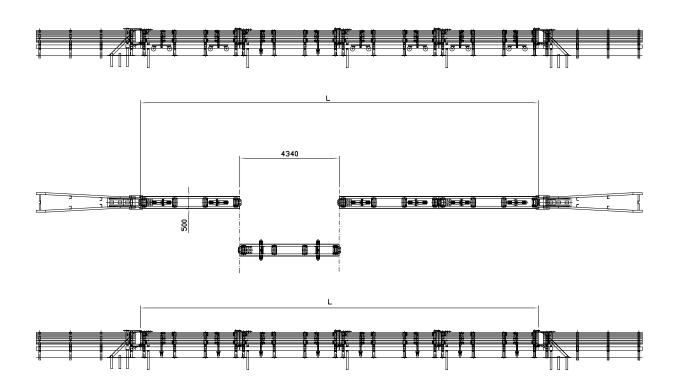
S-A-B® is suitable for all road types with a median barrier: Motorways, country roads, city streets for all speed categories.

S-A-B® is very easy to install. With the use of proper tools and trained crew of 4 workers, the estimated time for installation is about 4 hours depending on site conditions, traffic, size and experience of work crew, and quality of tools.

S-A-B® is very easy to use. Complete opening/closing requires about 10 minutes and 2 people. It needs only a shear and can be done by the assistance staff.

S-A-B® is very flexible. It is adaptable to all kind of opening and to different kind of barrier. Snoline is able to study connections to most exiting barrier, besides the standard ones.

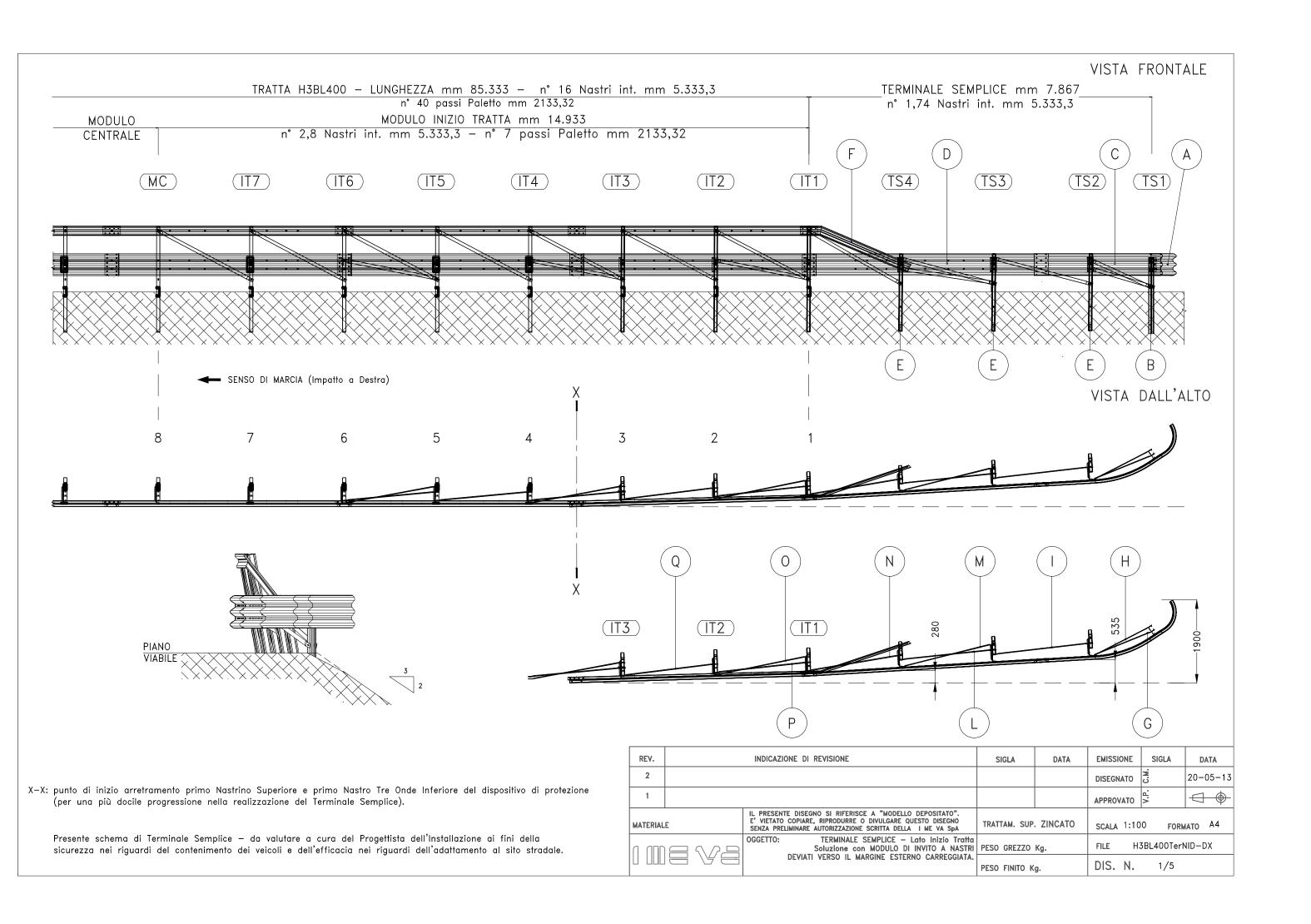
S-A-B[®] is very easy to maintain and cheap to repair.

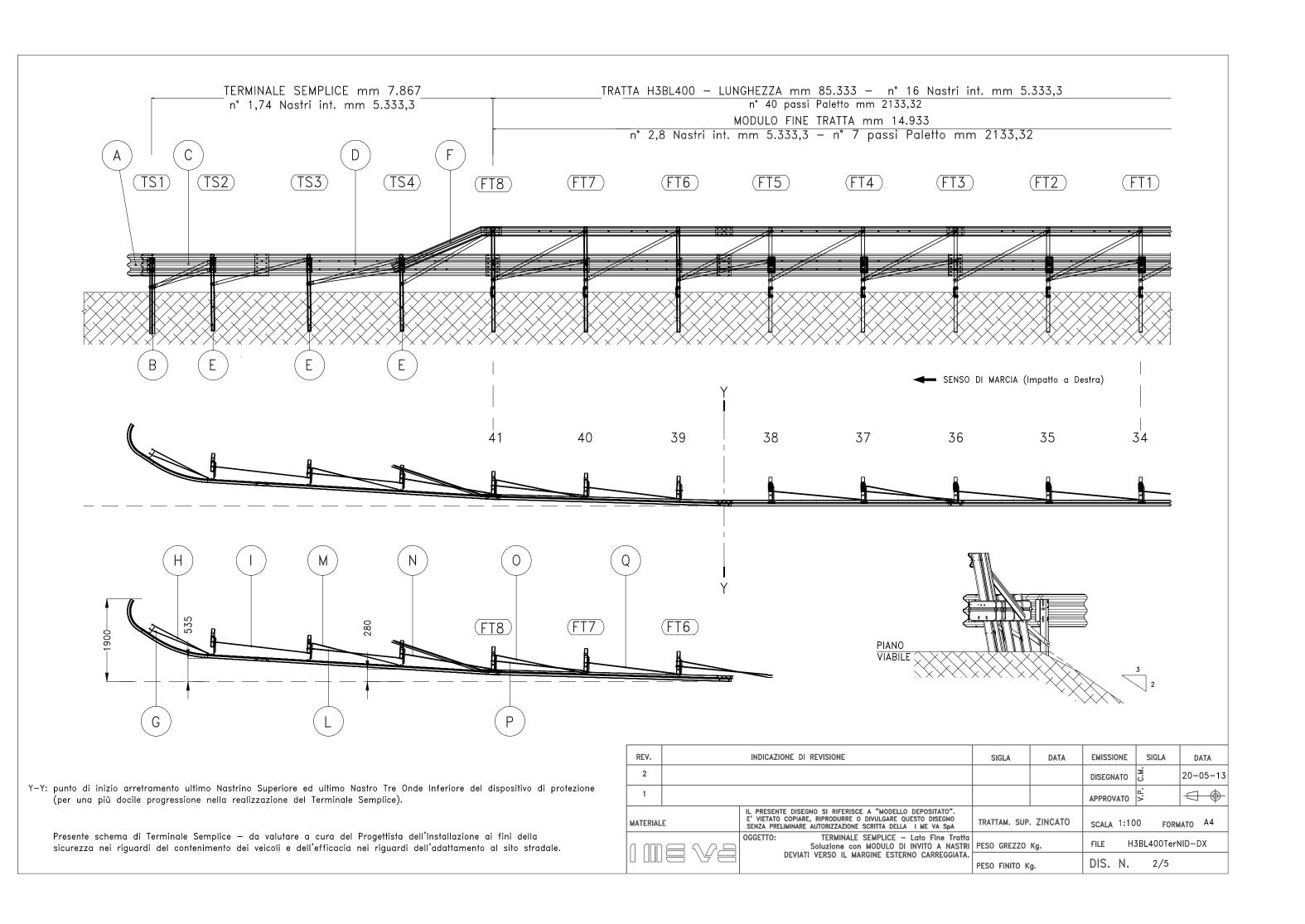


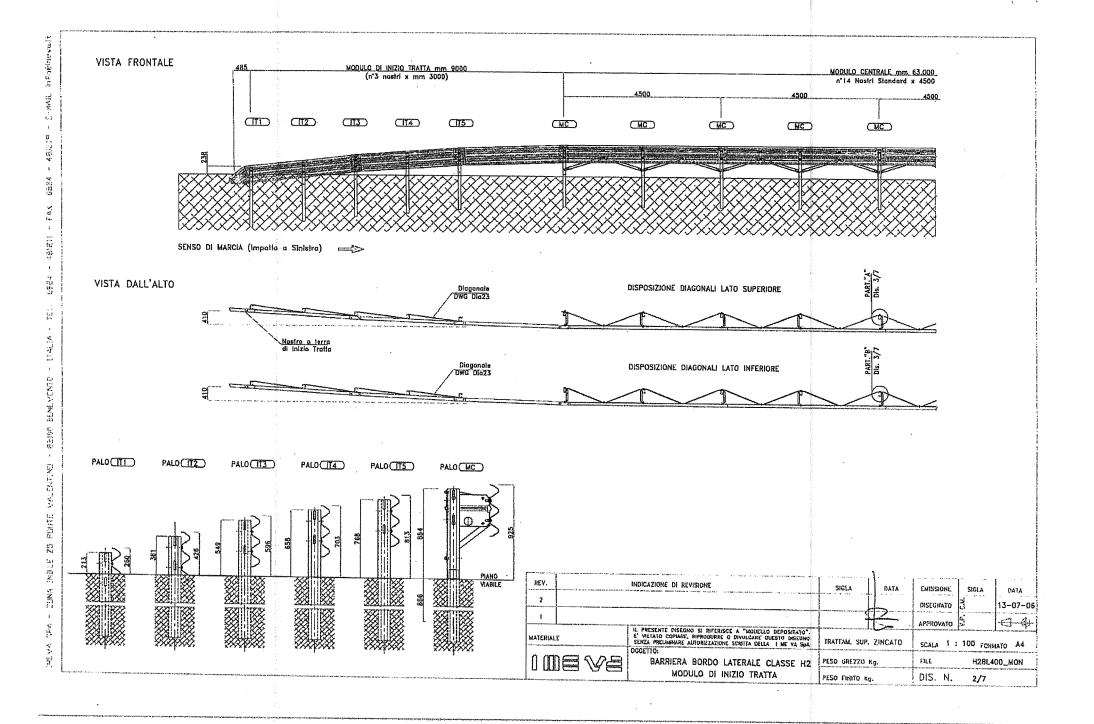


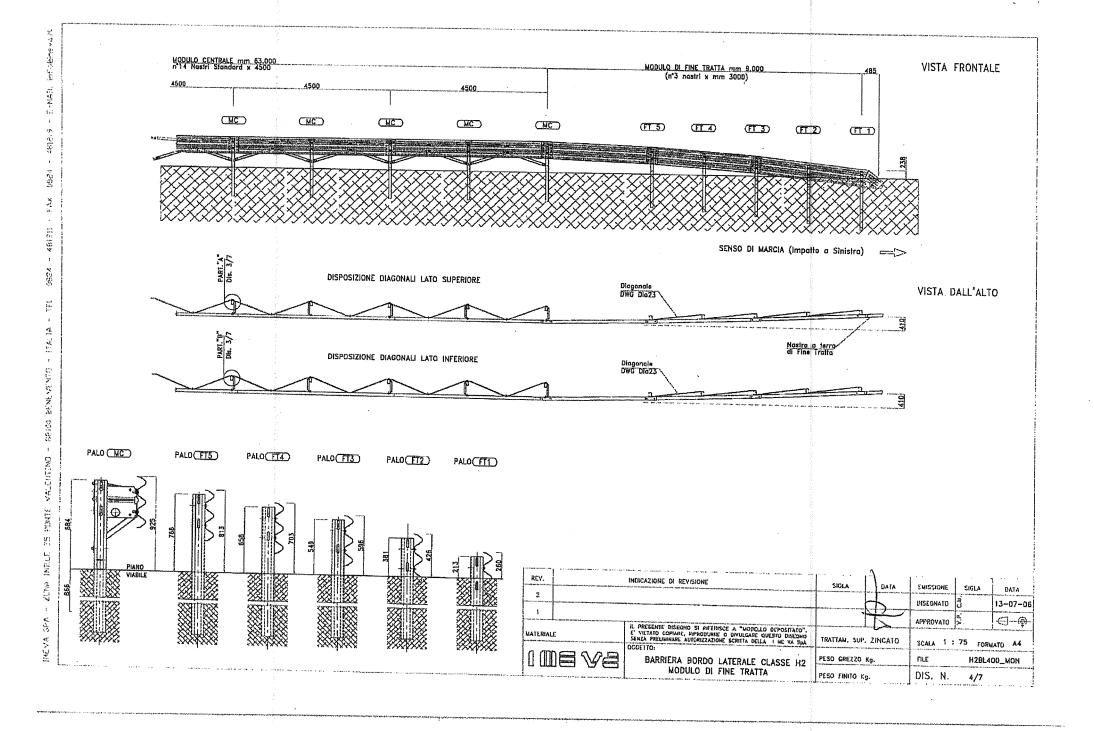
Via F. Baracca 19/23
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel +39.02909961 Fax +39.0290996200
e-mail export@snoline.com – commercialeita@snoline.com
www.snoline.com

ALLEGATO I – TERMINALI









1 / A L

481211

lal Je

114614

SENE VENTO

32188

VALENTINE

PUMIE

147 147

Sign

7NB7

14,

光へが

